Fabio Fossati

Transition to post-modernity

*Corso visuale di Sociologia dei processi musicali (in 10 lezioni) sul post-punk*

Come mai ho deciso di scrivere queste lezioni video/musicali? Prima di tutto, perché ho avuto la fortuna di vivere in prima persona il periodo del post-punk (allora si chiamava *new wave*), attraverso i concerti a Firenze, i vinili comprati da Contempo, le missioni estive nelle British Isles (a comprare dischi e vedere concerti: memorabili i Futurama, le woodstock new wave, passando per London, Manchester, Glasgow, Brussels…), la breve vita della nostra band in cui io ero il *lead singer* (gli Autismo, quando Piero Pelù aveva i Mugnions Rock)… Secondo, perché andando avanti con gli anni, vorrei lasciare un commento visivo a mia figlia, ai miei nipoti, ai miei studenti, di quell’epoca in qualche modo irripetibile. Non basta lasciare in eredità i vinili, perché solo attraverso il contatto visivo con le band dell’epoca, e osservando come suonavano, come vestivano o si muovevano, si può capire meglio che cosa succedeva in quegli anni. Terzo, è anche importante introdurre un qualche commento a margine per illustrare il mutamento sociologico che è avvenuto in occidente tra la fine degli anni ’70 e l’inizio degli anni ’80. Si è verificato il passaggio dalla modernità alla post-modernità. Ed è quello il motivo per cui quegli anni sono stati così speciali. Non è successo perché noi eravamo più creativi, o più inquieti, di chi ci precedeva e di chi ci ha seguito. Siamo capitati nel bel mezzo di un cambiamento epocale: vediamo di spiegarlo meglio.

Il giornalista inglese Simon Reynolds così scriveva sul “Post punk”, il movimento musicale degli anni 1978-84: …un’inesauribilità età dell’oro all’insegna della novità assoluta, che ti faceva sentire proiettato a rotta di collo verso il futuro… I commenti a margine delle canzoni sono il risultato di un mix fra le note del volume *Rip it up and start again* *(Post Punk 1978-1984)* di Reynolds, delle schede di Scaruffi.com, di wikipedia, dei ritagli di Rockerilla attaccati sui miei diari quando andavo al liceo classico Dante, e dei miei ricordi dell’epoca (cfr Pablo Neruda *Confieso que he vivido*). Il post punk rappresentò il rinascimento musicale del rock anglosassone, con i gruppi di progressive ormai logori e invecchiati, e il punk che fu solo un breve momento di rottura, con poche espressioni creative. La maggiore diffusione di creatività musicale fu negli Stati uniti e nel Regno unito, le nuove Firenze e Siena. I Pere Ubu, i Television, i Tuxedomoon, i Sonic Youth… erano i nuovi Michelangelo, Leonardo da Vinci, Dante Alighieri, Brunelleschi… I Joy Division, Echo and the Bunnymen, i Virgin Prunes, i This Heat… erano i nuovi Ambrogio e Pietro Lorenzetti, Simone Martini, Duccio di Boninsegna… Poi però il movimento contagiò anche i paesi dell’Europa continentale (Germania, Belgio…), l’Italia, la Francia, la Spagna, l’America latina…

Come mai accadde tutto in quegli anni? Il 1968 ha rappresentato in occidente l’inizio del passaggio dalla società moderna, nata nei paesi anglosassoni alla fine dell’800 e diffusa in Europa dopo il ’45, a quella post/moderna. Nella modernità il principio orientatore dell’esistenza era stato l’ancoraggio alla razionalità, che fu espresso dalla generazione lavoratrice degli anni 1945-65, cioè dai genitori dei post/punkers. La società moderna e razionale dell’occidente (soprattutto quella degli anni ’50) aveva anche optato per una cultura politica “prevalente” (di massa: la famosa “maggioranza silenziosa”), cioè quella considerata più legittima nella società: il conservatorismo di destra (altrimenti chiamata “l’ideologia della tutela dei propri interessi”). Quando una società riesce a soddisfare i quattro essenziali bisogni collettivi (l’identità culturale attraverso il consolidamento degli stati mono/nazionali dopo la seconda guerra mondiale, lo sviluppo economico garantito dal liberismo moderato, la democrazia liberale maturata in tutto l’occidente solo dopo il 1945, e soprattutto la pace che storicamente è stata garantita solo nei rapporti fra due stati democratici), scatta il cosiddetto post/materialismo. Ci vollero un po’ di anni per far maturare la post/modernità; in quel contesto maturò il 1968, che fu una vera e propria rivoluzione culturale, un conflitto fra generazioni. Ma il cambiamento non si produsse subito. Gli anni ’70 sono stati l’epoca dei traumi, con i conflitti profondi nella società, con gli anni di piombo e i gruppi terroristici comunisti in Italia e Germania, che non a caso avevano anche vissuto il nazi/fascismo nella prima metà del ‘900. Proprio a cavallo fra gli anni ’60 e ’70, si sviluppò il *progressive rock*, che è stato il movimento musicale della fine della modernità, coincisa con il 1968, con gli hippy europei e della West Coast. In quella fase era ancora centrale la dimensione politica negli individui, filtrata da un idealismo post/illuminista che si nutriva dell’ambizione di realizzare tutti i maggiori bisogni e diritti umani contemporaneamente. Si trattava di una sorta di antitesi hegeliana, e la generazione del *progressive rock* del ’68 si contrappose ai propri genitori (moderni in sociologia e conservatori in politica), elaborando a loro volta una nuova cultura prevalente (stavolta di *élite*), e un nuovo conformismo intellettuale: la sinistra del *politically correct*, nata con le mobilitazioni contro la guerra in Vietnam. Era l’epoca delle grandi band, dei grandi musicisti (che sapevano tutti suonare) e dei concerti di massa. I giovani degli anni ‘70 però prima dovevano aderire alla cultura prevalente dell’epoca, dichiarandosi di sinistra, e solo allora potevano godere della musica e delle emozioni collettive. Chi obiettava, veniva scomunicato intellettualmente ed emarginato materialmente.

Solo alla fine degli anni ’70 maturò la transizione alla post-modernità, e si completò il processo di critica alla razionalità, e il punto di arrivo fu l’esaltazione degli spazi di libertà degli individui. Non a caso, tutto si sviluppò dopo il ’77, l’anno del punk e del fallimento del movimentismo post-sessantottino. Nel 1977 io ignorai il punk, che mi sembrava davvero “next to nothing”; a quei tempi ero infatuato da Brian Eno e dalla sua *ambient music* e da David Bowie di Low. Poi, nel 1978, mi convertii dalla new wave, iniziando da More songs about buildings and food dei Talking Heads, prodotto da Eno, e comprato usato da Contempo in via Verdi. Nel 1979 sarebbero arrivati tutti insieme Unknown pleasures dei Joy Division, Live at the witch trials dei Fall, Entertainment dei Gang of Four, 154 degli Wire, e Y del Pop Group. Comprai quei cinque lp nello stesso giorno sempre da Giampiero: arrivati freschi freschi dall’Inghilterra -come si diceva allora: “di importazione”-, ma dopo aver letto le recensioni di Rockerilla. Quel giorno, la mia vita cambiò; avevo trovato qualcuno che riusciva ad esprimere come ero fatto dentro, ma davvero.

Con il post-punk, un’intera generazione (quella che nel ’68 era troppo piccola) elaborò una presa di coscienza collettiva, che cioè gran parte delle ideologie politiche sessantottine erano una sorta di *inflaciòn mental*, che avevano generato al proprio interno aborti collettivi come il terrorismo comunista, e che nell’ipotesi migliore avevano dato origine ad uno sterile ed ottuso manicheismo. La meglio gioventù non fu quella che si rifugiò nella cultura per leccarsi le ferite della politica, ma fu quella che capì che solo attraverso la musica, il cinema, il fumetto, le arti figurative… poteva essere felice (la vita era davvero altrove: ovvero Milan Kundera aveva ragione). La generazione post/punk si caratterizzò per la centralità della dimensione interiore dell’individuo (l’inquietudine), e per la marginalità di quella politica (…se la poesia si unisse alla politica, ciò porterebbe alla fine di ogni desiderio…: ovvero anche Wim Wenders aveva ragione). C’erano band che occhieggiavano alle ideologie estreme (il nazismo con i Joy Division, il comunismo con i Gang of Four), ma erano dimensioni marginali della loro creatività, quindi delle manifestazioni simboliche della loro inquietudine. Il post/punk è stato apolitico. Nel post-punk, in tanti formavano le loro band, e iniziavano a suonare anche i non musicisti, seguendo il “verbo” di Brain Eno, e quasi tutti incidevano per etichette indipendenti. Era l’epoca in cui i 45 giri erano prodotti da labels indipendenti, come la Rough Trade di Portobello. Chi andava in pellegrinaggio in quei luoghi mistici si sentiva parte di un’aristocrazia, oltretutto inimitabile. C’era un movimento, e c’erano delle emozioni collettive condivise. I ragazzi della generazione post-punk avevano un obiettivo, di cui non si vergognavano più: divertirsi. Gli anni ‘80, soprattutto in Italia, sono stati i primi in cui le generazioni giovanili hanno realizzato il proprio diritto collettivo al divertimento, che negli anni ’70 era stato mortificato dalle sub/culture cattolica e comunista (Pizzorno *docet*). Non bisognava più dichiarare la propria adesione ad una determinata ideologia politica: non c’erano più chiese e conformismi. I post-punkers facevano tutto in modo diverso dalle masse incolte che ascoltavano la disco-music (per quello è importante vedere i vestiti, gli sguardi, i movimenti…). Si suonava, si ballava e ci si divertiva, tentando di esprimere qualcosa di diverso da tutti coloro che incarnavano i conformismi dell’epoca: i fan della disco-music, di Sanremo, dei cantautori, dell’heavy metal…

Da allora, tutto ci sembra una ripetizione della fine degli anni ’70 e dei primi anni ’80: spesso sbiadita, appunto. E noi non siamo più giovani. Semmai, la seconda metà degli anni ’80 è stata un po’ triste per chi aveva vissuto l’epoca d’oro della new wave dal 1978 al 1984.

Lesson # 1 - NO NEW YORK

La città che seppe cogliere meglio *the transition to post-modernity* fu naturalmente New York, che trasformò le inquietudini del punk in un’espressione musicale più creativa e dilaniante: la No Wave.

 Nel ’77 uscì il primo album dei Suicide, una band pioniera della musica elettronica, del cantante Alan Vega e del tastierista Martin Rev. I Suicide a New York furono il “Big Bang dell’universo”; sono stati la band più imitata del post-punk. Alan Vega è morto a 78 anni nel 2016.

Suicide - Ghost rider (live 1977) da First album

[https://www.youtube.com/watch?v=1woMEExMZXg](http://www.youtube.com/watch?v=1woMEExMZXg)

Suicide – First album (studio version 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=YXbIUhuSBvc&list=PLEvr99j7ruPz6rLqMcIFM4wb-7hwK2f7C>

Suicide – Dream, baby dream (live 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=qCRTCqgAkfg](http://www.youtube.com/watch?v=qCRTCqgAkfg)

Suicide – Cheree (live 1980) 7” e first album

<https://www.youtube.com/watch?v=HRcHi5Nasn4>

Nel ’78 uscirono l’antologia No New York, prodotta da Brian Eno, e i primi lp di quelle bands. Come quartiere i no wavers avevano scelto l’East Village, all’interno del Lower East Side, che negli anni 70 sembrava una zona di guerra. Nel 1978 nel LES si contarono 354 incendi sospetti.

No New York – full album (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=HoSLo9Y9z9o>

I Contortions di James Chance/White, cantante e sassofonista, erano la band + famosa. JC abitava sulla seconda strada, fra la Avenue A e la Avenue B. La copertina dell’album Buy (1979) ritraeva Terry Sellers autrice di The correct sadist, con addosso solo le mutandine e un reggiseno asimmetrico progettato da Anya Philips, la compagna di JC. … Ecco il Chance pensiero: …Chi non sa suonare ha idee più originali… Odio l’arte, mi dà il voltastomaco, Soho del cazzo, con tutti i suoi coglioni intellettualoidi… È ridicolo avere fiducia nelle cose, è il non plus ultra dell’assurdità… Li ho visti, appena maggiorenne, in un mitico concerto al Venue di Londra nell’estate dell’81.

James Chance and the Contortions - I can't stand myself (live 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=BPb18CzG2gg](http://www.youtube.com/watch?v=BPb18CzG2gg)

James Chance and the Contortions - Contort yourself (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=KcRAdLuHPgY>

James Chance and the Contortions – Buy (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=aFo9iSTRX8Y&list=PL48C2E09686C15D0F>

James White and the Blacks – Off white (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Yz_24fSsy9o>

I Teenage Jesus and the Jerks di Lydia Lunch erano la band + trasgressiva. LL abitava nello stesso palazzo di JC, al quinto piano. Ecco il Lunch pensiero: …Ruotava tutto attorno alla follia personale, più che alla follia politica… Era come se ti avessero gettato in un luna park per adulti-bambini e abbandonato a te stesso… Io non sapevo suonare la chitarra, ma questo non contava… Ero volgare, insensibile, acida, spaventosa… La musica era risoluta, schizofrenica, contraddittoria anti-conformista, e concettuale… JC faceva parte dei TJJ, ma LL lo cacciò perché stabiliva troppi contatti con il pubblico: …non toccare quei bastardi, lasciali seduti a tremare di terrore…

Teenage Jesus and the Jerks - Orphans (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=-SkWYpzbEbk>

Teenage Jesus and the Jerks – Baby doll (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=TkK6Tr7bKSU>

Teenage Jesus and the Jerks (studio version 1979) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=XYT41w3fa3s>

James Chance and Lydia Lunch – Pre-Teenage Jesus (studio version 1979) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=R8DnlME4Svk>

Lydia Lunch – Queen of Siam (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=8BzQGuUIjYs>

I Mars di Mark Cunningham erano la band - conosciuta. Cunningham definiva la musica dei Mars una sorta di “angoscia come estasi”. LL diceva di loro: ...creavano a partire dal loro strazio…

Mars – Complete studio recordings (studio version 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=-ReyhyGzlt4&list=PL5rn4dznj_QSgiVgEwU0wYm6x2gRNWvoz>

I DNA di Arto Lindsay erano forse la band + creativa dal punto di vista musicale. AL definiva la musica dei DNA come “un topo lasciato libero dentro un computer”. Poi Robin Crutchfield, il tastierista dei DNA, formò i Dark Day: il loro primo ep uscì nel ’79.

Dna - Blonde red head (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=ZctJ3xhNFlw](http://www.youtube.com/watch?v=ZctJ3xhNFlw)

Dna – Dna on Dna (studio version 1978/81)

<https://www.youtube.com/watch?v=tqQEevYcPjE>

Dark Day - Hands in the dark (studio version 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=46ly9o9v460](http://www.youtube.com/watch?v=46ly9o9v460)

Dark Day – Trapped (studio version 1980) da Exterminating angel (first album)

<https://www.youtube.com/watch?v=FmjpQa10-qQ>

Arto Lindsay e Mark Cunningham vivevano fra la Decima e la Avenue B, di fronte a Tompkins Square, dove: …si vedeva gente che si sparava quasi una volta al giorno, e i cadaveri restavano là, nel parco... I no wavers frequentavano bar come il Barnabus Rex e l’Ocean Club, dove gli alcolici costavano poco. Nella terza strada, fra la A e la B, c’era il Toilet, noto covo di spacciatori. I no wavers frequentavano il New Cinema in St Marks Place e suonavano spesso al CBGB e al Max’s; Eno notò le quattro bands ad un concerto all’Artists Space, nel quartiere di Tribeca. JC ebbe una lite con il principale critico rock del Village Voice. Poi ci furono due mostre: Times Square Show, allestito in un bordello abbandonato, e New York/No Wave, al PS1 di Queens.

Là David Byrne espose una mostra di foto di sedie rovesciate.

I Theoretical Girls di Glenn Branca furono esclusi dall’album No NY. GB suonava spesso al Kitchen, che per gli altri no wavers era per gente che leggeva gli annunci del New York Times.

Theorethical Girls (studio version 1978/81)

<https://www.youtube.com/watch?v=sFHqOWjK8Po&list=PLmxjHIszfHyAoiXE3YHl3yTJb6nnvy41p>

Glenn Branca intraprese poi una lunga carriera solistica: il suo primo album uscì nell’80. GB compose sinfonie per degli “eserciti di chitarre elettriche”, amplificate per rintronare il pubblico e catturarlo del tutto. Ha anche inciso un lp con il poeta John Giorno. GB è stato il pioniere del post-rock, ispirando band come i Godspeed you! Black emperor. È morto di cancro alla gola nel 2018.

Glenn Branca - Solo (live 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=sqHz7cUw4Ls](http://www.youtube.com/watch?v=sqHz7cUw4Ls)

Glenn Branca - Lesson #1 (studio version 1980) ep

<https://www.youtube.com/watch?v=47vqy5mIWIU>

Glenn Branca – Dissonance (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=PJWvxM5vtGc>

Glenn Branca – The ascension (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=2G1VO3kHIjM>

Glenn Branca – Symphony n.1 (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=9uo4dJ0e3Uk>

Glenn Branca – Music for the dance bad smells for Twyla Tharp (studio version 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=2PZRr5i2vX8>

Glenn Branca – Symphony n.3 (Gloria) (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=t4re9tjY5es&list=PLJLuntoFDTocmpM5iz5mBDvawPmBvBtDN>

 Il chitarrista di James Chance Jody Harris formò una sua band, i Raybeats, che nell’82 hanno inciso un mitico lp strumentale, con un uso molto narcisistico delle chitarre: Guitar beat.

Raybeats – Tight turn (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=y3ReTbrlTWo>

Raybeats – Guitar beat (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=MaMCsbpiZZ8&list=PLSatHApXrOdrMVJf2grHD-vSNDrqsro4w>

Poi fu la volta dei Circus Mort di Michael Gira; il loro primo mitico ep uscì nell’80. Dopo, Michael Gira fondò gli Swans, che pubblicarono il primo 12” nell’82. Gli Swans concepivano la musica come “calvario e sopportazione”: nessuna melodia, nessun riff, ma un’agonia di ripetizioni corrosive e degradanti. Gira abbaiava versi minimali che delineavano i rapporti umani come vettori di dominazione, dipendenza, parassitismo. I ritmi ricordavano le file di schiavi…

Circus Mort – Yellow light (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=Feccv97AYt8](http://www.youtube.com/watch?v=Feccv97AYt8)

Circus Mort (studio version 1981) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=_s8C_9s1D-A>

Swans (studio version 1982) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=1uCF38AGDkM>

Swans – Filth (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=w5ZkzUGKQzo&list=PLUcXHQ7VorrVgfjeHxY0YrP4RjIymi2qa>

Swans - Beautiful child (live 1987) da Children of dog

[https://www.youtube.com/watch?v=EayNRh\_PkBc](http://www.youtube.com/watch?v=EayNRh_PkBc)

Nel frattempo, spuntarono fuori i Sonic Youth, l’unica band di quel movimento che ebbe successo ed a lungo; il loro primo splendido ep uscì nell’82. I SY sposarono la causa del rumore fragoroso contro la sterilità del funk meccanico. Il chitarrista Thurston Moore organizzò nel giugno dell’81 un Noise Fest alla White Columns, una galleria d’arte a Soho. La No Wave era finita. Li ho visti in un mitico concerto al teatro Warfield di San Francisco il 7 novembre del 1995.

Sonic Youth (studio version 1982) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=MN1jjuA8Kvw>

Sonic Youth – Making the nature scene (live 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=V4uL9fAeoXc>

Sonic Youth – Confusion is sex + Kill your idols (studio version 1983) full album + full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=cAmWkWZiZ50>

Sonic Youth – Bad moon rising (studio version 1985) full lp

<https://www.youtube.com/watch?v=PKBtVe-krtM>

Sonic Youth – Daydream nation (studio version 1988) full lp

<https://www.youtube.com/watch?v=PVwJMOtfJbU>

Le gallerie iniziarono a spuntare come funghi in ogni angolo del LES. La Fun Gallery, che ospitò le prime personali di Scharf, Haring e Basquiat. Vincent Gallo era stato il compagno di Basquiat. Suonavano nella band dei Gray. I quartieri bassi si stavano trasformando; il locale più frequentato era il Mudd Club, come riporta l’East Village Eye. Nell’84 ci fu l’Operation Pressure Point, diretta da un certo Rudolph Giuliani, procuratore federale del distretto sud di NY: una retata che colpì anche la Avenue B, infestata di eroina. L’Aids aveva mietuto molte vittime fra gli artisti.

I Lounge Lizards di John Lurie facevano un “finto jazz”. Molti estimatori del jazz li ritenevano dei punk che sfottevano il jazz. …Eravamo tutti bianchi, non c’erano neri coinvolti... Negli anni ‘60 gli hippy volevano solo essere neri… Fanculo il blues, fanculo l’esperienza nera… La disco music è l’esito della ripugnante unione fra neri e gay... Morte alla merda disco: l’epitome di tutto ciò che non va nella civiltà occidentale è la disco music… John Lurie fece anche l’attore nei film di Jarmusch (Permanent vacation, Stranger than paradise, Down by law con Benigni e Tom Waits). Vidi i Lounge Lizards in un concerto epico al Tenax di Firenze nell’ottobre dell’81.

Lounge Lizards (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=O-y4658uT04&list=PLPFxe2dJvyqHTkM2mwKVqdfP7PA7-QyhN>

Lounge Lizards – Dutch Schultz (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=UQnqRrqz3R8>

Lounge Lizards – Big heart (video 1987)

[https://www.youtube.com/watch?v=jRzDG5B1NBg](http://www.youtube.com/watch?v=jRzDG5B1NBg)

Lounge Lizards – Voice of Chunk (live 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=xm3rEZiJFIc>

L’ultima band con influenze no wave furono i Certain General, che all’inizio incisero per l’etichetta indipendente Labor Records e poi conquistarono una certa fama anche in Europa.

Certain General - Maximum G (live 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=vqa9NFFB1mg](http://www.youtube.com/watch?v=vqa9NFFB1mg)

Certain General – November’s heat (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=VrB0otwxZaM&list=PLN3lgHnAvXz6-Y6HreomWfkgw411rd-vP>

 Passiamo alla musica newyorkese più mainstream. Il punk di NY fu guidato dai Ramones, che erano improponibili. Il personaggio più carismatico del punk di NY fu Richard Hell, che nei primi anni ’70 faceva il commesso in una libreria al Greenwich Village, e poi diventò giornalista. Hell scrisse la canzone manifesto dell’epoca I belong to the Blank Generation (la generazione vuota). Ci avrebbero girato un film omonimo. Lo vidi nel febbraio dell’83 al Manila di Campi.

Richard Hell – Blank generation (live 1977)

[https://www.youtube.com/watch?v=ozrWb\_jRRHE](http://www.youtube.com/watch?v=ozrWb_jRRHE)

 Jonathan Richman proveniva da Boston, e come aspetto (ricordava il personaggio di fumetti Lil Abner) sembrava un ragazzo venuto dalla provincia. Poi però incise con i suoi Modern Lovers un bell’album, apparentemente da night-club, accompagnato da un certo Jerry Harrison alle tastiere.

Modern Lovers (studio version 1976) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=HVzt5Vbjv-M&list=PL3FsqPw8M_Df6KxkLEFnHlK5_7llTAtrh>

Jonathan Richman & the Modern Lovers – New England (live 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=pNh-IAXaB7I>

 A quei tempi, tutti avevano una band, e non poteva mancare quindi il regista Jim Jarmusch con i suoi Del Byzanteens. Li si ricorda soprattutto per questa canzone: Girls’ imagination.

Del Byzanteens (Jim Jarmusch band) – Girls’ imagination (studio version 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=femo_vb7NT0>

Del Byzanteens - My world is empty (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=uC7yrT1MJrw>

 E come dimenticare Walter Steding, violinista di avanguardia, e pupillo di Andy Warhol. Ha suonato con molti musicisti di NY (Suicide, Lindsay, Blondie...) prima di formare una sua band.

Walter Steading – Downtown (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=diYL_C8ofkw>

Walter Steding – Secret spy (video 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=sMB3QBjaYt0](http://www.youtube.com/watch?v=sMB3QBjaYt0)

 Un altro personaggio carismatico della scena di NY era Willy DeVille (cioè William Paul Borsey jr), che aveva formato la sua band, i Mink DeVille, che suonavano spesso al CBGB’s. Negli anni ’90, intraprese una carriera solistica, arrivando al successo con hits come Demasiado Corazon, la sigla di Zelig con Claudio Bisio. Nel luglio del 2001 assistetti ad un suo concerto al piazzale Michelangelo di Firenze. È morto a 58 anni di cancro al pancreas nel 2009.

Mink DeVille – Spanish stroll (live 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=h3kTKLkC6T4](http://www.youtube.com/watch?v=h3kTKLkC6T4)

Willy DeVille - Demasiado Corazon (live 1994)

[https://www.youtube.com/watch?v=jSH7b6-Lgdw](http://www.youtube.com/watch?v=jSH7b6-Lgdw)

Willy DeVille – All in the name of love (live 1996)

<https://www.youtube.com/watch?v=Cjc6PHWzhL4>

 Elvis Costello era inglese, ma scelse come tanti New York. Divenne famoso per il suo look intrigante. Ha scritto una delle più belle canzoni di pop sofisticato: Shipbuilding, dedicato ad alcune fabbriche inglesi che riaprirono per fabbricare le navi per la guerra delle Falkland. Splendida anche I want you, colonna sonora del film di Winterbottom. Poi ha sposato la cantante jazz Diane Krall.

Elvis Costello – Shipbuilding (live 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=esjrHxpiet0>

Elvis Costello - I want you (live 1986)

[https://www.youtube.com/watch?v=Y6pkW23vpKM](http://www.youtube.com/watch?v=Y6pkW23vpKM)

Finiti gli aperitivi, passiamo ai miti della scena newyorkese di quegli anni. Iniziamo dalla band più grande. Stiamo parlando dei Television di Tom Verlaine, che ci hanno regalato delle gemme assolute, sublimi e viscerali, come Little Johnny Jewel e Marquee Moon. Riascoltare gli accordi iniziali di quelle canzoni provoca la “sindrome di san Tommaso”: una sensazione di incredulità. Il settimanale musicale inglese NME salutò il loro primo album Marquee Moon come un capolavoro ineguagliato. I Television diventarono la band che esprimeva il modo di essere di un’intera generazione; Tom Verlaine fu un’icona per tanti ragazzi americani ed europei, che avrebbero voluto reincarnarsi nei suoi occhi di ghiaccio azzurro e nel suo volto di adolescente perverso. Il suo nome d’arte si ispirava al poeta francese, e insieme all’altro chitarrista Richard Lloyd propose un uso innovativo delle chitarre, imitato a dismisura dal post-punk britannico. Furono notati anche da Brian Eno, con cui incisero una specie di bootleg. Il loro secondo album Adventure deluse un po’ le aspettative. Poi si sciolsero e Tom Verlaine iniziò una carriera solistica non particolarmente brillante.

Television – Little Johnny Jewel (studio version 1975) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=K2lHt3YFIW4>

Television – Marquee Moon (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=7KvgP8MlEEE>

Television – Foxhole (live 1978) da Adventure

<https://www.youtube.com/watch?v=BKgyjw478B8>

Tom Verlaine – Marquee Moon (live 1984) da Marquee Moon

[https://www.youtube.com/watch?v=rYFn8NUicY4](http://www.youtube.com/watch?v=rYFn8NUicY4)

Tom Verlaine – Glory (live 1984) da Adventure

<https://www.youtube.com/watch?v=8At_DDt2UUw>

Tom Verlaine (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=5RxHr-Rm2wM&list=PLQjahBkCR6vFZf5B4h6PL_gfb6kDCzatX>

 L’unico problema di Patti Smith è che è stata fin troppo celebrata, sia come poetessa che come musicista. Ma i suoi primi quattro album (Horses, Radio Ethiopia, Easter, Wave) sono stati formidabili, seppur con un contributo musicale meno incisivo rispetto ai Television. La si ricorda forse più come cantautrice. Il suo pezzo più famoso, Because the night, fu scritto per lei da Bruce Springsteen. Nata a Chicago, si trasferì poi nel New Jersey e infine a New York, dove conobbe vari artisti, fra cui il fotografo Robert Mapplethorp, e lo scrittore Sam Shephard. Nel ’74 formò il Patti Smith Group. Il seguito fa parte della storia della musica. Il suo concerto allo stadio di Firenze nel settembre 1979 riaprì l’epoca dei concerti rock in Italia, dopo il black out degli anni di piombo.

Patti Smith – Gloria (live 1979) da Horses

[https://www.youtube.com/watch?v=VgNeBNMJFZs](http://www.youtube.com/watch?v=VgNeBNMJFZs)

Patti Smith – My generation (live 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=GLtOjWgWftU](http://www.youtube.com/watch?v=GLtOjWgWftU)

Patti Smith – Horse (studio version 1975) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=bPO0bTaWcFQ&list=PLo1FRTJhuztQaNsm8-vIvx99pGSsju6Lh>

Patti Smith – Pumping my heart (live 1979) da Radio Ethiopia

[https://www.youtube.com/watch?v=utTCi9Fm6OI](http://www.youtube.com/watch?v=utTCi9Fm6OI)

Patti Smith – Radio Ethiopia (studio version 1976) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Jex59TGs65o&list=PL2Ss5hPHrnqB1ieo1eFHAAqOnNCyZPz5U>

Patti Smith – Because the night (live 1979) da Easter

[https://www.youtube.com/watch?v=x2AK5eIKL8c](http://www.youtube.com/watch?v=x2AK5eIKL8c)

Patti Smith – Rock N Roll Nigger (live 1979) da Easter

[https://www.youtube.com/watch?v=-GC4ByJCbh8](http://www.youtube.com/watch?v=-GC4ByJCbh8)

Patti Smith – Easter (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=u8A2IeWh5cI&list=PLfGibfZATlGr84idmVT7-uNOvc5hkGC4d>

Patti Smith – Dancing barefoot (live 1979) da Wave

[https://www.youtube.com/watch?v=jC6sLQg3gkk](http://www.youtube.com/watch?v=jC6sLQg3gkk)

Patti Smith – Wave (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=2wo_c4wwWFI&list=PLz6cAheObZcggV9_my64KpGE8zbWPx4GF>

 Un altro personaggio carismatico della NYC della fine degli anni ’70 era Blondie, ovvero Debbie Harry. Era una ex coniglietta di Playboy, e la sua musica non brillava certo per originalità.

Blondie – In the flesh (video 1976)

<https://www.youtube.com/watch?v=kmONePejIIA>

Blondie - Heart of glass (video 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=WGU\_4-5RaxU](http://www.youtube.com/watch?v=WGU_4-5RaxU)

Blondie – Atomic (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=O_WLw_0DFQQ>

Blondie – Call me (video 1981) American Gigolò soundtrack

<https://www.youtube.com/watch?v=E2EoqW-tkcg>

 Laurie Anderson tuttora rappresenta un altro mito musicale, la più post-moderna della scena newyorkese, perché è stata una delle prime artiste a proporre spettacoli multi-mediali, che ci sono stati lasciati in eredità nel film Home of the brave. Anche lei protagonista della scena di NY -ma proveniva dall’Illinois- degli anni ’70 ed ’80: con William Burroughs, Don De Lillo, il poeta John Giorno. Nel suo concerto al teatro Tenda di Firenze l’11 novembre dell’88, parlava correttamente l’italiano, perché conosce diverse parti della Divina Commedia a memoria. Andai a quel concerto con due biglietti gratuiti (con un’amica olandese); avevo indovinato un quiz numerico a Contro-Radio. Nel 2008 ha sposato Lou Reed, che è morto nel 2013; nel 2015 ha girato Heart of a dog.

Laurie Anderson – O superman (video 1982) da Big science

<https://www.youtube.com/watch?v=Vkfpi2H8tOE>

Laurie Anderson – Big Science (studio version 1982) full album <https://www.youtube.com/watch?v=k1fhRtrC2Cw&list=PLNDXDJtQAOamQx8RJpBuEKegVt1eGjExC>

Laurie Anderson - Sharkey’s days (video 1984) da Mister heartbreak

<https://www.youtube.com/watch?v=VaBbHGKLp88>

LA feat Peter Gabriel – This is the picture (excellent birds) (video 1984) da Mister Heartbreak

<https://www.youtube.com/watch?v=Azj9WD4sU0M>

Laurie Anderson – Home of the brave, including Language is a virus, (film 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=mua8Pr6uRso>

Laurie Anderson – Beautiful red dress (video 1989) da Strnge Angels

<https://www.youtube.com/watch?v=srdpv9lrJJY>

 Passiamo alla band che ha lasciato il segno più profondo nella scena musicale americana: i Talking Heads di David Byrne. I componenti della band si erano formati in diverse scuole di arte di Rhode Island. Poi dal ’74 li ritroviamo nel Lower east side di NY, a Christie Street, a pochi isolati dal CBGB’s. Passarono alla storia per il primo successo, Psycho Killer, del 1977, che fu uno dei primi episodi di commistione fra rock e musica funky. Anche loro furono prodotti da Brian Eno nel secondo e terzo lp. Nei concerti, David Byrne si segnalava per la sua mimica a scatti: divenne il personaggio più carismatico di tutta New York. Con il quarto album Remain in Light, forse il loro capolavoro, seppero fondere la loro musica con le ritmiche africane e arabe (vedi I Zimbra). In quel periodo, fecero uno dei più bei concerti di sempre in Italia, al palasport di Bologna nel dicembre dell’80. Poi incisero altri quattro album, mantenendo un alto livello di creatività -diventando una delle bands più longeve della new wave-, con una grande attenzione alla produzione di (splendidi) video. David Byrne incise anche un lp con Brian Eno, My life in the bush of ghosts, in cui la musica di avanguardia veniva accostata con qualsiasi tipo di registrazione vocale: preghiere, programmi radio… Poi David Byrne si detta alla carriera solista, esplorando anche la musica ispana e brasiliana con Rei Momo, che presentò in un concerto al palasport di Firenze nel novembre del 1989.

Talking Heads - Psycho killer (live 1978) da 1977

<https://www.youtube.com/watch?v=vmmvtX0IUHU>

Talking Heads – 77 (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Jehl4mKb3Gw&list=PLtqRRSZ-xbKYQOuunGZsrDwvNrH-sHlb->

Talking Heads - More songs about buildings and food (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=KGNXafWqllQ>

Talking Heads - Fear of music (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=qKFn66dzdz0&list=PLDZmtI4GBWqxFiYlTPheik4OfJS6gHV3F>

Talking Heads - Once in a lifetime (video 1980) da Remain in light

<https://www.youtube.com/watch?v=5IsSpAOD6K8>

Talking Heads - Crosseyed and painless (video 1980) da Remain in light

[https://www.youtube.com/watch?v=v\_Yx306xi1s](http://www.youtube.com/watch?v=v_Yx306xi1s)

Talking Heads – Remain in light (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=w6T_X7MXg40&list=PLfimnwaZdumi5_CxCzqG3Mpv1PqHvr2VW>

Eno & Byrne – My life in the bush of ghosts (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=9K70atreY7s&list=PLL7DCiqr-NKCFO9p82TTst8kEYdp6tWLb>

Talking Heads - Burning down the house (video 1983) da Speaking Tongues

<https://www.youtube.com/watch?v=_3eC35LoF4U>

Talking Heads - This must be the place (naive melody) (video 1983) da Speaking Tongues

<https://www.youtube.com/watch?v=pVrVY540xdc>

Talking Heads - Road to nowhere (video 1985) da Little Creatures

<https://www.youtube.com/watch?v=LQiOA7euaYA>

Talking Heads – And she was (video 1985) da Little Creatures

<https://www.youtube.com/watch?v=cl3B_FTDKD0>

Talking Heads - Stay up late (video 1985) da Little Creatures

[https://www.youtube.com/watch?v=imWnuirIL8o](http://www.youtube.com/watch?v=imWnuirIL8o)

Talking Heads – The lady don’t mind (video 1985) da Little Creatures

<https://www.youtube.com/watch?v=79kSk5ZDSCI>

Talking Heads - Wild, wild life (video 1986) da True Stories

<https://www.youtube.com/watch?v=bWP07YgUWig>

Talking Heads - Love for sale (video 1986) da True Stories

<https://www.youtube.com/watch?v=WBQ0cbjFiPo>

Talking Heads - Nothing but flowers (video 1988) da Naked

<https://www.youtube.com/watch?v=2twY8YQYDBE>

Talking Heads - Blind (video 1988) da Naked

<https://www.youtube.com/watch?v=8ut5tHfbaJA>

Talking Heads – Naked (studio version 1988) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=YJ9fn1OW8lo&list=PL4ZkCxBofd4U-osX3ue1b1-_inzlV98ZZ>

Talking Heads - Sax and violins (video 1991) da Until the end of the world

<https://www.youtube.com/watch?v=3FJ8x6wnZy8>

David Byrne - Make believe mambo (Rei Momo 1989) video

<https://www.youtube.com/watch?v=wiruARgmQ34>

David Byrne - Girls on my mind (Uh Oh 1992) video

<https://www.youtube.com/watch?v=3W4X7VAXra0>

 Due bands un po’ oscurate dal mito dei Talking Heads furono i Feelies del New Jersey e gli Urban Verbs di Washington, anch’essi prodotti da Brian Eno. I Feelies sono stati riconosciuti come una delle maggiori influenze musicali dei REM. Gli Urban Verbs richiamavano un po’ gli Ultravox. Tutte e due ci hanno tramandato delle canzoni, come Loveless love (LL not my plan; LL said it isn't romance) e The next question (what do we do when we find love, is this love or just a feeling), che si sono impresse nel nostro Dna, e che ci ricordano “come eravamo” (fragili e innocenti) in quegli anni.

Feelies – Crazy rhythms (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=_FJxJbbKQ7o&list=PL94gOvpr5yt3ZgenkVrKerK43Ypu9YQhX&index=1>

Feelies – Loveless love (live 1990) da CR

<https://www.youtube.com/watch?v=5kNaXsNJxuk>

Urban Verbs – First album (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=KOkg7dRCQWE&list=PLijPiy4xM0hd2Bd0KzrQcVTyIQqmVt6sv>

Urban Verbs – The next question (live with Brian Eno 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=tebluTKKTAQ](http://www.youtube.com/watch?v=tebluTKKTAQ)

 Le Y Pants erano una band femminile di New York, che combinava tonalità etniche, liturgie gregoriane e folk urbano. Furono prodotte da Glenn Branca. La cantante Barbara Ess si ispirava a Nico. In That’s the way boys are, si sentivano urla disperate di una ragazzina che veniva violentata.

Y Pants – That’s the way boys are (studio version 1982) da Beat it down

<https://www.youtube.com/watch?v=OSDBADnao2s>

L’ex bassista dei Lounge Lizards, Steve Piccolo, per un periodo si traferì a Firenze nei primi anni ’80 e incise alcuni dischi per la Materiali Sonori di San Giovanni Valdarno.

Steve Piccolo – Domestic exile (full album 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=BTyujNgQfGo&list=PL76983E19C9EF4D95>

Nel Lower East Side c’erauna band (di bianchi) che si chiamava Liquid Idiot, che poi cambiò nome in Liquid Liquid, che andava per la maggiore nelle discoteche della città. Il loro pezzo di maggior successo, Cavern, era avanti 10 o 15 anni rispetto ai suoi tempi. Fu poi copiata da vari cantanti rapper. In tutto incisero solo tre 12”. Un’altra band che faceva musica dance, coniugata a sonorità dissonanti in stile no wave erano le ESG, una band quasi tutta femminile dal South Bronx.

Liquid Liquid – Cavern (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=IL45YOtbuy0](http://www.youtube.com/watch?v=IL45YOtbuy0)

ESG – Ufo (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=E55xlwhTpRs>

ESG – You’re no good (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=nmkVTqqzffY>

Verso la metà degli anni ’80, avrebbe fatto base a New York anche un musicista australiano, da Melbourne, un certo James George Thirweel, che aveva fondato la band dei Foetus. Ma era un abbocco, e lui faceva tutto; la band era composta da un solo musicista: lui. Gli album di Foetus erano delle sinfonie apocalittiche, condite da sonorità estreme, sulla falsariga degli Swans, al confine con il metal rock. Hole (1984) e Nail (1985) sono considerati i suoi due capolavori.

Foetus - I’ll meet you in Poland (live 1984) da Hole

[https://www.youtube.com/watch?v=QDre17rNvV0](http://www.youtube.com/watch?v=QDre17rNvV0)

Foetus - Anything Viva! (live 1988) da Nail

<https://www.youtube.com/watch?v=m47HWKpw2B4>

 Di ben altro background musicale era Suzanne Vega, che avrebbe fatto successo alla fine degli anni ’80. Era una cantautrice di NYC, che incise due album con canzoni eleganti (e rassicuranti per il pubblico maschile): SV e Solitude standing. Il suo singolo di maggior successo è stato sul bambino Luka (…*they only hit until you cry*…). L’ho vista al Tenax nell’ottobre del 2000.

Suzanne Vega - Marlene on the wall (video 1987)

[https://www.youtube.com/watch?v=tHZV7NOqEY4](http://www.youtube.com/watch?v=tHZV7NOqEY4)

Suzanne Vega - Luka (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=VZt7J0iaUD0>

Suzanne Vega - Solitude Standing (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=05AHPFPpHIM>

Suzanne Vega - Tom’s diner (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=58Nz7y26Tfs>

 La migliore band della fine degli anni ’80 sono stati i Pixies di Boston, che hanno inciso un album culto (per la 4AD di Londra): Surfer Rosa. E soprattutto è passata alla storia la loro canzone Where is my mind, coverizzata dai Placebo circa 15 anni dopo. Era stata inclusa nella colonna sonora di Fight club di David Fincher. Il cantante grassottello è Black Francis, in arte Frank Black.

Pixies - Gigantic (live 1988) Surfer rosa

<https://www.youtube.com/watch?v=eWx1908MU0A>

Pixies - Where is my mind? (live 1988) Surfer rosa

<https://www.youtube.com/watch?v=idtE7MkHlW0>

Pixies - Surfer rosa (studio version 1988) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=7CF9NOgv1us&list=PLiTcvL2QWR8eVM_U3Gh2vsxUvx9WGcHlH>

Lesson # 2 - LONDON CALLING

Fra il ’76 e il ’77 in Inghilterra esplose il punk e le tre bands che andavano per la maggiore erano i Sex Pistols, i Clash e i Jam. Questa storia la conosciamo. Il punk fu soprattutto un momento di rottura, con poche espressioni di creatività musicale, contro il rock progressive dei “musicisti” degli anni ’70. Ma non poteva durare; c’era futuro, al contrario di quel cantava Johnny Rotten. E furono proprio i Clash di Joe Strummer a girare pagina, esplorando il legame fra punk e ritmiche dance. La canzone simbolo di quell’epoca fu London Calling, mentre Should I stay or should I go è stato il totem del periodo punk. I Clash erano la band più politicizzata (a sinistra) di tutto il post-punk: l’eccezione che confermava la regola. Seppero fondere il punk, il reggae, il dub, il funky, il rap: soprattutto in …This is radio Clash from Pirate Satellite… Joe Strummer ci ha lasciati nel 2002. E anche lui è stato immortalato in un film (the future is unwritten), come i grandi del rock.

Clash – London calling (video 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=EfK-WX2pa8c>

Clash – Guns of Brixton (video 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=WCRfgz6vX18>

Clash – This is Radio Clash (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=gk0MnQft85M>

Clash – Rock the Casbah (video 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=bJ9r8LMU9bQ](http://www.youtube.com/watch?v=bJ9r8LMU9bQ)

La band (londinese) che mescolò con più insistenza le sonorità post-punk darkeggianti con la musica dance furono i Public Image Ltd di John Lydon, cioè dell’ex lead singer dei Sex Pistols. Secondo i maligni, punk e musica dance erano esplorati proprio da chi sapeva poco di musica. Lydon amava provocare il proprio pubblico, volgendo le spalle alla platea. …non vogliamo intellettuali: siamo un complesso che suona musica da ballo. va detto che non siamo musicisti… Nei video, il mito appare spesso in splendidi pantaloni a righe, comprati forse a King’s road, come feci io. …We all hate rock ’n’ roll! cioè We all hate blue jeans! ...getting rid of the albatross…

PIL – Public Image (video 1978) 1st Issue

<https://www.youtube.com/watch?v=rIAZ8unRm2c>

PIL – 1st Issue (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ZVQdZe-wXao>

PIL – Death disco (video 1979) 2nd edition/Metal box

<https://www.youtube.com/watch?v=eFxpL5TpZH0>

PIL – 2nd edition/Metal box (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Zjh4Kf6gnr4&list=PL4oOLfKExxmT3EPosAQ3RPwCXByTPzK1l>

PIL – Flowers of romance (video 1981) FoR

[https://www.youtube.com/watch?v=8E\_0bBGjL70](http://www.youtube.com/watch?v=8E_0bBGjL70)

PIL – Flowers of romance (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=sD19IaJQSJI&list=PL83556E428E4EA4B5>

 Un altro protagonista della scena londinese di quegli anni era Tom Robinson, attivista gay, anche lui impegnato politicamente a sinistra. Musicalmente era invece abbastanza “conservative”. Venne alla Bussola di Focette, in un concerto pioniere con la Nannini e i Mugnions Rock di Pelù.

Tom Robinson Band – Glad to be gay (live 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=zHG2LJGfEdw](http://www.youtube.com/watch?v=zHG2LJGfEdw)

Tom Robinson Band – Power in the darkness (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=7Qev84xYA7w>

Tom Robinson Band – 2 4 6 8 motorway (live 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=GMy2bmSAIeA>

Tom Robinson Band – Bully for you (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=RIavik9iv_A>

Sector 27 – Where can we go tonight? (video 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=EOQOa37iGLE](http://www.youtube.com/watch?v=EOQOa37iGLE)

 Gli Alternative TV erano un’altra band politicizzata. Mark Perry aveva fondato una fanzine di Londra: Sniffin’ glue. Nei concerti Perry consegnava il microfono agli spettatori, incoraggiandoli a dire quello che passava loro per la mente. Il tutto degenerava spesso in insulti e battibecchi. Il primo lp The image has cracked era punk. Il secondo, Vibing up the senile man, comprendeva percussioni tribali, monologhi recitati, gong, clarinetto, un pianoforte scordato, trasmissioni radio, e soprattutto niente chitarra. Facing up to the facts è diventata lo specchio delle nostre angosce. Per evitare che ai concerti gli chiedessero gli hits punk degli ATV, formò una nuova band: i Good missionaries.

Alternative TV – Life after life (live 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=Aht1KFNV8bU>

Alternative TV – The image has cracked (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=4yop6VTZU9I>

Alternative TV – Vibing up the senile man (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=6vKujJt0Cc8>

The Good Missionaries – Fire from heaven (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=dxkjL2tf7A4>

 Il vero “King of London” fu Sting con i suoi Police; il chittarrista era Andy Summers, il batterista Stewart Copeland. Il reggae era sempre sembrato insopportabile, finché non si cominciò ad ascoltare …Roxanne, you don’t have to put on the red light… Come attore, era stato immortalato nel film Quadrophenia. In quegli anni ballavano come Sting in Message in a bottle… Sciolti i Police, dalla seconda metà degli anni ’80 Sting esplorò i territori del jazz, e si comprò una tenuta nel Valdarno, andando spesso al palio. Lo vidi allo stadio di Torino per Amnesty nel settembre 1988.

Police – Roxanne (video 1978) Outlandos d’amour

[https://www.youtube.com/watch?v=3T1c7GkzRQQ&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=3T1c7GkzRQQ&ob=av2n)

Police – Can’t stand losing you (video 1978) Outlandos d’amour

[https://www.youtube.com/watch?v=nH0vjLwMyc4&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=nH0vjLwMyc4&ob=av2n)

Police – So lonely (video 1978) Outlandos d’amour

[https://www.youtube.com/watch?v=MX6MvV8cbh8&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=MX6MvV8cbh8&ob=av2n)

Police – Message in a bottle (video 1979) Regatta de Blanc

<https://www.youtube.com/watch?v=MbXWrmQW-OE>

Police – Walking on a moon (video 1979) Regatta de Blanc

[https://www.youtube.com/watch?v=zPwMdZOlPo8&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=zPwMdZOlPo8&ob=av2n)

Police – Don’t stand so close to me (video 1980) Zenyatta Mondatta

<https://www.youtube.com/watch?v=KNIZofPB8ZM>

Police – De do do do, de da da da (video 1980) Zenyatta Mondatta

[https://www.youtube.com/watch?v=7v2GDbEmjGE&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=7v2GDbEmjGE&ob=av2n)

Police – Invisible sun (video 1981) Ghost in the machine

[https://www.youtube.com/watch?v=1VuDjJ9KIxM&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=1VuDjJ9KIxM&ob=av2n)

Police – Every little thing she does is magic (video 1981) Ghost in the machine

[https://www.youtube.com/watch?v=aENX1Sf3fgQ&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=aENX1Sf3fgQ&ob=av2e)

Police – Spirits in the material world (video 1981) Ghost in the machine

[https://www.youtube.com/watch?v=BHOevX4DlGk&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=BHOevX4DlGk&ob=av2n)

Police – Demolition man (video 1981) Ghost in the machine

<https://www.youtube.com/watch?v=R72tAEKbhKQ>

Police – One world (not three) (video 1981) Ghost in the machine

<https://www.youtube.com/watch?v=fDDsqJMFGrY>

Police – Every breath you take (video 1983) Synchronicity

[https://www.youtube.com/watch?v=OMOGaugKpzs&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=OMOGaugKpzs&ob=av2e)

Police – Wrapped around your finger (video 1983) Synchronicity

[https://www.youtube.com/watch?v=svWINSRhQU0&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=svWINSRhQU0&ob=av2e)

Police – Synchronicity II (video 1983) Synchronicity

[https://www.youtube.com/watch?v=o5FPPoLqkCk](http://www.youtube.com/watch?v=o5FPPoLqkCk)

Sting - If you love somebody, set them free (video 1985) The dream of the blue turtle

<https://www.youtube.com/watch?v=LSGl3d4KOMk>

Sting - Love is the 7th wave (video 1985) The dream of the blue turtle

<https://www.youtube.com/watch?v=uXZistami3c>

Sting - Fortress around your heart (video 1985) The dream of the blue turtle

[https://www.youtube.com/watch?v=7Gd0cvOHTHE](http://www.youtube.com/watch?v=7Gd0cvOHTHE)

Sting - Russians (video 1985) The dream of the blue turtle

<https://www.youtube.com/watch?v=wHylQRVN2Qs>

Sting - Moon over Bourbon street (video 1985) The dream of the blue turtle

<https://www.youtube.com/watch?v=aqN5_RN5Jx0>

Sting - Bring on the night (1986 live)

<https://www.youtube.com/watch?v=76hl2YpiEvw>

Sting - We’ll be together (video 1987) Nothing like the sun

<https://www.youtube.com/watch?v=KYps5LfOaGg>

Sting - Englishman in New York (video 1987) Nothing like the sun

<https://www.youtube.com/watch?v=d27gTrPPAyk>

Sting – Fragile (video 1987) Nothing like the sun

<https://www.youtube.com/watch?v=lB6a-iD6ZOY>

Sting - They dance alone (video 1987) Nothing like the sun

<https://www.youtube.com/watch?v=MS_bN5ECJTI>

Sting - Be still my beating heart (video 1987) Nothing like the sun

<https://www.youtube.com/watch?v=Ng4P6FWVdcE>

 Un altro idolo delle ragazzine londinesi (…pretty in pink, isn’t she…) era Richard Butler degli Psychedelic Furs, che muoveva tanto le mani, aveva un look un po’ androgino, anche troppo ammiccante a Bowie. Incisero quattro lp di pop, e fecero un concerto al Tenax nel giugno dell’84.

Psychedelic Furs – Sister Europe (live 1980) First album

<https://www.youtube.com/watch?v=-R96oxrDHWs>

Psychedelic Furs – Pretty in pink (video 1981) Talk talk talk

<https://www.youtube.com/watch?v=nu0sYQRECkY>

Psychedelic Furs – Love my way (video 1982) Forever now

<https://www.youtube.com/watch?v=LGD9i718kBU>

Psychedelic Furs – Heaven (video 1984) Mirror moves

<https://www.youtube.com/watch?v=4G_CAYf-itw>

Psychedelic Furs – The ghost on you (video 1984) Mirror moves

<https://www.youtube.com/watch?v=T87u5yuUVi8>

Psychedelic Furs – Here come cowboys (video 1984) Mirror moves

<https://www.youtube.com/watch?v=X9ou8zehFo0>

 In parallelo al punk, stavano germinando le prime bands di musica elettronica che si ispiravano al glam rock e ai Roxy Music, come i Metro di Duncan Browne (morto di malattia nel 1993 a 46 anni). La loro Criminal World era del 1976; nel 1983 diventò anche una cover del duca bianco.

Metro – Criminal world (live tv 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=J8E8EyoMaqs>

Metro – First album (1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=aRI3oCj1qjc>

Metro – New world (1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=0rjU94fNwwQ>

 Gli Ultravox di John Foxx seppero coniugare le sonorità punk e l’elettro-dance. Foxx aveva proiettato su di sé un immaginario di disumanizzazione (I want to be a machine) e decadenza, che evocava i testi di John Ballard. …My sex is a spark of elettro flash; my sex is a fragile acrobat; my sex is often solo… …Ci sentivamo europei, teutonici... Il loro terzo lp fu poi registrato a Colonia. Nell’80, John Foxx diventò un solista; lo vidi al teatro Apollo di Firenze nel dicembre 1983.

Ultravox – Dangerous rythm (video 1977) Ultravox!

<https://www.youtube.com/watch?v=2ucp33P078I>

Ultravox – Ultravox! (studio version 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=R1_3MokJ36A&list=PLEPCZxTYERbLtCm1qma1XGpa9aHVBSFL9>

Ultravox – Hiroshima mon amour (live 1978) Ha ha ha

<https://www.youtube.com/watch?v=TMkPtOw_r90>

Ultravox – Ha ha ha (studio version 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=TgBBbNqFofQ&list=PLdbzvxeV267CrdKS6d7YaeekkLYr7QLGS>

Ultravox – Slow motion (live 1978) Systems of romance

<https://www.youtube.com/watch?v=afNLpJUt_cg>

Ultravox – Systems of romance (studio version 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=UW8jnlwLSck&list=PLaY-PaeE5ppUFjidpoo60m2E7tc07dL1M>

John Foxx – Underpass (video 1980) Metamatic

<https://www.youtube.com/watch?v=Rk83Gu9V0kg>

John Foxx – He’s a liquid (video 1980) Metamatic

[https://www.youtube.com/watch?v=v78Jmrb1hPY](http://www.youtube.com/watch?v=v78Jmrb1hPY)

John Foxx – No one driving (video 1980) Metamatic

[https://www.youtube.com/watch?v=HLUGmh9gNxo](http://www.youtube.com/watch?v=HLUGmh9gNxo)

John Foxx – Dancing like a gun (video 1981) The garden

<https://www.youtube.com/watch?v=LKXd4_AzP_A>

John Foxx – Europe after the rain (live 1981) The garden

[https://www.youtube.com/watch?v=4ZjYw12Buao](http://www.youtube.com/watch?v=4ZjYw12Buao)

 Gli Ultravox avevano trovato un altro cantante, Midge Ure: con lui arrivò anche il successo. E nel dicembre dell’81 ho visto gli Ultravox di Midge Ure al palasport di Bologna.

Ultravox – Passing strangers (video 1980) Vienna

[https://www.youtube.com/watch?v=PZq\_a0V9\_BU](http://www.youtube.com/watch?v=PZq_a0V9_BU)

Ultravox – Vienna (video 1980) Vienna

<https://www.youtube.com/watch?v=37w42Bfsv3E>

Ultravox – The voice (video 1981) Rage in Eden

<https://www.youtube.com/watch?v=MXyxsp5zlCo>

Ultravox – The thin wall (video 1981) Rage in Eden

<https://www.youtube.com/watch?v=X2zG7D2DqXs>

Ultravox - Reap the wild wind (video 1982) Quartet

<https://www.youtube.com/watch?v=T9-qVB_aqvk>

Ultravox - Hymn (video 1982) Quartet

[https://www.youtube.com/watch?v=envQVdArhOk](http://www.youtube.com/watch?v=envQVdArhOk)

Ultravox – We only came to dance (video 1982) Quartet

<https://www.youtube.com/watch?v=-cXMTIHDQpo>

Ultravox - One small day (video 1984) Lament

[https://www.youtube.com/watch?v=eSBcElV6p8o](http://www.youtube.com/watch?v=eSBcElV6p8o)

Ultravox - Dancing with tears in my eyes (video 1984) Lament

<https://www.youtube.com/watch?v=PSQWUZ8a2Ho>

Ultravox - Lament (video 1984) Lament

<https://www.youtube.com/watch?v=KDNn9A0MBCc>

Ultravox – Love’s great adventure (video 1984) The collection

<https://www.youtube.com/watch?v=v5jVLiTlnnE>

 Fra i pionieri della musica elettronica, non va dimenticato Gary Numan, da Hammersmith (West London): prima con i Tubeway Army e poi da solo come solista.

Gary Numan – Are friends electric? (live 1979) Replicas (Tubeway army) [https://www.youtube.com/watch?v=QzSM3pRtgcM](https://www.youtube.com/watch?v=ZF4Z6smOrZw)

Gary Numan - Cars (video 1979) Pleasure principle

[https://www.youtube.com/watch?v=Ldyx3KHOFXw](http://www.youtube.com/watch?v=Ldyx3KHOFXw)

 Anche i Japan facevano musica elettronica. David Sylvian, figlio di un derattizatore, era cresciuto nell’orrenda zona di Catford, nel sud-est di Londra. …mi nascondevo, sotto la mia frangetta, cercavo di essere qualsiasi altra cosa… Sylvian si costruì un look molto elegante e raffinato.

Japan– Life in Tokyo (video 1979)

[https://www.youtube.com/watch?v=OiM3uw32Ifw](http://www.youtube.com/watch?v=OiM3uw32Ifw)

Japan - I second that emotion (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=yYrKe8K9lEY>

Japan - Gentlemen take Polaroids (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=wEdX0veLihM>

Japan – Swing (video 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=flHWJoDt3Yo](http://www.youtube.com/watch?v=flHWJoDt3Yo)

Japan - Quiet life (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=xhm-EqcPta0>

Japan - Visions of China (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=WhC8LnFd2LE](http://www.youtube.com/watch?v=WhC8LnFd2LE)

Japan - Night porter (video 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=9ZfM8ZYTt0o>

Japan – Ghosts (video 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=YNYYRl86R4g](http://www.youtube.com/watch?v=YNYYRl86R4g)

 David Sylvian continuò come solista e videoperformer (anche di Anton Corbijn). Negli anni ’90 collaborò anche con Sakamoto e soprattutto con Robert Fripp, incidendo dei veri capolavori

David Sylvian & Ryuichi Sakamoto (video 1982) Bamboo music

<https://www.youtube.com/watch?v=30xO1-Ne_P0>

David Sylvian & Ryuichi Sakamoto (video 1983) Forbidden colours

<https://www.youtube.com/watch?v=jsG2M66-_xc>

David Sylvian – Red guitar (video 1984 di Anton Corbijn) Brilliant trees

<https://www.youtube.com/watch?v=7tTX49CjAgo>

David Sylvian – Pulling punches (video 1984) Brilliant trees

<https://www.youtube.com/watch?v=SQ_2lCDMudM>

David Sylvian – The ink in the well (video 1984) Brilliant trees

<https://www.youtube.com/watch?v=1oYG7cpPok8>

David Sylvian – Taking the veil (live 1986) Gone to earth

<https://www.youtube.com/watch?v=orzclNgiIHA>

David Sylvian – Silver moon (video 1986) Gone to earth

<https://www.youtube.com/watch?v=ZRtuPtmZs_o>

David Sylvian – Orpheus (video 1987) Secrets of the beehive

<https://www.youtube.com/watch?v=uY2IEXxEVvM>

David Sylvian – Let the happiness in (live 1988) Secrets of the beehive

<https://www.youtube.com/watch?v=ZZ-aNBnXZDQ>

Rain Tree Crow – Blackwater (video 1991)

<https://www.youtube.com/watch?v=2-TGPXF31mg>

David Sylvian & Ryuichi Sakamoto (video 1992) Heartbeat

<https://www.youtube.com/watch?v=pE-3o6UmIMM>

 Un altro alfiere (forse il più originale) dell’elettronica londinese dei primi anni ’80 è stato Edward Ka-Spel, con la sua band dei Legendary Pink Dots, che coniugava melodie psichedeliche con un’elettronica orchestrale che richiamava certe atmosfere anche della musica *progressive* degli anni ’70: soprattutto i Pink Floyd: ad esempio in Hanging gardens del primo album Brighter now.

Legendary Pink Dots – Brighter now (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=85aLBqJ7xpE&list=PL5627F30A36FD03E1>

Legendary Pink Dots – Curious guy (live 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=gEV01bQ5R08>

 Una delle band della prima ora furono gli Only Ones, che vennero un po’ sottovalutati. Il loro cantante Peter Perrett è ancora musicalmente attivo e ha inciso un paio di album nel 2017 e 2019.

Only Ones – Another girl, another planet (live 1978) da the Only Ones.

<https://www.youtube.com/watch?v=ilDD5SeHxXE>

 I Talk Talk di Mark Hollis all’inizio incisero diversi singoli pop di successo, poi sempre più elaborati, come Life’s what make it, che fu la sigla finale del film di Fatih Akin (La sposa turca). Alla fine sono diventati i pionieri del post-rock, con Spirit of eden (1988) e Laughing stock (1991). Mark Hollis, il cantante che si ritirò dalla musica per fare il padre, è morto nel febbraio 2019 a 64 anni.

Talk Talk – Talk Talk (video 1982) The party’s over

<https://www.youtube.com/watch?v=Q_WCU_oxIiA>

Talk Talk – It’s my life (video 1984) It’s my life

<https://www.youtube.com/watch?v=cFH5JgyZK1I>

Talk Talk – Such a shame (video 1984) It’s my life

<https://www.youtube.com/watch?v=lLdvpFIPReA>

Talk Talk – Dum dum girl (video 1984) It’s my life

<https://www.youtube.com/watch?v=jMYmAcq7IIw>

Talk Talk – Tomorrow started (live 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=uUU0Z4hnAiQ>

Talk Talk – Life’s what you make it (video 1986) The colour of spring

<https://www.youtube.com/watch?v=l3VqAsMXE7o>

Talk Talk – Living in another world (video 1986) The colour of spring

<https://www.youtube.com/watch?v=9cel9y9Td-s>

Talk Talk – Give it up (live 1986) The colour of spring

<https://www.youtube.com/watch?v=gFBcSMPTE-o>

Talk Talk – I don’t believe in you (live 1986) The colour of spring

<https://www.youtube.com/watch?v=y9BogafmFCs>

Talk Talk - I believe in you (video 1988) Spirit of Eden

<https://www.youtube.com/watch?v=k9ldqE8H8eE>

 A Londra si diffusero delle band di avanguardia (chiamate “sperimentali”), come i Throbbing Gristle, che mescolavano le sonorità dance con ritmiche ossessive, condite da testi inquietanti. Il loro leader, Genesis P. Orridge, lo sciamano del post-punk di avanguardia, provocava il pubblico evocando temi tabù come i serial killer, la violenza su donne e bambini, i regimi totalitari... Nella copertina di 20 Jazz Funk Greats appare (accanto alla scogliera dei suicidi) Cosey Fanny Tutti, le ginocchia più “sincere” del post-punk, e che faceva anche la modella, apparendo pure in riviste porno.

Throbbing Gristle – (United)/Zyklon B zombie (studio version 1978) 1st 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=fvvwPQozDdk>

Throbbing Gristle – We hate you little girls (studio version 1979) 2nd 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=-ZArmCo5dXw](https://www.youtube.com/watch?v=xIqlnY9bKJ4)

Throbbing Gristle – 2nd annual report (studio version 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=xcUInoAQ5IU&list=PLDzS1Jgeqb3Nwkazvdn61d3M8EE6AHBny>

Throbbing Gristle – DoA Third and final annual report (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=BTHVQbUT_8E&list=PLMMTrEN3GJc5fXFn_8fq-WBKGUSB0kFau> Throbbing Gristle - 20 Jazz Funk Greats (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=HHPe-IzR2D0&list=PLDzS1Jgeqb3PIuSEAFkDUqa1QCAEEcFjf>

Throbbing Gristle – Discipline (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=Y8klW9trVTQ](http://www.youtube.com/watch?v=Y8klW9trVTQ)

 Nell’82, Genesis P. Orridge fondò gli Psychic tv, il cui primo album, Force the hand of chance, era più ascoltabile di quelli dei Throbbing Gristle; GPO è morto di leucemia il 14 marzo 2020.

Psychic Tv – Force the hand of chance (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=obiiJsC9w5I&list=OLAK5uy_mhei-RmtIMjXWzjcsdyKRmQYWRhdUk4Gg> Psychic Tv – Enochian calls (live at Spanish TV 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=uCrFB9tFDAY](http://www.youtube.com/watch?v=uCrFB9tFDAY)

 Un’altra band post-TG, oltre a Chris (Carter) and Cosey (Fanny Tutti), i Coil, fu formata dal quarto componente dei TG, Peter Christopherson, e da John Balance (ex Psychic TV), il suo partner nella vita. Il primo lp, Scatology (dell’84) vide la partecipazione di Gavin Friday. Nel successivo (Horse Retorvator), c’era una canzone dedicata a Pasolini (Ostia). At the heart of it all, Tenderness of wolves, e The first five minutes after death sono diventati brani di culto. John è morto nel 2004, cadendo ubriaco dal balcone del primo piano di casa sua, e Peter si è spento nel sonno nel 2010.

Coil – Scatology (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=yakxvMEu6eQ>

Coil - Horse Retorvator (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=qQTItE0jfQI>

Coil - The wheel (video 1985)

[https://www.youtube.com/watch?v=zNf7jBG7nJA](http://www.youtube.com/watch?v=zNf7jBG7nJA)

Coil - Tainted Love (cover dei Soft Cell) (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=UtkGjoRrc9o>

 I Test Dept (del quartiere periferico New Cross) si più ispiravano più agli Einsturzende, ma con contaminazioni politiche: sostennero il famoso sciopero dei minatori contro la Thatcher.

Test Dept – Beating the retreat (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=KHncvspcvok>

Test Dept – Compulsion (video 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=SQFVmeOB3fc>

Test Dept – The ministry of power (live 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=tnPvE-T2JBg>

 I Killing Joke provenivano da Notting Hill nella West London. Jaz Coleman, il cantante e tastierista, voleva conservare il funk, eliminando la patina “zucchero-merdosa” della disco music, sostituendola con rumori lacerati, distorti e brucianti: dei “suoni d’allarme per un’era di auto-distruzione”. I suoi latrati canori erano così minacciosi che sembravano soffocare nella sua stessa furia: vedo un mondo più selvaggio davanti a noi, o no?... Jaz era figlio di un’anglo-indiana bramina di alta casta, ed era ricco e colto, anche se i KJ furono percepiti come un’entità barbarica. Nella copertina del loro primo singolo, War Dance, appare Fred Astaire che balla sui morti in guerra. Fecero un concerto epico al Tenax nell’ottobre dell’81, a cui naturalmente ho assistito.

Killing Joke – Primo ep (studio version 1979) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=70ZJEEvUTFQ&list=PL0Mzaq-b13FrHTmLw6_ipxgq7K2nYRU9A>

Killing Joke - Change (studio version 1980) secondo singolo (7”)

<https://www.youtube.com/watch?v=HSeXkoakaLI>

Killing Joke – First lp (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=U7WPI4TJImo&list=PLRQdZ3YnE5PMeekFOphC5MZZQS2o2Kw9q>

Killing Joke - What’s this for (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=5FzwTKuKesQ>

Killing Joke – Wardance (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=NlkEafdPTSY>

Killing Joke – Requiem (live 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=gd3c21DdSvI>

Killing Joke – Follow the leader (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=wo3TDe8PgNE>

Killing Joke - Love like blood (video 1985)

[https://www.youtube.com/watch?v=TnpwuRlXbhk&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=TnpwuRlXbhk&ob=av2e)

 I Monochrome Set erano di un altro sobborgo londinese del nord (Hornsey). Alla fine degli anni ’70, incisero tre 7” di culto per la Rough Trade, e poi continuarono con molti altri dischi stravaganti, ma meno creativi. Il cantante Leister Square sembrava un capellone degli anni ’70. Anche loro sono diventati famosi ex post, quando Iggy Pop ha risuscitato il loro primo singolo (lo splendido He’s Frank) per una sigla televisiva americana (Brighton Port Authority).

Monochrome Set – He’s Frank (live 1979) 1st 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=LTDcWsT14JE>

Monochrome Set – Eine Symphonie Des Grauens (live 1979) 2nd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=cC_cm57hvWk>

Monochrome Set – Lester leaps in (live 1979) 2nd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=vzQrQ7HbaTo>

Monochrome Set – Mr Bizarro (live 1979) 3rd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=8uXkmiFgJW8>

Monochrome Set – Alphaville (live 1979) 4th 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=AQt1cjUjk0o>

Monochrome Set – Strange boutique (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=R8EbxDmFjjM&list=PL80sB599QrS79vxpqN_wwsI2mjtQS4Am5>

Monochrome Set - Love zombies (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ixggBGVHj14&list=PL80sB599QrS4qKTye77tXnZN7G9NNRKmW&index=1>

Monochrome Set – Jet set junta (video 1983) da Eligible bachelors

[https://www.youtube.com/watch?v=4ouBnu9AQcU](http://www.youtube.com/watch?v=4ouBnu9AQcU)

 I Sound di Adrian Borland, accostati spesso alle band di Liverpool, erano invece di Londra, e incisero per la Korova records. Jeopardy è stato il loro capolavoro. Si sciolsero nell’88, li ho visti al Futurama di Stafford nell’81. Adrian soffriva di depressione e di alcoolismo; nel ’99 Borland (a soli 41 anni) si è suicidato gettandosi sotto un treno alla stazione di Wimbledon; ci aveva provato altre tre volte. Solo allora ci siamo ricordati di quell’alone di tristezza che traspariva dai suoi occhi, e che era riuscito a incanalare nell’energia straordinaria e positiva (…winning…) delle loro splendide canzoni. Adrian ha scritto anche dei testi pacifisti (Missiles), e molto meno auto-referenziali di altri cantanti.

Sound – Propaganda (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=hqZRxyKOd6I>

Sound – Jeopardy (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=gwbh1tTsAXk>

Sound – Missiles (live 1982 No nukes) da Jeopardy

<https://www.youtube.com/watch?v=SWdbIZiQDgk>

Sound – From the lions’ mouth (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Ljcz7r3Mu98>

Sound – Winning (video 1982) da FtLM

<https://www.youtube.com/watch?v=L_qr5oQ3i3s>

Sound – All fall down (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=uZ97KHoIh-M>

Sound – Party of my mind (video 1982) da AFD

<https://www.youtube.com/watch?v=YQD0KcvQy8E>

Sound – Shock of delight (studio version 1984) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=m1rVDJC0bs4>

 I Wire erano una band enigmatica e misteriosa, e hanno inciso una musica di avanguardia, che si può riascoltare senza la sbiadita sensazione di provenire da epoche lontane e sorpassate. Il cantante Colin Newman, il chitarrista Bruce Gilbert e il bassista Graham Lewis avevano studiato alla scuola d’arte di Watford, 20 miglia a nord-ovest di Londra. La band dal vivo proiettava sul pubblico un distacco glaciale; Newman restava a lungo immobile. Fecero una opzione minimalista, evitando divagazioni musicali. L’ascoltatore era esposto al disorientamento, mettendo a nudo le incertezze… Pink Flag aveva qualche canzone che solo apparentemente era punk. In Chairs Missing, la musica emetteva un bagliore innaturale, come marmo fosforescente; erano avanti anni luce. I testi erano capricciosamente nebulosi: invece di cantare lei mi ama, parlavano degli insetti (I am the fly). I Wire erano in cerca di qualcosa, il fattore X, una sorta di paura, qualcosa che non si capisce. Poi uscì 154: …I haven’t found a measure to calibrate my displeasure yet… I Wire inscenarono uno spettacolo assurdista che richiamava il cabaret dadaista degli anni ‘10. Nei primi anni ’80, Lewis e Gilbert formarono i Dome che incisero alcuni lp di avanguardia. Li ho visti al Tenax nel novembre dell’87.

Wire – Pink Flag (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=1Wi94-JGrtc>

Wire – Chairs missing (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=NIV60UMip2A>

Wire – 154 (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Q5SPe_s3BOU>

Wire – Swimmer (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=NJA9nQQPqZA>

Wire – Crazy about love (studio version 1979) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=yOlUyT_zAkk>

Wire – On the box (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=AhtYeJXNNbU>

Wire – Documents and eyewitnesses (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=t9gcZ24rApg>

Wire – Ahead (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=FvRgC0pMIoc>

 Colin Newman si dette alla carriera solista, e una canzone tratta dal suo A-Z (Alone) fu scelta da Demme nel film Il silenzio degli innocenti, quando si vede Buffalo bill per la prima volta intento con la sua macchina da cucire (e la pelle umana). Il secondo lp sul singing fish era strumentale.

Colin Newman – A-Z (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=i-eH45_Xq9Q&list=PLcjYhoIioUH4WqeY2CLSP6FAl_HDsmmVg>

Colin Newman – B (video 1980) da A-Z

<https://www.youtube.com/watch?v=Rxuu2RHQIhc>

Colin Newman – Provisionally entitled the singing fish/Not to (studio version 1981/1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=HjG9dq90sa0&list=OLAK5uy_kVvQBKeA-OSCcy42ON0tGo95wrtCJ8MGU>

 Un’altra band che gravitava su Watford erano i Sad Lovers and the Giants, anche se i musicisti erano originari di un paesino ad ovest, Rockmansworth. Non hanno avuto tanto successo, forse perché in quell’epoca c’erano troppe band interessanti. Il loro miglior lp è stato il secondo, Feeding the flame, con alcune canzoni stupende come In flux e Sleep is for everyone. Appartenevano al filone “positivo” alla Bunnymen, ma anche loro erano stati contaminati dalla nevrosi post-moderna. Fa un po’ di tenerezza vedere il cantante Garce Allard ballare in Cowboys. Ci muovevamo tutti nello stesso modo!

Sad Lovers and the Giants – Epic garden music (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=IfeSo0fBLcI&list=PLy4u88AKUauLGxVKAj3BbJQefhbVhTWto>

Sad Lovers and the Giants – Feeding the flame (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=-uF4HxO2GvE&list=PLWGW_B5FWcMhGl3dtJu4G8yrXNDwjyCAj>

Sad Lovers and the Giants – Things we never did (live 1983) da Total sound

<https://www.youtube.com/watch?v=D1tHhh3SHVU>

Sad Lovers and the Giants – Cowboys (official video 1986) da Total sound

<https://www.youtube.com/watch?v=x09mGjp3gfU>

 La band più sottovalutata della galassia post-punk londinese furono i Lines. Prima incisero alcuni singoli (7” e 12”) affascinanti e innovativi, poi due lp unici come Therapy e Ultramarine. Pezzi come Blow a kiss e the Landing possono essere ascoltati senza stancarsi mai. Ho avuto la fortuna di vederli dal vivo a Stafford al Futurama 3 del 1981, perché non andavano quasi mai in tour, e non rilasciavano interviste alla stampa; non c’è neanche un minuto di concerti dei Lines su YouTube.

Lines – White night (studio version 1978) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=pzR7uMFoNsU>

Lines – On the air (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=TPy6YHmSTRk>

Lines – Cool snap (studio version 1980) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=gUOzZGNAnKA>

Lines – Nerve pylon (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=Qy30xDn7EmA>

Lines – The landing (studio version 1981) Therapy

[https://www.youtube.com/watch?v=FYDRwU57QnQ](http://www.youtube.com/watch?v=FYDRwU57QnQ)

Lines – Blow a kiss (studio version 1981) Therapy

<https://www.youtube.com/watch?v=ujUiLx58dU4>

Lines – Stripe (studio version 1983) Ultramarine

[https://www.youtube.com/watch?v=KZzAjwbmHQg](http://www.youtube.com/watch?v=KZzAjwbmHQg)

Lines – Flood bank (studio version 1983) Ultramarine

<https://www.youtube.com/watch?v=c2BltsczHr8>

 Nei primi anni ’80, un certo Matt Johnson formò una band dal nome stravagante: i The The. Nell’81 Matt Johnson aveva inciso l’lp Burning Blue Soul; entrò nel giro della 4AD e fu prodotto dai Wire. I due 12” Perfect e Uncertain smile, incluso nel primo lp Soul Mining, contenevano la musica dance più sofisticata dell’epoca (…I want a perfect day, to think about myself…). Le cover erano disegnate da suo fratello Anthony. Poi Matt Johnson divenne famoso per un video con Neneh Cherry, Slow train to dawn, e per Sweet bird of truth. Ho visto i The The alla Flog nel dicembre del 2000.

The the – Cold spell ahead (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=SMGUh6ay3jo>

Matt Johnson – Burning blue soul (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=7DQQFTwzqdQ&list=PL7022F81AE9B540AD>

The the – Perfect (studio version 1983) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=HZ0T2zLa4hM>

The the – Uncertain smile (live TV 1983) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=v08Si-3qN_0>

The the – Soul mining (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=tCO2hcGo3cY&list=PLo-CVFFA0DtUpOdYShrtcphdUwjfOnVfu>

The the – Slow train to dawn (video 1987) featuring Neneh Cherry

<https://www.youtube.com/watch?v=TfzvFKO1ud8>

The the – Sweet bird of truth (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=azysyU_Rr1g>

 I This Heat erano invece una band “ponte” tra il progressive e il post-punk. Provenivano da un sobborgo a sud di Londra (Camberwell), e si inserirono nel clan progressive dei King Crimson. Partivano da sonorità in stile Canterbury, per poi rafforzarle con delle impaurite frenesie post-punk. Era un devastante estremismo musicale, ispirato al dub e al free jazz ani ’70; pensavano che qualsiasi cosa fosse una potenziale fonte di musica. La band fu affascinata dagli Alternative TV e furono notati da David Cunningham leader dei Flying Lizards. …erano la cosa più aggressiva e violenta che avessi mai sentito... I TH incisero This Heat e Deceit in uno studio a Brixton, il Cold Storage, una ex cella frigorifera per macellai. I This Heat hanno inciso almeno una decina di canzoni indimenticabili, che hanno retto all’usura del tempo. Deceit conteneva musica astratta, nell’ambito di un concept album sull’apocalisse nucleare. In Sleep si accenna a una vita rinchiusa in una routine alimentare; il batterista Charles Hayward campava a 5 sterline la settimana nutrendosi solo di porridge. Anche gli altri due musicisti, Charles Bullen (chitarra) e Gareth Williams (basso), morto nel 2001, erano bravissimi.

This Heat – 1st album (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Zclze9rRGoM>

This Heat – Health and efficiency (studio version 1980) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=9mEVzJrC0po>

This Heat – Deceit (studio version 1981) full lp

<https://www.youtube.com/watch?v=_53J5VS_guk>

This Heat – Live (1982): Greenfingers (Camberwell Now), SPQR (Deceit), Working nights (Camberwell Now), Makeshift swahili (Deceit), Twilight forniture (1st album), Music like escaping gas (1st album), A new kind of water (Deceit), Cenotaph (Deceit), Health & Efficiency (12”).

<https://www.youtube.com/watch?v=IVDErVzy-cw>

Poi Charles Hayward avrebbe fondato i Camberwell now, che faranno un sacco di concerti nella seconda metà degli anni ’80; la musica si fece meno frenetica, riavvicinandosi al progressive. Ma la qualità resto sempre altissima; I CN incisero un lp (the Ghost Trade) e due 12”.

Camberwell Now - Cutty sark (studio version 1983) da Meridian 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=MQH94hzFM-E>

Camberwell Now - The ghost trade (studio version 1985) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=vhhHae4MGTQ>

Camberwell Now - Greenfingers (studio version 1986) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=SPf27twTbi8>

 I 23 Skidoo incisero (per la Fetish) dei veri e propri capolavori. Erano del clan londinese di Orridge. Del loro primo mini lp Seven Songs, il giornalista del Melody Maker Simon Reynolds ha scritto: …ancora oggi la sua intensità fa gelare il sangue nelle vene… Ancora più maestosi furono i successivi 12”: The gospel comes to New Guinea e Tearing up the plans. I 23 Skidoo fondevano ritmiche dell’America nera, africane e dell’Asia orientale. Io li ho scoperti al Futurama di Stafford del 1981. Un loro viaggio in Indonesia nell’84 influenzò il primo lp “The culling is coming”. Non usavano i suoni in modo piacevole stile “world music”; mixavano il tutto con rumori di città, candelotti di gas, esplosivi. Il trait d’union era il funky. Non mancavano richiami politici, come il grido dei Vietcong GI (soldato americano) fuck you (da Urban Gamelan). I 23 Skidoo utilizzavano ripetizione e poliritmi per indurre una trance, l’estasi; la musica era intesa come “mola di tortura”.

23 Skidoo – Ethics (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=WkE2__Ksn6w>

23 Skidoo – 7 songs, The gospel comes to New Guinea, Tearing up the plans (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=vkTCvcNtvG4>

23 Skidoo – Gregouka (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=E7U_YfLKZY4>

23 Skidoo – The culling is coming (studio version 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=MkdDTT7Yy7A&list=OLAK5uy_lPHZg9HlYx5ZDyKbasLKKkloScK94qTlM>

23 Skidoo – Coup (studio version 1983) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=hmQZi2VhGXo>

23 Skidoo - Fuck you G.I. (studio version 1984) da Urban Gamelan

<https://www.youtube.com/watch?v=4l7evo9oAXw>

23 Skidoo – Language (studio version 1984) da Urban Gamelan

<https://www.youtube.com/watch?v=hgdgTLr_ieg>

 I Dif Juz erano una band da West London, di jazz di avanguardia, guidati dai fratelli Curtis (Dave e Alan). Sono stati la band di supporto ai Cocteau Twins al Tenax di Firenze nell’ottobre dell’86; diversi trogloditi nella sala parlavano ad alta voce, perché non conoscevano i Dif Juz. Nell’lp Extractions, pubblicato per la 4AD, apparve Elizabeth Fraser, in una canzone sublime: Love insane.

Dif Juz – Heset (studio version 1981) da Out of trees

<https://www.youtube.com/watch?v=SrJ_150lhXY>

Dif Juz – Heuremics (studio version 1981) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=Z0DIM85qIK0&list=PL430C091A3F4C005E>

Dif Juz – Time clock turns back (studio version 1983) full tape

<https://www.youtube.com/watch?v=av78ZBizups>

Dif Juz – Who says so? (studio version 1983) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=8uay6VLiQqc&list=PL7FC81E264CE35D64>

Dif Juz – Extractions (studio version 1985) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=tWQtCWFM83Y&list=PLfimnwaZdumiwrl0XKB5D7NOqJrMm7q9v>

Dif Juz – The last song (live 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=TOxf0wiFNMA>

Dif Juz – No motion (video 1987)

[https://www.youtube.com/watch?v=mUbQiUv1QHo](http://www.youtube.com/watch?v=mUbQiUv1QHo)

 L’etichetta indipendente 4AD pubblicò nei primi tempi una serie di singoli di band extra-dark, tutte di Londra e dintorni. Gli In Camera incisero un 7” e due 12”, con colori bianco, grigio o nero.

In Camera – Final achievement (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=UpYTIsD2u_0>

In Camera – Die laughing (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=AT_NFMWceNs>

In Camera – Fragments of fear (studio version 1980) da Four songs 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=2b5N75G0FNM](http://www.youtube.com/watch?v=2b5N75G0FNM)

In Camera – The fatal day (studio version 1982) da Fin 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=NnDtAvD2aG4>

 I Rema Rema furono il primo nucleo di una band che ruotava attorno al chitarrista Mark Pironi, che aveva suonato con Adam Ant. Il loro unico 12” (Wheel in the roses) è diventato un oggetto di culto fra i post-punkers, anche per la copertina che richiamava i ritmi tribali del disco.

Rema Rema – Fond affections (studio version 1980) Wheel in the roses 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=MG8XbT6sgDM>

 Tre membri dei Rema rema, eccetto Pironi, formarono un’altra band, i Mass, che incisero prima uno splendido singolo (You and I) e poi un lp (Labour of love).

Mass – You and I (studio version 1980) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=5aI4vR8IzJI](http://www.youtube.com/watch?v=5aI4vR8IzJI)

Mass – Cabbage (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=cfQRritgHcE>

Mass – Mass (studio version 1981) da Labour of love

<https://www.youtube.com/watch?v=yiB41sfPIfM>

Mass – Innocence (studio version 1981) da Labour of Love

<https://www.youtube.com/watch?v=WSod15rVfDg>

 Poi, due membri dei Mass, insieme ad un musicista degli In Camera, formarono i Wolfgang Press, che continuarono a suonare sino ai primi anni ‘90. Il primo album (del 1983) fu Burden of mules. Chi non ricorda l’esordio ritmico di Lisa the Passion?

Wolfgang Press – Lisa the passion (studio version 1983) da Burden of Mules

<https://www.youtube.com/watch?v=FqAWg9zR2TM>

Wolfgang Press – Raintime (video 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=rb6tX45_asc>

 I Television Personalities erano la band londinese di Dan Tracey, forse il maggior esponente della neo-psichedelia. Questa band esiste ancora; il loro primo lp (And don’t the kids just love it) mostrava ancora delle tonalità acerbe. Poi il loro maggiore successo fu Painted words.

Television Personalities – And don’t the kids just love it (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=cxTa3Uhu28s>

Television Personalities – Painted words (video 1985)

[https://www.youtube.com/watch?v=q\_u\_t9uEPqg](http://www.youtube.com/watch?v=q_u_t9uEPqg)

 I Theatre of hate richiamavano la simbologia del nazismo; il cantante Kirk Brandon si atteggiava a simbolo della razza ariana; la casa discografica si chiamava SS, i concerti erano preceduti dalla cavalcata delle valchirie di Wagner… Do you believe in the West world era un inno nostalgico con inclinazioni anti-americane. Erano anche loro al Futurama 1981 a Stafford.

Theatre of Hate – Do you believe in the western world? (live tv 1980s)

<https://www.youtube.com/watch?v=5HkZlF6BKxQ>

 Anche i Metabolist erano di Londra. Si ispiravano soprattutto alle band tedesche di kraut-rock. Il loro primo raro lp Hansten Clork è una pietra miliare del rock di avanguardia degli anni ’80.

Metabolist – Curly wall (studio version 1980) da Hansten Clork

<https://www.youtube.com/watch?v=KyKdcx2XDnc>

Metabolist – Alien on Sunday (studio version 1980) da Hansten Clork

<https://www.youtube.com/watch?v=iOwm-HYfVwA>

Lesson # 3 - CALIFORNIA UBER ALLES

 Il secondo luogo di adozione del post-punk americano fu la California, dove sono sorte le bands punks più creative, che non ripetevano cioè i soliti riff in modo ottuso e ripetitivo: soprattutto a Los Angeles. La capitale del post-punk californiano fu San Francisco, grazie alla Ralph Records.

 Gli X di Christine “Exene” Cervenka seppero fondere la tonalità punk con le tradizioni della musica rock americana, quindi soprattutto blues e country. Los Angeles è stata la canzone manifesto del punk californiano, come Blank generation di quello di NY. Il tastierista Ray Manzarek dei Doors collaborò con loro; una qualche legacy dei Jefferson Airplane riecheggia nella loro musica.

X – Los Angeles (live 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=aBvrK2TfumI](http://www.youtube.com/watch?v=aBvrK2TfumI)

 Il leader carismatico del punk di Los Angeles è stato Darby Crash, cantante dei Germs, bisessuale, tossico-dipendente e alcolista. Incarnò il mito di artista estremo, e morì di overdose di eroina nel dicembre dell’80. …I came into this world like a puzzled panther, waiting to be caged…

Germs – Manimal (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=sI12_BW2Y6s>

 I Dead Kennedys, che sono passati alla storia per brani culto come Holiday in Cambodia e California uber alles, erano invece di San Francisco. Il loro cantante Jello Biafra proveniva però dal Colorado, e aveva dato alla band anche un forte contenuto politico (di estrema sinistra). Il loro punk era poi contaminato da ritmiche funky. Nell’87 Biafra ebbe problemi con la giustizia, ma fu assolto.

Dead Kennedys – Holiday in Cambodia (live 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=R11x32WoxrM](http://www.youtube.com/watch?v=R11x32WoxrM)

Dead Kennedys – California uber alles (live 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=-CR2rxRMcTE](http://www.youtube.com/watch?v=-CR2rxRMcTE)

 Passiamo adesso a presentare i contributi musicali delle maggiori bands di San Francisco, che incidevano per la mitica etichetta indipendente Ralph Records. Alla fine degli anni ’70 San Francisco sembrava vivere una nuova belle epoque, con le bands che suonavano in locali come il Mabuhay gardens, il Deaf club. Blaine Reininger racconta: …ci sentivamo posseduti da un demone, o da un dio, e facevamo le nostre cose in quello che posso chiamare uno stato di grazia… C’era la comunità gay, il teatro e il cinema di avanguardia; San Francisco era la capitale della stravaganza.

 I Residents furono la band leader del movimento post-punk californiano. I musicisti erano originari della Luisiana, e nei primi anni ’70 iniziarono a proporsi come band psichedelica, con tonalità spigolose, e ritmi “spastici”. Secondo Maurizio Bianchi, i Residents esprimevano …la dissacrante purificazione residuata nella fatalità farmaucetica dell’inconscio, e trasportavano nel loro ingranaggio dissolutamente disumano le stimmate della decodificazione elettrica, intrisa di scorie pluri-atomiche… (da un Rockerilla dell’epoca). Incisero il primo lp (Meet the Residents) per la Ralph Records nel ’74, prendendo in giro i Beatles. Poi fecero un remake irriverente di Satisfaction. Scelsero di non rivelare mai i loro nomi e i loro volti ai concerti. Furono tra le prime band a fare dei video, altrettanto surreali come la loro musica. Il loro capolavoro fu Eskimo (1979) dedicato alla vita e ai deliri delle popolazioni eskimesi: pezzi come Arctic hysteria, Angry Angagok o Birth diventarono delle pietre miliari della post-modernità. Memorabile il loro concerto al cinema Apollo a Firenze nel giugno 1982¸ ho ancora la t-shirt con la loro immagine con il bulbo oculare al posto della testa. NME lo definì come uno degli album più importanti mai realizzati. Con loro suonava il chitarrista inglese Snakefinger che intraprese una carriera solistica, sempre per la Ralph Records (visto al Casablanca di Rifredi nell’aprile 1981). Poi hanno continuato a sfornare musica e video macabri e surreali. I loro video più belli sono stati raccolti nell’antologia in dvd Icky Flix.

The Residents – Santa Dog (studio version 1972) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=j6UoYi1EADs>

The Residents – Meet the Residents (studio version 1974) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=HW7GuZ5atgQ&list=PL8C426D531251DA16>

The Residents – Not available (studio version 1974) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=8E-7SrAU1Nw>

The Residents – Satisfaction (studio version 1976) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=lTenYvhfwpY>

The Residents – Third reich ‘n’ roll (video 1976) da Third reich ‘n’ roll

<https://www.youtube.com/watch?v=NRweyGHJ3bc>

The Residents – Fingerprince (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=DEtBPt7GeVY>

The Residents – Constantinople (video 1978) da Duck Stab

[https://www.youtube.com/watch?v=fcI5rNR5TGM](http://www.youtube.com/watch?v=fcI5rNR5TGM)

The Residents - Hello Skinny (video 1978) da Buster & Glen

[https://www.youtube.com/watch?v=krmowThBYUk](http://www.youtube.com/watch?v=krmowThBYUk)

The Residents - Eskimo + 4 tracks of Subterranean Modern (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=0BoU1YTWENA&list=PLDz3_-I4cl-RaJxWaR0I13XUD3HEqsNrC>

The Residents – Diskomo/Goosebump (studio version 1980) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=65EpNQg6Ycc>

The Residents - One minute movies (video 1980) da Commercial album

[https://www.youtube.com/watch?v=pYvAIqexGZE](http://www.youtube.com/watch?v=pYvAIqexGZE)

The Residents - Mark of the mole (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=50URYqHwgBY&list=PL9A48C8F90F9CDD71>

The Residents - The tunes of the two cities (siolo musica 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=QVg9dYOPNEk&list=PL0B58F34EE4E335C3>

The Residents – Vileness fats (film 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=jsDrEXaIv8U>

The Residents – Man’s world (video 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=sV9CbKFmiKY>

The Residents – Where is she? (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=lYOEHCUR6qg>

Snakefinger - Man in the Black Sedan (video 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=kXV2UWiUeqI](http://www.youtube.com/watch?v=kXV2UWiUeqI)

Snakefinger – Chewing hides the sound (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=7Wncy_1xfn0&list=PL9E5EE9BCD3CF543A>

Snakefinger – Greener postures (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=CxqiMm7JBlo>

 I Tuxedomoon di San Francisco sono stati capaci di fondere musica rock, jazz, elettronica e (udite, udite) classica, allargando le frontiere musicali (ed esistenziali) dei lori fan; tutte le altre band proponevano una loro musica, ma i Tuxedomoon ne hanno create 100. E ascoltando la loro musica, abbiamo tutti capito che potevamo essere in tanti modi diversi. I leader della band erano Steven Brown, sassofonista -proveniva dal teatro di avanguardia degli anni ’60-, e Blaine Reininger, violinista. Scelsero un cantante-mimo di origine asiatica, Winston Tong. Un componente della band, Bruce Geduldig, era un cineasta e si dedicava all’elaborazione di video. Poi c’era il bassista, Peter Principle. Non avevano batterista. Dal vivo, erano una band multimediale, e Bruce proiettava e faceva dei video durante i concerti. I TM facevano musica, ma allo stesso tempo teatro, danza, cabaret; hanno offerto le loro colonne sonore per vari coreografi, fra cui Bejart. Erano esperienze di “arte totale”. I loro concerti al Tenax (marzo 1982) e al teatro di Scandicci (ottobre 1985) sono stati straordinari. Incisero Half Mute e Desire per la Ralph Records. Poi si spostarono in Europa, prima in Olanda, poi in Italia. Steven Brown ha vissuto in Toscana, curando un lp, con sei canzoni di Luigi Tenco –visto dal vivo a Poggio a Caiano nell’88. Di quel periodo è Holy Wars (1985), un altro capolavoro, e i singoli Time to lose, Music #2 e The cage. Negli anni ’90 hanno fatto una tournée presentando l’opera “without words” Ghost Sonata; di seguito viene riportata la sezione con Winston Tong, in cui Nina, attended by an already dead Winston, sees her death in a vanity mirror. Notevole Italian western 2, ispirato a Sergio Leone. Hanno alternato esperienze soliste, poi si sono spostati in Messico e continuano a fare musica ancora oggi. Hanno fatto la cover di Fiorin fiorello… la più bella…

Tuxedomoon – Joeboy the electronic ghost (video 1978) 7” Joeboy/Pinhead on the move

<https://www.youtube.com/watch?v=eK9fjmM3lpI>

Tuxedomoon - No tears (for the creatures of the night) (live tv 1988) da No tears 12” (1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=OuBhR_NLPPs>

Tuxedomoon - Litebulb overkill (video 1978) da No tears 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=y\_vYzJt4YSs&NR=1](http://www.youtube.com/watch?v=y_vYzJt4YSs&NR=1)

Tuxedomoon - (Special treatment for the) family man (video 1979) da Scream with a view 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=D9lmj8fO64k](http://www.youtube.com/watch?v=D9lmj8fO64k)

Winston Tong – Stranger (video 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=JcrzJr0LoK0](http://www.youtube.com/watch?v=JcrzJr0LoK0)

Tuxedomoon - What use (studio version 1979) 7” e da Half Mute

<https://www.youtube.com/watch?v=d4OEIpfol7g>

Tuxedomoon – Crash (studio version 1989) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=3Dzp6q1TIV0>

Tuxedomoon – Dark companion (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=qqdogvT4ZMs>

Tuxedomoon - 59 to 1 (video 1979) 7” e da Half mute

[https://www.youtube.com/watch?v=RIhwJGHsgro](http://www.youtube.com/watch?v=RIhwJGHsgro)

Tuxedomoon - Nervous guy da Scream with a view e Volo vivace da Half mute (live tv 1988)

[https://www.youtube.com/watch?v=wkwHN7VVuxs](http://www.youtube.com/watch?v=wkwHN7VVuxs)

Tuxedomoon – Half mute (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=hImNZEE5JmM>

Tuxedomoon - In the name of talent: Italian western 2 (video 1981) da Desire

[https://www.youtube.com/watch?v=L13irdjdlI0](http://www.youtube.com/watch?v=L13irdjdlI0)

Tuxedomoon - Desire (video 1981) da Desire

[https://www.youtube.com/watch?v=FUfqXrUBnNg](http://www.youtube.com/watch?v=FUfqXrUBnNg)

Tuxedomoon - Jinx (video 1981) da Desire

<https://www.youtube.com/watch?v=OwjjztSuXxI>

Tuxedomoon - Victims of the dance (video 1981) da Desire

[https://www.youtube.com/watch?v=DPuZV1KrZ9c](http://www.youtube.com/watch?v=DPuZV1KrZ9c)

Tuxedomoon – Desire (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Ygtpf9sFJHg&list=PLBD27CAC86FA83826>

Tuxedomoon - Suite en sous sol – Courante marocaine (live 1982) da Suite en sous-sol

[https://www.youtube.com/watch?v=f8bey3igpTI](http://www.youtube.com/watch?v=f8bey3igpTI)

Tuxedomoon - Time to lose (studio version 1982) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=rXNV8yTZEYI>

Tuxedomoon - The cage (live 1982) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=Gxkqpd0kcbc>

Tuxedomoon - Music # 2 (studio version 1982) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=nduV5SDEY9Q>

Tuxedomoon - Some guys (live 1983) da Holy Wars

<https://www.youtube.com/watch?v=3HuHgyJFZCk>

Tuxedomoon - Hugging the earth (video 1985) da Holy Wars

[https://www.youtube.com/watch?v=cdxjYok9R8Q](http://www.youtube.com/watch?v=cdxjYok9R8Q)

Tuxedomoon - Watching the blood flow (video 1985) da Holy Wars

[https://www.youtube.com/watch?v=zFAJi9ToMO4](http://www.youtube.com/watch?v=zFAJi9ToMO4)

Tuxedomoon - In a manner of speaking (video 1985) da Holy Wars

[https://www.youtube.com/watch?v=U2xs8NauMNk](http://www.youtube.com/watch?v=U2xs8NauMNk)

Tuxedomoon - The waltz (video 1985) da Holy Wars

[https://www.youtube.com/watch?v=vFjxReZAUZQ](http://www.youtube.com/watch?v=vFjxReZAUZQ)

Tuxedomoon - Holy wars (video 1985) da Holy Wars

[https://www.youtube.com/watch?v=E0-OTqfuzF4](http://www.youtube.com/watch?v=E0-OTqfuzF4)

Tuxedomoon - Egypt (live tv 1983) da Holy Wars

<https://www.youtube.com/watch?v=98Bz6WNZ8Bg>

Tuxedomoon - Atlantis (video 1986) da Ship of fools

[https://www.youtube.com/watch?v=SEjt0rsNlYw](http://www.youtube.com/watch?v=SEjt0rsNlYw)

Tuxedomoon - You (studio version 1987) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ibT9025vamM&list=PLE1SK0O9FkE4e9vxOZ0pfO09pcXpfY6-5>

Tuxedomoon - Ghost sonata part 14/15 (video 1991)

<https://www.youtube.com/watch?v=w00zqa9Bwdc>

Steven Brown plays Tenco (studio version 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=dR1RdBXVUMI&list=PL84B4D3AC42A0FF41>

Blaine Reininger – Mistery and Confusion (video 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=ryiq2PxHAJg](http://www.youtube.com/watch?v=ryiq2PxHAJg)

 Nel 1979, Residents, Tuxedomoon, MX-80 sound e Chrome avevano inciso la raccolta Subterranean Modern: la risposta californiana a No New York. Il sound dei Chrome mescolava psichedelica ed elettronica, ed evocava un “trip paranoico”. Il leader Helios Creed, originario delle Hawaii e fanatico di Hendrix, nell’85 incise un album solista stravagante: X-rated fairy tales.

Chrome – How many years too soon (studio version 1976) da The visitation

<https://www.youtube.com/watch?v=G7fXYh8dClQ>

Chrome – Alien Soundtracks (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=FG_0R5r3ofk>

Chrome – Anti-fade (studio version 1979) from Subterranean Modern

<https://www.youtube.com/watch?v=gwHSXCixaUw>

Chrome – Half machine lip moves (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=kZfGrdRcTyc>

Chrome – New age (video 1980) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=zDpzwrDL-iU](http://www.youtube.com/watch?v=Dbh2ZsK73VA)

Helios Creed – X-rated fairy tales (studio version 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=9dtlHCIsKz8>

 Gli MX-80 affondavano le loro radici nel punk, mescolando atmosfere del rock tedesco dei Neu, con contaminazioni alla Robert Fripp. Il leader Bruce Anderson proveniva dall’Indiana.

Mx-80 Sound – Man on the move (studio version 1977) da Hard attack

<https://www.youtube.com/watch?v=7kk653aomEI>

Mx-80 Sound – Lady in pain (studio version 1979) da Subterranean Modern

<https://www.youtube.com/watch?v=4eiXU9Q9A0k>

Mx-80 Sound – Out of the tunnel (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=WhTUL3PEfis&list=PLBE12BBAFAEB00C55>

Mx-80 Sound – O type (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=Ikrkok92srM>

Mx-80 Sound – Crowd Control (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ucGcvioD-pE&list=PL2FF8EA9B3EECEE21>

Mx-80 Sound - Why Are We Here (video 1981) da Crowd Control

[https://www.youtube.com/watch?v=tIHBehzE5l8](http://www.youtube.com/watch?v=tIHBehzE5l8)

 I Pink Section di Judy Gittelsohn erano della galassia di San Francisco. Hanno pubblicato due singoli fra il ’79 e l’80 e sono anche apparsi nell’antologia Live at the deaf club: Can you hear me?

Pink Section – Jane blank/Shopping (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=xjQAUnGplQM>

Pink Section – Live in Portland (live 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=QuJzKXduyDk](http://www.youtube.com/watch?v=QuJzKXduyDk)

 Il doppio assassinio del sindaco Moscone e dell’attivista gay Milk nel novembre 1978 portò ad un periodo buio. La belle epoque era iniziata era svanita. I Tuxedomoon si spostarono in Europa.

 Gli Sleepers, da Palo Alto, furono definiti come i Joy Division americani. Avevano cominciato con un punk abbastanza acerbo, poi seppero maturare, grazie ai progressi del loro chitarrista Michael Belfer, che per certi periodi suonò anche con i Tuxedomoon. Il loro (unico) album Painless nights era passato quasi inosservato, ma è stato molto rivalutato recentemente.

Sleepers – Sister little (live 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=XoV_lUqgt2s>

Sleepers – Live at the Hurrah (1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=5c4LZAqxkbM](http://www.youtube.com/watch?v=5c4LZAqxkbM)

Sleepers – Painless nights (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=bp4_TCHzwqE&list=PL63z9op2aZbYlmR_xkBC28CbAeyaaioQo&index=1>

Sleepers – Los gatos (studio version 1981) da Painless nights

<https://www.youtube.com/watch?v=_mTX83ekglM>

 I Flipper, di San Francisco, assomigliavano invece ai Pil, ed erano stati fondati da Ricky Williams, un personaggio mentalmente volubile e disastrato; incidevano anche loro per la Ralph Records. La musica dei Flipper era così astratta che molta gente pensava che improvvisassero.

Flipper – Live at B Square, Berkeley (1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=gJMHo7H5Kko>

Flipper – Live target video (1980-81)

<https://www.youtube.com/watch?v=Twj5dEkXXVI>

Flipper – Generic (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=JxaGx2t2VBM&list=PL4yQndU2iJaQODn6x2sKGe6Vawc-yQCaj>

Flipper – Gone fishing (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=lRGVrfe2LhQ&list=OLAK5uy_m8afMD5TCyWZJbjVNllTDFuPxkfeg9sWc>

 I Factrix, sempre da San Francisco, erano alfieri del post-punk sperimentale. Provarono tutto ciò che non era strumentazione rock tradizionale: bollitori sibilanti, giocattoli… Utilizzarono suoni non occidentali, come tamburi etnici, voci bulgare… Allestirono diverse esibizioni multimediali, con Monte Cazazza. Nella loro musica c’era una specie di impulso ultraterreno, che scombinava gli schemi del pensiero e spezzava la sintassi. …i suoni vivevano letteralmente di vita propria…

Factrix – Scheintot (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=SLO0mH-BKnQ>

Factrix – Night to forget (live 1980s)

<https://www.youtube.com/watch?v=h1iJGIF7640>

 MonteCazazza si definiva come uno storico reietto, un necroforo culturale. Era stato uno studente ad una scuola di arte di Oakland. Sembra che lui abbia coniato la frase “industrial music for industrial people”. Con i Factrix allestì una serie di performance multimediali di avanguardia, e incisero insieme (nel 1982) l’lp California babylon. Cazazza mirava a provocare, scioccare lo spettatore: una volta costruì una grande svastica di acciaio: ci si ammanettò e iniziò a penzolare a testa in giù. Il suo primo singolo era “To mom on mother’s day”, un 7” culto, edipico, che anticipava le performance oscene e morbose di Monte. Recentemente, è uscita in cd l’antologia the worst of Monte Cazazza. Dr. Alberti, un (finto) psichiatra era stato chiamato a commentare la sua musica: …in many years of my psychiatric practice, I have never seen anything such manifestly psychopathic; this individual is clearly sexually repressed; infantile interests are due to the unresolved Edipo’s complex. We are dealing with a primitive, embarrassing, vulgar, twisted mind. He’s mental pervert. He creates disturbance, because he is basically disturbed…

MonteCazazza – To mom on mother’s day/Candy man (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=JtgXyQwDt3E>

MonteCazazza – Kick that habit man (studio version 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=t4mQMHWRs8s](http://www.youtube.com/watch?v=t4mQMHWRs8s)

Monte Cazazza – Stairway to hell (studio version 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=xzU9ELPeMGI>

Factrix/Cazazza – Night of the succubus (live in San Francisco 1982) da California Babylon

<https://www.youtube.com/watch?v=fRK7Q-5tA4U>

 I Negativland erano di Concord, sempre in California, e si mossero tra San Francisco e Sacramento. Erano degli artigiani della cosiddetta musica rumoristica. Iniziarono con un lp mitico nell’80 e poi hanno intrapreso una lunga carriera, producendo quintalate di suoni disorganici, a cui si soprapponevano voci con toni sarcastici e deliranti. Era una sarabanda post-moderna che illustrava uno spaccato allucinato del mondo suburbano, che si ispirava ai Residents e Frank Zappa. Il loro primo album in vinile uscì in 15000 copie soltanto, ognuna con una copertina diversa. Io ne ho una.

Negativland – First album (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=DV08nrktjlI>

Negativland – Man with four fingers (live 1992)

<https://www.youtube.com/watch?v=FAs96NzuSO0>

 I Savage Republic erano la band del chitarrista Bruce Licher e del batterista Mark Erskine, dell’UCLA di Los Angeles. Nell’82 incisero Tragic figures, un lp di culto degli appassionati di musica dark, che rievocava tonalità musicali arabe e africane (come nel brano Ivory Coast).

Savage Republic – Tragic figures (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=UjxYRoPOo0w>

Savage Republic – So it is written (live 1988)

[https://www.youtube.com/watch?v=1tTcfBPl85Q](http://www.youtube.com/watch?v=1tTcfBPl85Q)

 I Christian Death erano una band gotica di Los Angeles. Il cantante Rozz Williams indulgeva su demonismo, vampirismo, suicidio, necrofili; per loro, la paura era uno stato mentale, un disturbo subliminale, una vertigine esistenziale, un incubo immanente (Scaruffi). Li vidi al Tenax nell’85.

Christian Death – Only theatre of pain (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ZbOsPMt4It0>

Christian Death – Death wish (studio version 1984) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=yB9eP5_BS1c&list=PLSXIM_UPJfFUTK1Ms9EGS_8ogutWzd7_T>

Christian Death – Catastrophe ballet (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=GJMZn754JT8>

Christian Death – The decomposition of violets (live 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=ZdnaL2lxNK0>

Nei primi anni ’80, vanno ricordate altre due band di Los Angeles, non molto originali musicalmente, ma con cantanti carismatici: i Wall of voodoodi Stan Ridgway e i Dream Syndicate di Steve Wynn. Ring of fire e Mexican radio venivano spesso trasmesse dalle radio di quegli anni.

Dream Syndicate - Tell me when it’s over (live 1982) The days of wine and roses

[https://www.youtube.com/watch?v=ww5DJjiH\_zQ](http://www.youtube.com/watch?v=ww5DJjiH_zQ)

Dream Syndicate - The days of wine and roses (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=i26AjxjBd5M&list=PLmIeVV9d7l6tBaBl2W_NExRvtbxb95zhk>

Wall of Voodoo - Ring of Fire (video 1980) single

[https://www.youtube.com/watch?v=0f5nUqko3Ug](http://www.youtube.com/watch?v=0f5nUqko3Ug)

Wall of Voodoo - Mexican radio (video 1982) Call of the west

[https://www.youtube.com/watch?v=eyCEexG9xjw](http://www.youtube.com/watch?v=eyCEexG9xjw)

Qualche anno più tardi sarebbe stata la volta dei Thin white rope, una band proveniente da Davis, sempre in California, che incise un album di culto: Exploring the axis. I Thin white rope si ispiravano ai Dream Syndicate, in ciò che fu etichettato il Paisley Underground, o “desert rock”.

Thin white rope - Down in the desert (live 1985) da Exploring the axis

[https://www.youtube.com/watch?v=h8zlm\_-CCGc](http://www.youtube.com/watch?v=h8zlm_-CCGc)

Thin white rope – Wet heart (studio version 1986) da Moonhead

<https://www.youtube.com/watch?v=t1XwqIebIpk>

 Nell’89 uscì Wicked game di un certo Chris Isaak, un belloccio cantautore californiano (da Stockton); la canzone apparve come colonna sonora di Cuore selvaggio di David Lynch; nel video c’è la bellissima modella danese Helena Christensen, che poi si mise con il cantante degli Interpol.

Chris Isaak – Wicked game (video 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=dlJew-Dw87I>

Lesson # 4 - HERE ARE THE YOUNG MEN (North of England)

 Sheffield è stata la capitale della musica elettronica post-industriale, anche perché non c’era stata nessuna band punk; molte fabbriche di acciaio erano state chiuse, e le sonorità industriali si erano potute liberare. Rimando al documentario Made in Sheffield e all’antologia Bouquet of steel. Alla fine degli anni ’70 prevalse la sperimentazione; poi l’elettronica divenne pop ed orecchiabile.

 I Cabaret Voltaire si erano formati nel 1973, incarnando il ruolo di “non musicisti” di Eno. Il nome venne copiato dal nightclub-salotto letterario di Zurigo al centro del movimento dadaista. Erano tutto tranne che una band rock: Stephan Mallinder, Richard Kirk, Chris Watson acquistarono una batteria elettronica in un negozio di musica, e andavano in giro a registrare rumori. Il primo concerto finì con il pubblico che li prese a botte. …era evidente che il punk non avrebbe portato a nulla di interessante o nuovo… le chitarre sono strumenti strani: devi faticare per avere una nota… Suonavano in un ex club socialista. Incisero molto materiale per la Rough Trade, mischiando strumenti elettronici, fiati (clarinetto), frammenti vocali tratti dalla tv... La loro visione politica era anarchico-paranoica; in Red Mecca percepirono in anticipo la forza del fondamentalismo islamico.

Cabaret Voltaire – Baader Meinhoff (studio version 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=ExDwVhduurw>

Cabaret Voltaire – Nag nag nag (video 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=N-IixtxKETU>

Cabaret Voltaire – Silent command (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=HhynuaoP3cc>

Cabaret Voltaire – Voice of America (studio version 1980) full lp

<https://www.youtube.com/watch?v=8jAvnvvhJmI&list=PLN_G7yTx9SXe20Tj28QGBRz-BngaTIDUP>

Cabaret Voltaire – Three mantras (studio version 1980) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=tI6K3f60hOw>

Cabaret Voltaire – Spread the virus (studio version 1981) da Red Mecca

<https://www.youtube.com/watch?v=UZJXJjM2C3I>

Cabaret Voltaire – Sluggin’ for Jesus (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=SqlJ5HuTqZk](http://www.youtube.com/watch?v=SqlJ5HuTqZk)

Cabaret Voltaire – Yashar (video 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=T1fQZg2oVno>

Cabaret Voltaire – Just fascination (video 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=2ij5DGxYi2k>

Cabaret Voltaire – Live at the Hacienda, Manchester (1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=b4W8x5eVL9s>

 Gli Human League incisero il loro primo 7” per la Fast Records, con il cantante Philip Oakey, famoso per il lungo ciuffo (…Listen to the voice of Buddha, saying stop your sericolture…).

Human League - Being boiled (video 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=myzrnWbyz1s>

Human League – Golden hour of the future (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=R5H6XpbLCVE&list=PLYDUnPnZJ4Md35GV4iUwtgNM4ofc1YwQL>

Human League – Path of least resistance (live tv 1979) da Reproduction 1979

[https://www.youtube.com/watch?v=o6QLi2agHKU](http://www.youtube.com/watch?v=o6QLi2agHKU)

Human League – Reproduction (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=LKTngFdEueQ&list=PLjIuADMrDKIbgT9mipzEfkS2b6CzJ81aH&index=2>

Human League – Only after dark (live tv 1980) da Travelogue

[https://www.youtube.com/watch?v=uWeX7CDLbPo](http://www.youtube.com/watch?v=uWeX7CDLbPo)

Human League – Travelogue (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=B7q-aoKi530&list=PLjIuADMrDKIZ0bgl6bSWjyistj7N0qJNE>

Human League – Love action (I believe in love) (video 1981) da Dare

<https://www.youtube.com/watch?v=HnjLlDY_xww>

Human League – Don’t you want me (video 1981) da Dare

<https://www.youtube.com/watch?v=uPudE8nDog0>

I Vice Versa sono stati la band pioniera degli Abc, con un’elettronica ancora acerba e molto inquieta. Si esibirono al Futurama 2 a Leeds nel settembre del 1980. Incisero solo un tape e un 7”.

Vice Versa – Stilyagi (live 1980) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=HhFAhROttVA](http://www.youtube.com/watch?v=HhFAhROttVA)

Vice Versa – Democratic dancebeat (live 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=pA6Pi5naPIg>

 Gli I’m so hollow avevano due cantanti: la tastierista Jane Wilson e il chitarrista Rod Leigh. Il loro primo lp Emotion-sound-motion è un altro capolavoro del post-punk di Sheffield.

I’m so hollow – Touch (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=2h7y6AEEzak](http://www.youtube.com/watch?v=2h7y6AEEzak)

I’m so hollow – Emotion, sound, motion (studio version 1981) full lp

<https://www.youtube.com/watch?v=mPbiD7Bwh7A>

 Gli Artery di Mark Goldthorpe erano un’altra band di Sheffield: un po’ più musicale delle altre, anche se sempre molto originale. Incidevano per l’etichetta indipendente Cherry Red.

Artery – Mother moon (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=FmpFxntWmog>

Artery – Unbalanced (studio version 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=h9VNFnROSx4>

Artery – Afterwards (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=wlR6POiqU9U](http://www.youtube.com/watch?v=wlR6POiqU9U)

Artery – Into the garden (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=QuXdBCxEt6s>

 I Clock Dva (due, in russo) erano i capiscuola del funk noir di Sheffield. I loro album volevano -parole del cantante Adi Newton- documentare il momento in cui nasce la magia intuitiva, quello che i surrealisti chiamavano automatismo psichico puro. All’inizio i CDVA si erano dedicati a esperimenti sonori astratti: un casino, con cianfrusaglie, violenza sonora e registratori, grandi emozioni: sesso e magia in un’ambientazione industriale… Il loro primo tape White souls in black suits era un titolo evocativo dell’intero post-punk. Li vidi al Tenax nel novembre ‘83 e poi nel 2018.

Clock Dva – White souls in black suits (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=OornbeEAekE>

Clock Dva – Thirst (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=KMoG2ztwzps>

Clock Dva – Advantage (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=i0FBnWXb4u8>

Clock Dva – Resistance (video 1982) Advantage

[https://www.youtube.com/watch?v=GVqDX4Q6jjQ](http://www.youtube.com/watch?v=GVqDX4Q6jjQ)

Clock Dva – Beautiful losers (live 1983) da Advantage

<https://www.youtube.com/watch?v=Sk0PtvOH1Bk>

 Alcuni membri dei Clock Dva (senza Newton) formarono i The Box, più “jazz-intensive”.

The Box – Secrets out (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=GXFCx_ON6xoù>

 Nella seconda fase, alcune band di Sheffield virarono sul synth-pop, pure troppo orecchiabile. Gli unici che mantennero un buon livello di qualità musicale furono gli Art of Noise.

Art of noise – Beat box (video 1984) da Into battle with AoN (directed by Anton Corbijn)

<https://www.youtube.com/watch?v=Kk1Kvpds15o>

Art of noise – Moments in love (video 1985) da Who’s afraid of the AoN?

<https://www.youtube.com/watch?v=cen22TBHo9M>

Art of noise – Close (video 1985) da Who’s afraid of the AoN?

<https://www.youtube.com/watch?v=-sFK0-lcjGU>

Art of noise – Legs (video 1985) da Invisible silence

<https://www.youtube.com/watch?v=NeD1cyZ8IqQ>

 Gli Abc furono fondati dal sassofonista Singleton e dal tastierista White dei Vice Versa, a cui si unì il cantante Martin Fry, che si ispirava a Brain Ferry. Il loro primo lp The lexicon of love arrivò primo nelle vendite in Inghilterra. All’epoca apparivano semplicemente insopportabili.

Abc – Tears are not enough (studio version 1981) da The lexicon of love

<https://www.youtube.com/watch?v=pYEdXJXsipE>

Abc – Poison arrow (video 1982) da The lexicon of love

<https://www.youtube.com/watch?v=a70yJwgQtzo>

Abc – The look of love (video 1982) da The lexicon of love

<https://www.youtube.com/watch?v=cNEdxZURTaI>

 Gli Heaven 17 furono fondati da Ware e Marsh degli Human League, a cui si unì la cantante black di Brighton Billie Godfried, la cui anima soul nobilitò la band che era parecchio “terra terra”.

Heaven 17 - [(We Don't Need This) Fascist Groove Thang](https://en.wikipedia.org/wiki/%28We_Don%27t_Need_This%29_Fascist_Groove_Thang) (studio version 1981) first 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=lV5dbcOmw6I>

Heaven 17 - Penthouse and pavement (video 1981) da P & P

[https://www.youtube.com/watch?v=Pqd-JQgb6-I](http://www.youtube.com/watch?v=Pqd-JQgb6-I)

Heaven 17 - Temptation (video 1983) da The luxury gap

<https://www.youtube.com/watch?v=xWwtMrDX2o8>

 Distanti dal sound industriale di Sheffield erano i Comsat Angels di Stephen Fellows. Avevano un’energia positiva, rara a quei tempi, ma sempre ricoperta da un velo di malinconia. Il loro nome derivava da una novella di Ballard. Sono stati i maggiori ispiratori di Editors e Interpol.

Comsat Angels – Independence day (video 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=MXw7a3FdBL4](http://www.youtube.com/watch?v=MXw7a3FdBL4)

Comsat Angels – Waiting for a miracle (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=jDt6z-1fLfc&list=PLFy_TygA_eOYyBFaCbbU2OhWel0lOwQOY>

Comsat Angels – Be brave (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=Ju2d19X1i18>

Comsat Angels – Sleep no more (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=VX-PCmjroY0>

Comsat Angels – Sleep no more (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=A3rslOW2Qkk>

Comsat Angels – After the rain (live 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=p6CPvcvxzmc>

 Sempre di Sheffield erano gli Acrobats of desire, che hanno inciso solo un 7”.

Acrobats of Desire – Parking boys (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=8W-LvivfUaI>

 I Danse Society furono gli alfieri dell’elettro-dance britannica, molto apprezzati in Italia. Provenivano da Barnsley, a nord di Sheffield, e incisero il singolo Danse, move (che forse ispirò gli autori di Madagascar), dal 12” Seduction. Il leader della band era il tastierista Lyndon Scarfe.

Danse Society – Ambition (live 1983) da Seduction

<https://www.youtube.com/watch?v=5QbIIKZe80s>

Dance Society – Seduction (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=XNUkAfQLXNI>

Danse Society – Heaven is waiting (live 1983) HiW

[https://www.youtube.com/watch?v=knKaKP4Lsgs](http://www.youtube.com/watch?v=knKaKP4Lsgs)

Danse Society – Heaven is waiting (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=KEzQJSrDkpc>

Danse Society – Say it again (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=dra86K502gQ>

 Da Mansfield, tra Nottingham e Sheffield, venivano i B-Movie, famosi per l’hit single Nowhere Girl. Li vidi al Futurama di Stafford nell’81. Il primo lp, Forever running, uscì nel 1985.

B-Movie – Nowhere girl (live tv 1981) single

<https://www.youtube.com/watch?v=LNm2asWF-dM>

 A Leeds la crisi degli anni ’70 aveva fatto aumentare il potere dei sindacati. In tale ambiente culturale si formò la Gang of four, che ammiccava all’ideologia comunista più radicale: il maoismo. In realtà c’era semplicemente un autodidattismo sinistrese, un guazzabuglio che mancava di rigore ideologico, che caratterizzava il dipartimento delle belle arti dell’università e il politecnico (e il pub Fenton situato a mezza strada). Mentre la gente normale sgobbava, gli studenti di arte si dedicavano al cazzeggio. Andy Gill era il chitarrista più originale del post-punk, e faceva degli anti-assoli (è morto l’1 febbraio 2020). I Gang of 4 volevano un sound nervoso, limpido e freddo: erano contro il calore. E niente improvvisazione: quella parola era tabù …la nostra è musica democratica: non abbiamo una star (neanche il cantante Jon King); non crediamo nell’individuale… I temi erano i soliti dell’anti-consumismo, dell’amore come febbre cerebrale… Poi passarono all’Emi: allora i Go4 non erano così radicali! Dopo il successo di At home he feels like a tourist, furono invitati a Tops of the Pop, ma rifiutarono: allora i Go4 non erano così furbi… Il primo lp Entertainment è stato uno dei capolavori del post-punk. Il secondo lp Solid gold non era male, ma la band avrebbe presto esaurito la sua vena creativa. Sofia Coppola ha scelto Natural’s not in it per la sigla iniziale di Marie Antoinette. Li vidi due volte: al teatro Medica di Bologna e al Futurama nel settembre ‘81.

Gang of 4 – Entertainment (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=t7sNfbprnKU&list=PLkd-rIpGhFIUgODPzzfSvBctny5GsdIJ4>

Gang of 4 – Anthrax (live 1980) Entertainment

[https://www.youtube.com/watch?v=jvJhyJ-OXsU](http://www.youtube.com/watch?v=jvJhyJ-OXsU)

Gang of 4 – Damaged goods (live 1983) Entertainment

<https://www.youtube.com/watch?v=YI-9N-PasvM>

Gang of 4 – Natural’s not in it (live 1983) Entertainment

<https://www.youtube.com/watch?v=5hJBNq0UYh4>

Gang of 4 – At home he’s a tourist (live 1983) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=WKB8EPj_HmI>

Gang of 4 – He’d send in the army (live 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=Z9NRfk7TG_s>

Gang of 4 – To hell with poverty (live 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=I_QJwR6D9d4>

Gang of 4 – Solid gold (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=jz0JDuLYtnw&list=PL_2Yxk_YRzxtPpVfbndtvI2m5JTob85LN>

Gang of 4 – What we all want (live 1982) Solid gold

[https://www.youtube.com/watch?v=OicBHKQxLAg](http://www.youtube.com/watch?v=OicBHKQxLAg)

Gang of 4 – Paralyzed (live 1983) Solid gold

<https://www.youtube.com/watch?v=q4raTY1Jako>

Gang of 4 – I love a man in a uniform (live 1982) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=z49cmltJJeA](http://www.youtube.com/watch?v=z49cmltJJeA)

 I Mekons lavoravano di fatto insieme ai Go4: insieme erano come una cooperativa. Anche se la loro musica era più caotica. Nei concerti spesso leggevano i testi sui fogli di carta, con diversi amici che facevano su e giù dal palco. Firmarono per l’etichetta Fast Product, seguiti poi dai Go4. Uno dei loro primi pezzi (Never been in a riot) prendeva in giro il machismo sinistrese dei Clash. …puoi trovarti dentro una sommossa e avere paura… Poi passarono alla Virgin, per cui incisero il primo lp The quality of mercy is not strnen: con la scimmia in copertina che scrive a macchina.

Mekons – Never been in a riot (studio version 1977)

[https://www.youtube.com/watch?v=g-K0bRlJEsE](http://www.youtube.com/watch?v=g-K0bRlJEsE)

Mekons – Where were you? (live 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=afFqy--NADw](http://www.youtube.com/watch?v=afFqy--NADw)

Mekons – The quality of mercy is not strnen (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=TXYy-x2xWyE&list=PLT_aBs9pjfFZBxHfOs2GcysyhjyKAiTMU>

Mekons – Snow (studio version 1980) dal secondo lp

<https://www.youtube.com/watch?v=6nExjy1M5ww>

 Fu nello stesso ambiente culturale e politico che si formarono gli Scritti Politti. Il cantante e fondatore della band Green Gartside era venuto a studiare a Leeds da Cardiff. Poi nel 1978 si spostarono tutti a Camden town, a Carol street, dove fondarono una comune. Furono scritturati dalla Rough trade per cui incisero tre ep di culto: soprattutto il primo che ispirava alle manifestazioni (ingenuamente mitizzate) del ’77 di Bologna: …something in Italy is keeping us alive... Bloc era un’allusione al concetto di blocco storico di Gramsci -che aveva anche ispirato il nome della band-; ci si riferiva a occupanti abusivi, femministe, gay, studenti, lavoratori non sindacalizzati.... Ma nella sonnolenta Londra la rivoluzione era lontana. Green all’inizio era terrorizzato all’idea di esibirsi in concerto: …noi eravamo contro il rock... Il secondo ep era 4 A sides, dove l’impronta di Robert Wyatt era ancora più forte. Messthetics diventò il loro slogan: l’estetica del caos (mess). La politica continuava a caratterizzare la band: l’anti-occidentalismo, la critica all’egemonia (in Hegemony). Nel terzo ep (Second Peel section), il pessimismo dell’intelletto iniziava a farsi sempre più spazio. ...A proposito, non c’è scampo… Green era ossessionato dal politically correct: era un papa mal lavato! All’inizio dell’80 Green ebbe un attacco cardiaco, provocato da una crisi di ansia psico-somatica (…tutto mi preoccupava…). I genitori lo mandarono a rimettersi in un cottage gallese. Quell’esperienza gli fece perdere la fiducia nel marxismo, e si ispirò molto a Jacques Derrida, un post-marxista anti-razionalista, che incoraggiava il disfacimento e il rimescolamento. Il risultato finale fu the Sweetest girl, incisa insieme a Robert Wyatt, una delle canzoni pop melodiche più sofisticate di tutto il post-punk. …Faithless now: just got soul…: recitava nel singolo successivo. Green aveva lasciato alle spalle i sensi di colpa e aveva scoperto la leggerezza del pop: in Songs to remember e Cupic and Psyche. Per molti gli SP erano diventati eretici. Nell’83 Green firmò per la Virgin. Poi fece il modello per Vogue (hey biondo!), e gli Scritti sfondarono anche negli Stati Uniti.

Scritti Politti – Skank block Bologna (studio version 1978) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=4XgytR2cWd8>

Scritti Politti – 4 A-sides (studio version 1979) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=th3JbqYSIKU>

Scritti Politti – Messthetics (studio version 1980) da Work in progress ep

<https://www.youtube.com/watch?v=MYu_nDFkYFY>

Scritti Politti – Hegemony (studio version 1980) da Work in progress ep

<https://www.youtube.com/watch?v=gtcC7_4H7zw>

Scritti Politti – The sweetest girl (studio version 1981) Songs to remember

<https://www.youtube.com/watch?v=C4qVS6GrmRc>

Scritti Politti – Songs to remember (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=7GcTT2KTN5g&list=PLB_YPs63r8bYDW-BEYO13Q6_Z5WkiEPfP>

Scritti Politti – The word girl (video 1984) Cupid and Psyche

<https://www.youtube.com/watch?v=G-8qE1dF8Dc>

Scritti Politti – Hypnotize (video 1984) Cupid and Psyche

<https://www.youtube.com/watch?v=382YYvtCBls>

Scritti Politti – Absolute (video 1984) Cupid and Psyche

<https://www.youtube.com/watch?v=AMtDPEURT7Y>

Scritti Politti – Perfect way (video 1984) Cupid and Psyche

<https://www.youtube.com/watch?v=hs7Jy2y-33A>

Da Leeds proveniva anche Marc Almond, un precursore dell’elettronica orecchiabile, che all’inizio incideva per la Some Bizzarre, e formò la band dei Soft Cell. Arrivò al primo posto delle classifiche inglesi nel 1981 con Tainted Love, un remake di un pezzo degli anni ‘60. Poi, la stessa canzone sarebbe stata ri-coverizzata da decine di bands, fra cui i Coil, Marylin Manson e i Prozac+.

Soft Cell– Tainted love (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=XZVpR3Pk-r8>

Soft Cell – Memorabilia (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=AD9DYtBkvVc>

 Un personaggio eterodosso (era anche mimo, faceva collage di suoni e amava esibirsi ricoperto di piume o con molti altri travestimenti) e geniale di Leeds -poi si spostò a Londra e a Berlino- fu Frank Tovey dei Fad Gadget, alfiere della Mute records. Back to nature era del 1979 e anticipava di anni migliaia di canzoni di musica elettronica. È morto di infarto nel 2002, a 45 anni.

Fad Gadget – Back to nature (live 1979)

[https://www.youtube.com/watch?v=PDFcqkT7GuU](http://www.youtube.com/watch?v=PDFcqkT7GuU)

Nell’82, emersero diverse bands neo-gotiche. I Sisters of Mercy erano di Leeds. Il cantante Eldritch, che aveva studiato a Oxford, dichiarò una guerra al pop. Non avevano batterista, e usavano una batteria elettronica “doctor Avalanche”. Temple of love fu una delle ultime gocce del nettare post-punk. Fatih Akin l’ha celebrata nel film La sposa turca. Anche loro erano al Futurama 1981.

Sisters of Mercy – Temple of love (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=ROnXv7Z7v28](http://www.youtube.com/watch?v=ROnXv7Z7v28)

Sisters of Mercy – First and last and always (studio version 1985) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Ok_llV8jMuo&list=PLAJQM3Lahnwcgw8cKxd7BC8CPrDlLXSXI>

 Nella seconda metà degli anni ’80, emersero altre due bands di Leeds, sempre del genere “dark”. I Red Lorry Yellow Lorry e i Rose of Avalanche, che incisero anche per l’etichetta fiorentina Contempo. Di loro si ricordano alcuni singoli di successo come Spinning around e LA rain.

Red lorry yellow lorry - Spinning round (video 1985) single

<https://www.youtube.com/watch?v=XtvHtVoKaF4>

Red lorry yellow lorry - Temptation (video 1989) single

<https://www.youtube.com/watch?v=IeVxcfkVp2I>

Rose of Avalanche – LA rain (video 1985) first album

<https://www.youtube.com/watch?v=KdF9f1VCgic>

Rose of Avalanche – Goddess – 1985 first album (studio version)

<https://www.youtube.com/watch?v=s0gRAB3e0_4>

 Un’altra band neo-gothic erano i Southern Death Cult, che provenivano da Bradford, nello Yorkshire. Si ispiravano agli indiani di America (cfr Moya), e il cantante Ian Astbury si esibiva con una cresta da mohicano. Da giovane aveva trascorso 5 anni nelle riserve indiane del Canada, ma il nome della band si ispirava a delle tribù indiane del Mississipi. Anche loro si esibivano nel tempio del dark: il Batcave di Soho. Ian formò poi i Death Cult, con il chitarrista dei Theatre of hate. Infine la band si trasformò in Cult: sembrava una band di capelloni e ricordavano i Led Zeppelin.

Southern Death Cult – Moya (live 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=DVfUlh9dDF0](http://www.youtube.com/watch?v=DVfUlh9dDF0)

Southern Death Cult – Fatman (live 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=LNN7dt1lJgQ](http://www.youtube.com/watch?v=LNN7dt1lJgQ)

Death Cult – A flower in the desert (live 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=9f9pYtOUzeE](http://www.youtube.com/watch?v=9f9pYtOUzeE)

Cult – Rain (video 1985)

[https://www.youtube.com/watch?v=g3DgAJwVeVU](http://www.youtube.com/watch?v=g3DgAJwVeVU)

 Il brit-pop sarebbe esploso negli anni ’90, ma già alla fine degli anni ’80, c’era già qualche band che aveva anticipato la sintesi (Beatles + post punk) diviso due, imitando soprattutto gli Smiths. Innanzitutto, i Wedding present di David Gedge di Leeds, che hanno pubblicato una serie di singoli passabili, raccolti poi nell’antologia Tommy, e poi hanno fatto uscire l’lp George Best.

Wedding present - My favourite dress (video 1987) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=KvbGXMnPJWM](http://www.youtube.com/watch?v=KvbGXMnPJWM)

Wedding present - Everyone thinks he looks daft (live 1987) da George Best

<https://www.youtube.com/watch?v=Qne1kFokAa4>

Wedding present - Why are you being so reasonable now? (video 1988) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=NEjiGjVyFPc](http://www.youtube.com/watch?v=NEjiGjVyFPc)

Wedding present – Tommy 1985/1987 (studio version 1987) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Qs3EwU51-co&list=PL1vazjYo0VNkhLcFm8y3VolUDkRSip2KU>

 A Manchester la band punk per eccellenza erano i Buzzcocks di Howard Devoto, uno studente di letteratura e filosofia. Nell’estate del 1977, Devoto aveva deciso che l’epoca del punk (da lui disprezzato come becero, e intriso di pura propaganda politica) era finita e fondò i Magazine. Devoto può essere considerato il simbolo dell’apoliticità del post-punk (“non sono stupido, e mi rifiuto di fingermi tale”) e della sua eventuale vicinanza con l’esistenzialismo. Egli amava citare Camus, Plath, Dostoevskij… …non mi occupo di messaggi, ma di idee e dell’effetto delle idee…

Magazine – Shot by both sides (live tv 1978) da Real life

[https://www.youtube.com/watch?v=XwKv3H9WAkY](http://www.youtube.com/watch?v=XwKv3H9WAkY)

Magazine – Parade (video 1978) da Real life

<https://www.youtube.com/watch?v=d9MbXEJwcec>

Magazine – Real life (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=OQvg7CgyuyU&list=PLy4u88AKUauIBMBKOUJ5aHlLLvmirPTYn>

 I Joy Division sono stati la band simbolo di Manchester e di tutto il post-punk. Su di loro e sul cantante e poeta (suicida) Ian Curtis sono stati scritti volumi, girati film, come Control di Anton Corbijn, tratto dalla biografia della moglie, che riduce il ruolo dei genitori nella depressione di Ian. Di solito tutto ciò porta il pubblico delle prime ore ad essere un po’ alienato dall’oggetto del proprio amore, ma per i JD non è così. Il loro mito è restato intatto, anche perché la loro musica e la loro poetica erano davvero inimitabili; e altrettanto inverosimile è stata la capacità di saper fare le due cose messe insieme. Bono ha usato l’espressione the “holy” voice of Ian Curtis. La musica dei JD sembrava provenire da quella neverland, in cui si dice che sostiamo prima del concepimento; faceva lo stesso effetto dei monumenti dell’isola di Pasqua e dei disegni a Nazca. Nel 1978, quando si chiamavano Warsaw, i loro ritmi erano più veloci; dopo la conversione in Joy Division (nel 1979), diventarono più lenti. Le divisioni gioia era le baracche in cui le giovani donne dei campi di concentramento nazista venivano rese schiave sessuali. Ovviamente, era una metafora esistenziale. Ian era ossessionato dalla Germania (cfr The walked in line, canzoni ispirata al totalitarismo) e dalle persone affette da disturbi mentali (she’s lost control again): passava tutto il tempo libero a riflettere sulla sofferenza umana… Unknown pleasures (del giugno del ’79) è stato il loro primo capolavoro; le magliette con le montagnole increspate vengono ancora vendute come il pane. New dawn fades aveva un incipit che ricordava Moby Dick: Chiamatemi Ismaele, ovvero: Change of speed, change of style, change of scene, with no regrets… Era stato inciso per la Factory records, il cui manager era Toni Wilson, un conduttore della tv; il film 24 hours party people di Winterbottom è stato costruito sul suo personaggio e sul locale mitico di Manchester Hacienda. Le esibizioni live della band, in cui Ian gesticolava in balli spastici e convulsi come un epilettico (malattia di cui soffriva) erano memorabili. Curtis si era separato dalla moglie mentre lei aspettava la loro prima figlia (Natalie), e si era innamorato di una giornalista belga (…to the center of the city in the night, waiting for you…). Nel marzo del 1980 la band incise Closer, uno dei più belli lp di tutto il post-punk; chi dissente, pensa che il migliore sia stato Unknown pleasures. Il 18 maggio del 1980 Ian (a 23 anni) si suicidò impiccandosi. …existance but what does it matter, I exist in the best terms way I can, the past is now part of my future, present dwells out of hand… heart and soul, one will burn… Closer uscì nel luglio, insieme al singolo postumo Love will tear us apart, che rendeva espliciti i sensi di colpa di Ian –fu una cover della nostra band Autismo. Infine, uscì il video Atmosphere di Anton Corbijn. Toni Wilson commentò: all I can say is that he was a very sensitive young man. Dopo aver vissuto tutto ciò, a noi non restava che chiudere persiane e scuri in quegli insopportabili pomeriggi assolati, mettersi le cuffie e nella completa oscurità ascoltare prima Unknown pleasures e poi Closer. Ho visto il concerto del bassista dei Joy Division Peter Hook al Viper di Firenze nel novembre 2012.

Joy Division – Shadowplay (live tv 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=6mpZUPPTyjo>

Joy Division – She’s lost control (live tv 1979)

[https://www.youtube.com/watch?v=QVc29bYIvCM](http://www.youtube.com/watch?v=QVc29bYIvCM)

Joy Division – Transmission (live tv 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=WNxFFhDEz2A](http://www.youtube.com/watch?v=WNxFFhDEz2A)

Joy Division – Unknown pleasures (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=v0j6BdXu3-0&list=PLR4Mc5WNWFxSor75flungYRILF9Gb9tH0>

Joy Division – Closer (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=5AqeqAQ1ILI&list=PL46BEBD920857D2F8>

Joy Division – Love will tear us apart (video 1980) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=qHYOXyy1ToI&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=qHYOXyy1ToI&ob=av2e)

Joy Division – Substance 1977 - 1980 (studio version 1980) singles’ collection

<https://www.youtube.com/watch?v=gtSFtvXgeRk&list=PLiN-7mukU_RG2S66H04bGUamMiGUqs8Qt>

Joy Division – Atmosphere (video 1980) 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=GQSpJfpVHmg&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=GQSpJfpVHmg&ob=av2e)

Joy Division – Still (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=SwFJR9skbLc>

 Gli orfani di Ian Curtis divennero i New Order. Il chitarrista Bernard Summer fece anche il cantante, Peter Hook al basso, Stephen Morris alla batteria; si aggiunse la tastierista Gillian Gilbert moglie di Stephen. Chi avrebbe pensato che la fine dei JD avrebbe dato vita a una leggerezza così insostenibile… I New Order ebbero successo nella scena post-disco di New York. Procession è stata l’anticipazione del post punk revival: sia drammatica che positiva. Li vidi al Tenax nel giugno 1982.

New Order – Ceremony (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=th8A8m7_b1g>

New Order – Movement (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=zrh5kaWfyMQ&list=PL2B6AC29862DEF93B>

New Order – Procession (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=d7ESIclwccg>

New Order – Everything’s gone green (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=lRgHSxWnhqk](http://www.youtube.com/watch?v=lRgHSxWnhqk)

New Order – Temptation (video 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=xxDv_RTdLQo>

New Order – Blue Monday (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=ftJZomwDhxQ](http://www.youtube.com/watch?v=ftJZomwDhxQ)

New Order – Confusion (video 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=c_L_-CKg6pw>

New Order – Age of consent (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=hZXxmhok1AU](http://www.youtube.com/watch?v=0VcGJZpfl1c)

New Order – Perfect Kiss (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=x3XW6NLILqo>

New Order – Shellshock (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=IdQW9eXJ4yY>

New Order – State of the nation (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=9TTrVjbNdUU>

New Order – Bizarre love triangle (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=tkOr12AQpnU>

New Order – True faith (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=mfI1S0PKJR8>

New Order – Touched by the hands of god (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=T9M_bqIB6EU>

New Order – Fine time (video 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=_BmIqF-yC2E>

New Order – Round and round (video 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=t1tjQqWqqAA>

New Order – World in motion (video 1990)

<https://www.youtube.com/watch?v=Re4aDJL3heA>

 Tanto i Joy Division erano profondi e poetici, quanto i Fall di Mark E. Smith erano sgangherati e sarcastici. Anche lui è stato immortalato in 24 hours party people di Winterbottom. La musica dei Fall era materiale grezzo, condito dalla sua strana voce. Smith era un cantante carismatico, ma si faceva di acidi (la scintilla interna), ed era ossessionato dai farmaci. I loro primi due lp (Live at the witch trials e Dragnet) sono stati eccezionali, e non hanno smesso più (Repetition is the music...). I Fall parteciparono ai concerti Rock against racism, ma non amavano gli ambienti politically correct dei sinistresi radical chic; preferivano il circuito dei dopolavoro del nord. Poi Mark Smith si mise insieme ad una certa Kay Carroll che si comportò con la band come Yoko Ono con i Beatles. Tutti gli altri membri della band se ne andarono e furono sostituiti. Mark si comportava come un dittatore …non ti sembra insolito che nessun componente del gruppo ti rivolga la parola? Fumatore incallito, Mark Smith è morto di cancro ai polmoni a 60 anni, nel gennaio 2018.

Fall – Live at the witch trials (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=gd1maSU7Rxw>

Fall – Dragnet (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=_3upVG_Bj3A&list=PLpvztXgGzYSE942mjSmjf2pAc9LHn3wEJ>

Fall – Totally wired (live 1980) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=wpWVk3h2SA8](http://www.youtube.com/watch?v=wpWVk3h2SA8)

Fall – Container drivers (video 1980) Grotesque

<https://www.youtube.com/watch?v=N8bjJf3Q5mE>

Fall – Kicker conspiracy (video 1983) Perverted by language

[https://www.youtube.com/watch?v=JjyQkt04Urc](http://www.youtube.com/watch?v=JjyQkt04Urc)

Fall – Wings (video 1983) Perverted by language

[https://www.youtube.com/watch?v=6m2lfk4Bm34](http://www.youtube.com/watch?v=6m2lfk4Bm34)

Fall – Eat y’self fitter (video 1983) Perverted by language

[https://www.youtube.com/watch?v=37LgjcfVJjA](http://www.youtube.com/watch?v=37LgjcfVJjA)

Fall – Hey Luciani! (studio version 1986) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=xyRlBdFq-sQ>

 I Blue Orchids si formarono da una scissione dai Fall, del chitarrista Martin Bramah e della tastierista Una Baines. I BO accentuarono le tonalità psichedeliche, grazie ad uso massiccio di lsd e funghi allucinogeni che li mettevano in contatto con i loro antenati e i poeti druidi: una voce perduta, un mistero celtico pagano; vidi anche loro al Futurama 1981. Non mancavano messaggi anti-consumisti (…no compromise in the name of truth…), e arrivavano alla conclusione mistica che …l’unica via di scampo è il cielo... Quando si imbatterono in Nico, che viveva a Manchester, passarono alle droghe pesanti (oppiacei, eroina). La conseguenza fu il capolinea della band.

Blue Orchids – The flood (studio version 1980) primo 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=z_f2ys3Q-b4>

Blue Orchids – Greatest hits (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=WvJKWo4jr98&index=1&list=PLcqAxVnv-ThJj9uqo7ukOeYfLymuQ14n7>

 Vinny Really della Factory era un chitarrista fragile, che componeva intricate matasse di chitarre suonate delicatamente; fu un pioniere del post-rock. Il primo lp dei Durutti Column (The return of the DC) uscì in edizione limitata con la copertina in carta vetrata; l’ho comprato a 4 sterline a Londra: ora ne vale circa 200. Nel secondo (LC), dedicò una canzone a Ian Curtis: the Missing boy. Tony Wilson aveva scelto il nome ispirandosi a un fumetto di un comandante militare spagnolo della guerra civile Durruti: l’esatto opposto di Vinny. Lo vidi al teatro Bucci di Scandicci nell’ottobre 1985.

Durutti Column – Sketch for summer (live 1985) The return of the DC 1980

[https://www.youtube.com/watch?v=sOZFa6X6SQs](http://www.youtube.com/watch?v=sOZFa6X6SQs)

Durutti Column – The return of the durutti column (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=pddox1SYHko>

Durutti Column – Party (studio version 1981) Fruit of the original sin

[https://www.youtube.com/watch?v=RaTtG\_DDzQ4](http://www.youtube.com/watch?v=RaTtG_DDzQ4)

Durutti Column – Sleep will come (studio version 1981) From Brussels with love

<https://www.youtube.com/watch?v=17XIctqApVM>

Durutti Column – Sketch for dawn (video 1981) LC

[https://www.youtube.com/watch?v=DNMY4ZeR4\_w](http://www.youtube.com/watch?v=DNMY4ZeR4_w)

Durutti Column – Never known (video 1981) LC

<https://www.youtube.com/watch?v=6_RMKg8qD9g>

Durutti Column – Missing boy (live 1981) LC

[https://www.youtube.com/watch?v=4VTk-puyfbU](http://www.youtube.com/watch?v=4VTk-puyfbU)

Durutti Column – Prayer (video 1983) Another setting

<https://www.youtube.com/watch?v=CvxFLec0yP4>

Durutti Column – Beggar (video 1983) Another setting

<https://www.youtube.com/watch?v=qTo54idngwk>

 Gli A Certain Ratio di Manchester sono riusciti a fondere musica post-punk, jazz, afro, funky. Sono stati celebrati anche da Winterbottom in 24 Hours Party People. Incisero il tape di culto The graveyard and the ballroom, e poi diversi singoli e due ottimi lp (To each e Sextet). Dal vivo, -li vidi teatro Medica di Bologna nel giugno dell’82-, si esibivano in pantaloncini corti e capelli rasati quasi a zero. Il cantante Simon Toppin aveva una voce baritonale. Incentravano il loro suono su un’efficace mix di chitarra, basso, tromba e batteria. Erano tutti bianchi eccetto il batterista Donald Johnson, che appariva imponente nelle loro cover. Gli ACR ebbero successo a New York, e si trasferirono nel quartiere di Tribeca. Reclutarono anche una vocalist americana: Martha Tilson.

A Certain Ratio – Shack up (video 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=H-vgmjzjkLc>

A Certain Ratio – And then again (live 1980) Flight 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=bfmUUvbtfLM](http://www.youtube.com/watch?v=bfmUUvbtfLM)

A Certain Ratio – Crippled child (video 1980) da Graveyard & Ballroom

[https://www.youtube.com/watch?v=NRVYwH-Ntdk](http://www.youtube.com/watch?v=NRVYwH-Ntdk)

A Certain Ratio – Graveyard & Ballroom (studio version 1979) full tape

<https://www.youtube.com/watch?v=TsJ_54WyZ48&list=PLa7DwXF9n16FTRLjyUwZaGUt5sgq5cqR->

A Certain Ratio – Back to the start (video 1981) To each

[https://www.youtube.com/watch?v=Xppl7qAY1VE](http://www.youtube.com/watch?v=Xppl7qAY1VE)

A Certain Ratio – Forced laugh (video 1981) To each

[https://www.youtube.com/watch?v=yb2rINWj\_Ho](http://www.youtube.com/watch?v=yb2rINWj_Ho)

A Certain Ratio – To each (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=AnGC7RHO0s8&list=PLRPRcDlajrF9s4ltylGZg0T9n3IXGK-8W>

A Certain Ratio – Waterline (studio version 1981) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=fbQKNuFCq2U>

A Certain Ratio – Knife slits water (video 1982) Sextet

[https://www.youtube.com/watch?v=4SySdR0qv4I](http://www.youtube.com/watch?v=4SySdR0qv4I)

A Certain Ratio – Sextet (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=80mbMU7xEqc&list=PLSKvbiScaVZmOGoal4CSEzPdvnNb-M_9c>

 Vi ricordate quando in Control Ian Curtis si rifiuta di cantare per una crisi epilletica, chiamano un marcantonio dal pubblico per sostituirlo, un certo Alan (Hempsall)… Il concerto si convertì in una rissa. Ecco, era il cantante dei Crispy Ambulance, anche loro del clan Factory.

Crispy Ambulance - The presence (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=\_KGp0g1hJig](http://www.youtube.com/watch?v=_KGp0g1hJig)

Crispy Ambulance - The plateau phase (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Xc7DX_K2X80>

 A Manchester esisteva un collettivo musicale, che affittò uno spazio concertistico in un seminterrato, in King street. Là suonavano anche i Passage. Il loro primo lp Pindrop fu esaltato dal NME, che lo paragonò a Unknown pleasures, perché affrontava i temi di amore, potere e paura con un’atmosfera tragica. Il loro leader era il batterista Dick Witts (un collega di Toni Wilson a Grenada Tv) che usava campane, suoni militari (squilli di tromba e ottoni): qualunque cosa non fosse rock.

Passage – Troops out (studio version 1980) Pindrop

<https://www.youtube.com/watch?v=wXBTFNE7qr0>

Passage – Do the bastinado (studio version 1981) For all and none

[https://www.youtube.com/watch?v=hBoAaO8iwf0](http://www.youtube.com/watch?v=hBoAaO8iwf0)

Passage – Xoyo (studio version 1982) Degenerates

<https://www.youtube.com/watch?v=Jpk2rFXZYi0>

 I Manicured Noise erano di un sobborgo al sud di Manchester Stockport. Il loro nome fu scelto da Linder dei Ludus. Avevano una batterista argentina, e hanno inciso solo due 7”.

Manicured Noise – Northern stories (studio version 1978-80) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=mSn_anWFP_8>

 C’era un’altra band a Manchester, che incise solo due 7”: i Colors out of time, ed erano molto solari. Indimenticabili Rock section e Dancing with joy. ...we didn’t wanna die…

Colors out of time – Rock section (studio version 1982) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=9zebfTdqR90>

 I Chameleons di Mark Burgess provenivano dai sobborghi di Manchester (Middleton) e incisero tre lp con splendidi disegni nelle copertine; erano molto apprezzati da John Peel.

Chameleons- As high as you can go (live tv 1983) da Script of the bridge

[https://www.youtube.com/watch?v=XBMYcNN0Q1k](http://www.youtube.com/watch?v=XBMYcNN0Q1k)

Chameleons – Up the down escalator (live 1983) da Script of the bridge

<https://www.youtube.com/watch?v=-iwxkLByt68>

Chameleons – View from a hill (live 1982) da Script of the bridge

<https://www.youtube.com/watch?v=RyG8WPbDFvo>

Chameleons – Less than human (live 1983) da Script of the bridge

<https://www.youtube.com/watch?v=85nJJ36g-8A>

Chameleons – Monkeyland (live 1983) da Script of the bridge

<https://www.youtube.com/watch?v=hBjJIInF26Y>

Chameleons – Live at Camden Palace (1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=JObmVzVLD-U>

Chameleons – The fan and the bellow (studio version 1981-1983) singles’ collection

<https://www.youtube.com/watch?v=_xW2JKx5YCA>

Chameleons – Script of the bridge (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Ig2a5y60DiM&list=PL_AxQeqFaUvMRLyy2eT2luVHrSW9y0I5D>

Chameleons - What does anything mean? Basically (studio version 1985) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=UIlEM0US71Q>

Chameleons – Strange times (studio version 1985) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=PJ3osEyiiXU>

 Le canzoni molto pop di Steven Morrisey e dei suoi Smiths, con il chitarrista Johnny Marr, vennero fuori nel 1983, proprio quando il post-punk stava morendo. Anche gli Smiths incisero per la mitica Rough Trade. Allora, quasi tutti imitavano il modo di ballare di Morrisey, amico di Linder. Gli Smiths hanno poi ispirato molte bands del britpop degli anni ’90. Morrisey ha sempre sostenuto di appartenere al “quarto sesso”: né uomo, né donna, né gay, ma di essere un “asessuato”.

Smiths – Hand in glove (live tv 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=Xik6LrUvygsù>

Smiths – Handsome devil (live 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=2vItfNWychQ>

Smiths – This charming man (video 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=cJRP3LRcUFg>

Smiths – What difference does it make? (live 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=AZa8jHi1nkk>

Smiths – Heaven knows I’m miserable now (video 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=TjPhzgxe3L0>

Smiths – The boy with the thorn in his side (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=qdOHPjMzY8s>

Smiths – Panic (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=wMykYSQaG_c>

Smiths – The queen is dead (video 1986) by Derek Jarman

<https://www.youtube.com/watch?v=YS3UMjNUqFM>

Smiths – Girlfriend in a coma (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=3GhoWZ5qTwI>

Michael Winterbottom – Twenty-four hours party people (full movie 2002) in inglese, s.t. spagnolo

<https://www.youtube.com/watch?v=RQoMltIxG1I>

 Gli Echo and the Bunnymen di Ian Mc Culloch optarono per un “balzo verso la luce”. Gli Echo si ricollegavano ai Television, e la voce di Ian aveva una purezza adolescenziale invidiata da tanti. Il primo lp Crocodiles era splendido, ma Heaven up here fu il loro capolavoro, eletto da NME come migliore album dell’anno (1981). L’lp fu presentato in un lungo tour che li portò a suonare a Firenze nel cortile degli Uffizi il 29 giugno 1981 (forse il concerto più emozionante a cui abbia mai assistito). Ian, nel video di Zimbo (una delle più belle canzoni del post-punk: …flying and you know not how to coming down… all my colours turn to clouds…) si bea a passeggiare vicino al museo e al Ponte vecchio (era miope)! Si nota anche che in Italia avevano sbagliato a scrivere Bunnyman al singolare nel poster. Nei testi Ian non rinnegava una vena introspettiva, un qualche accenno di angoscia, ma il punto di arrivo era sempre qualcosa di positivo …my life’s the disease, but can always change… Poi, gli Echo si trovarono un po’ spiazzati dagli U2, che bene o male avevano lo stesso pubblico. Ian divenne invidioso: …al pubblico degli U2 piacciono le adunate, al nostro il sarcasmo… noi siamo il gruppo degli oceani e delle montagne, gli inni degli U2 sono musica per idraulici e minatori… Gli Echo riuscirono ad incidere altri buoni album solo fino alla fine degli anni ’80.

Echo and the Bunnymen – Puppet (live 1980) Urgh

<https://www.youtube.com/watch?v=NxilzUZudA0>

Echo and the Bunnymen – Crocodiles (live 1980 at Futurama2, Leeds)

<https://www.youtube.com/watch?v=VGHLV5hTENI>

Echo and the Bunnymen – Crocodiles (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=XJr1wK59vPg&list=PL4D1C9FD425AFC2CB>

Echo and the Bunnymen – Zimbo/All my colours (live/video in Florence 1981) Heaven up here

[https://www.youtube.com/watch?v=jQYbtADuDR0](http://www.youtube.com/watch?v=jQYbtADuDR0)

Echo and the Bunnymen – Show of strength (live 1981) Heaven up here

<https://www.youtube.com/watch?v=dQfj6hAye38>

Echo and the Bunnymen – Heaven up here (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Nt9EADASRL8&list=PLC32B7C2994EE0C10>

Echo and the Bunnymen – Over the wall (live 1983) Heaven up here

<https://www.youtube.com/watch?v=oGxsS-GhxVA>

Echo and the Bunnymen – The back of love (video 1983) Porcupine

<https://www.youtube.com/watch?v=w1B6LrOmNsg>

Echo and the Bunnymen – The cutter (video 1983) Porcupine

<https://www.youtube.com/watch?v=nMplIrSlg8E>

Echo and the Bunnymen – Porcupine (video 1983) Porcupine

<https://www.youtube.com/watch?v=aRQwyuO4_O8>

Echo and the Bunnymen – The killing moon (video 1984) Ocean rain

<https://www.youtube.com/watch?v=LWz0JC7afNQ>

Echo and the Bunnymen – Seven seas (video 1984) Ocean rain

<https://www.youtube.com/watch?v=LbYxP11rbSM>

Echo and the Bunnymen – Bring on the dancing horses (video 1985) Songs to learn and sing

<https://www.youtube.com/watch?v=V_bJf3foa5I>

Echo and the Bunnymen – Lips like sugar (video 1987) E&tB

<https://www.youtube.com/watch?v=9hGcJA8fXvU>

Echo and the Bunnymen – The game (video 1987) E&tB

[https://www.youtube.com/watch?v=LMqD1w7cSY8](http://www.youtube.com/watch?v=LMqD1w7cSY8)

 I Teardrop Explodes di Julian Cope furono l’altra grande band di Liverpool. Hanno inciso un bel primo lp (Kilimajaro), per la stessa etichetta degli Echo (la Zoo records). Anche Cope si faceva promotore dell’agro-dolce della musica neo-psichedelica, conditi da squarci di follia e di sovrannaturale. Dopo un secondo lp (Wilder) non esaltante, i Teardrop Exlodes si sciolsero e Cope si lanciò nella carriera solistica, che lo esaltò come una pop star, con hits come Trampolene, Charlotte Anne... Venne anche al Tenax di Firenze, ma lo snobbai. Poi, me ne sono pentito.

Teardrop Explodes – Kilimanjaro (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=qnyDe3jUEZg&list=PL8a8cutYP7fpoFT91iwi87XuQsHcRejw3>

Teardrop Explodes – Treason (video 1980) da Kilimanjaro

[https://www.youtube.com/watch?v=KKbjZ0nhiV8](http://www.youtube.com/watch?v=KKbjZ0nhiV8)

Teardrop Explodes – Reward (video 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=gyStfUvTwDo>

Teardrop Explodes – Strange house in the snow (studio version 1981) 7” b-side di Reward

<https://www.youtube.com/watch?v=fmXin9khvJA>

Teardrop Explodes – Colours fly away (video 1981) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=G-wJ\_hj8XyE](http://www.youtube.com/watch?v=G-wJ_hj8XyE)

Teardrop Explodes – When I dream (video 1982) da Wilder

<https://www.youtube.com/watch?v=qJKegxhtJEk>

Julian Cope – The greatness and perfection of love (video 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=ZlnWxETWggg](http://www.youtube.com/watch?v=ZlnWxETWggg)

Julian Cope – Laughing boy (video 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=MNqtqi9MCX8](http://www.youtube.com/watch?v=MNqtqi9MCX8)

Julian Cope – World shut your mouth (live 1986)

[https://www.youtube.com/watch?v=2bIckY5em\_Y](http://www.youtube.com/watch?v=2bIckY5em_Y)

Julian Cope – Reynard the fox (live 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=TAZYCSwBkxI>

Julian Cope – Trampolene (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=dawFWa0hfL4>

Julian Cope – Eve’s volcano (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=pJ6J1aI36o0>

Julian Cope – Space hopper (live 1987

<https://www.youtube.com/watch?v=4FJrTjT5D78>

Julian Cope – Charlotte Anne (live tv 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=AqAwQC17-b4>

Julian Cope – 5 o’clock world (studio version 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=u7N3GXkSQwk>

Julian Cope – China doll (video 1989)

[https://www.youtube.com/watch?v=srpML5VwagM](http://www.youtube.com/watch?v=srpML5VwagM)

 Quando si parla delle band di Liverpool, si tende a dimenticare Pete Wilie e i suoi Wah. Ai primi singoli capolavoro (come Better scream) hanno fatto seguito album meno riusciti. Mc Culloch, Cope e Wilie provenivano dalla stessa band, i Crucial Three. Non a caso, Read it in books è una canzone del repertorio di tutti e tre i cantanti. I Wah heat, poi sarebbe diventati gli Wah e infine i Mighty Wah, che avrebbero suonato anche negli anni ’90: a heart as big as Liverpool!

Wah! Heat – Better scream/Hey disco joe (studio version 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=cuPw6pOJH5w>

Wah! – Forget the dawn (studio version 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=pv9ZKt5HtdY](http://www.youtube.com/watch?v=pv9ZKt5HtdY)

Wah! Heat - Naa, Poo. The art of bluff, with 7 minutes to midnight (studio version 1981), full lp

<https://www.youtube.com/watch?v=iab1Ri6I4pw>

Wah! - Somesay (studio version 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=v1fFcaL6IPU](http://www.youtube.com/watch?v=v1fFcaL6IPU)

Wah! – The death of Wah (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=89vf_KnTDLQ>

Wah! – Story of the blues (live 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=oKx2KtQ1uig](http://www.youtube.com/watch?v=oKx2KtQ1uig)

Wah! – Hope (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=5yPSpSW9y4w](http://www.youtube.com/watch?v=5yPSpSW9y4w)

 I Room erano un’altra band di Liverpool, promossa da John Peel, che incise alcuni singoli, un tape, e vari lp; il loro migliore album è stato il secondo (Indoor fireworks) del 1982.

The Room – In sickness and in health (studio version 1980) da Indoor fireworks

<https://www.youtube.com/watch?v=DOeT9m2dQaA>

The Room – No dream (studio version 1980) da Indoor fireworks

<https://www.youtube.com/watch?v=0q3kknUsdr4>

 Nel 1977 fu formata a Liverpool la band Dalek I love you, perché due membri della band volevano chiamarla (Alan Gill, cantante e chitarrista) Dalek o (il tastierista David Balfe) Darling I love you. Nel 1979 il nome fu accorciato in Dalek I. Nell’80 incisero l’lp Cumpass Kumpas.

Dalek I – Compass Kum’pas (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=YSC6Qucfp2k&list=PL80sB599QrS4d7OAmckQPIhQFs_peoFxp>

 I Modern Eon di Alix Plain hanno inciso dei singoli culto e un lp eccezionale (Fiction tales), apparendo nell’antologia Street to street (del 1979), dedicata alle band emergenti di Liverpool.

Modern Eon – Fiction tales (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=s_04gypMQbU>

 Gli OMD gravitavano attorno a Liverpool, anche se venivano da Wirral. Diventarono famosi con Enola Gay, che evocava il nome dall’aereo che sganciò la prima bomba atomica su Hiroshima.

Orchestral manoeuvres in the dark – Electricity (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=Y43XLVqjytQ>

Orchestral manoeuvres in the dark – Enola gay (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=d5XJ2GiR6Bo>

 I Section 25 dei fratelli Cassidy venivano da Blackpool più a nord sulla costa, e incidevano per la Factory di Manchester. Ian Curtis aveva prodotto il primo 7”: Girls don’t count. La copertina del primo lp Always now è stata una delle più costose. Li vidi al Tenax nel dicembre 1982.

Section 25 – Girls don’t count (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=5CQr4JwAvsw>

Section 25 – Charnel ground (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=dkmyrGyFU1g>

Section 25 – Haunted (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=WfYb-9ph-zk>

Section 25 – New horizon (video 1981) da Always now

[https://www.youtube.com/watch?v=uYff0djBqm4](http://www.youtube.com/watch?v=uYff0djBqm4)

Section 25 – Always now (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=X3B_QVt9o4A>

 I Punishment of Luxury erano di Newcastle, e avevano alle spalle diverse esperienze teatrali. Il loro nome si ispirava ad un dipinto del pittore italiano di fine 800: Giovanni Segantini.

Punishment of Luxury – Laughing Academy (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=fCxwWSGORQw&list=PL6f9PDd78CvH-9dELtcJk9YQs39dYQiM6>

 Da Witton Gilbert, vicino a Newcastle, venivano i Prefab Sprout, una band pop, diventata famosa per una serie di singoli nella seconda metà degli anni ’80: soprattutto Appetite. Il cantante era Paddy MC Aloon, e all’inizio si esibiva anche la cantante bionda e belloccia Wendy Smith.

Prefab Sprout - Don’t sing (video 1984) single

<https://www.youtube.com/watch?v=-IpBRMm_QAg>

Prefab Sprout - Appetite (video1985) da Steve Mc Queen

<https://www.youtube.com/watch?v=NS0hpiN_z3g>

Lesson # 5 - FOR MADMEN ONLY (South of England)

 I Sex Gang Children erano di Brixton, South London. Il cantante Andy Sex Gang si era ispirato a una novella di Borroughs. Si esibivano al Batcave, un locale a Soho. Nell’82 incisero due 12” (Beasts e Dieche) e nell’83 pubblicarono l’lp Song and legend, con la splendida Sebastiane.

Sex Gang Children – Sebastiane (video 1983) Song and legend

[https://www.youtube.com/watch?v=UTgDfSF\_2Pk](http://www.youtube.com/watch?v=UTgDfSF_2Pk)

Sex Gang Children – Song and legend (live 1983) Song and legend

[https://www.youtube.com/watch?v=LWwD-HYUiw8](http://www.youtube.com/watch?v=LWwD-HYUiw8)

Sex Gang Children – Beasts (live 1992) 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=o\_et\_zcjeBQ](http://www.youtube.com/watch?v=o_et_zcjeBQ)

 I Cure di Robert Smith venivano dal West Sussex, a sud di Londra (da Crawley). Hanno alternato lp vitali e positivi, ad album cupi e malinconici. Killing an arab si ispirava allo straniero di Camus; i primi singoli e l’lp Three imaginary boys ebbero lo stesso effetto della leggerezza di Kundera. Poi passarono alla fase gotica, con 17 seconds, Faith e Pornography, e il 12” Charlotte sometimes. Registrarono un live al teatro romano di Orange. Dopo, si dettero ad un pop facilotto, finché nell’89 uscì Disintegration, con Lullaby (splendido video): …the spiderman is having me for dinner tonight… Li avrei visti dal vivo nel maggio dell’84 al teatro Tenda del parco Nord di Bologna e nel 2019 a Firenze rocks, con Robert Smith un po’ inquartato. …nothing left, one faith…

Cure – Killing an arab (video 1978) 1st 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=BD1uGPkxQfA](http://www.youtube.com/watch?v=BD1uGPkxQfA)

Cure – Boys don’t cry (video 1979) 2nd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=9GkVhgIeGJQ>

Cure – Jumpin’ someone else’s train (live 1979) 3rd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=F-L9_IDjtH0>

Cure – Three imaginary boys (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=9saQnQQApVM&list=PLfimnwaZdumgzVgYffPldajNH_pjBtfgA>

Cure – A forest (video 1980) 17 seconds

[https://www.youtube.com/watch?v=xik-y0xlpZ0&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=xik-y0xlpZ0&ob=av2e)

Cure – Play for today (video 1980) 17 seconds

[https://www.youtube.com/watch?v=hmbOLTWggXI](http://www.youtube.com/watch?v=hmbOLTWggXI)

Cure – Seventeen seconds (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ZKX7nCZgTNY&list=PLiN-7mukU_RE9rB9sj6ztn23zxZLdkAhR>

Cure – Charlotte sometimes (video 1981) 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=4KeII31qyck&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=4KeII31qyck&ob=av2e)

Cure – Primary (video 1981) Faith

[https://www.youtube.com/watch?v=0xrZ61cuKLk](http://www.youtube.com/watch?v=0xrZ61cuKLk)

Cure – Faith (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=k51MTW2Sc1s&list=PL94gOvpr5yt1F_2Rx-kcZvNjtyzYN4a15>

Cure – Hanging garden (video 1982) Pornography

[https://www.youtube.com/watch?v=yEH5jReEkSk&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=yEH5jReEkSk&ob=av2e)

Cure – Pornography (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=V7kIB8HTE3k&list=PLiN-7mukU_REI1KvvJZPwy6KyKF5FijgT>

Cure – Let’s go to bed (video 1982) single

[https://www.youtube.com/watch?v=j6vVP91C3Iw&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=j6vVP91C3Iw&ob=av2n)

Cure – The walk (video 1982) single

[https://www.youtube.com/watch?v=gkCYh1x44G8&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=gkCYh1x44G8&ob=av2n)

Cure – Lovecats (video 1982) single

[https://www.youtube.com/watch?v=mcUza\_wWCfA&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=mcUza_wWCfA&ob=av2n)

Cure – The caterpillar (video 1984) The Top

[https://www.youtube.com/watch?v=nzxJ5YvYfx4&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=nzxJ5YvYfx4&ob=av2e)

Cure – In between days (video 1985) The head on the door

[https://www.youtube.com/watch?v=scif2vfg1ug&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=scif2vfg1ug&ob=av2n)

Cure – Close to me (video 1985) The head on the door

[https://www.youtube.com/watch?v=gw8Hwz3Xumc&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=gw8Hwz3Xumc&ob=av2n)

Cure – Just like heaven (video 1987) Kiss me, kiss me, kiss me [https://www.youtube.com/watch?v=n3nPiBai66M&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=n3nPiBai66M&ob=av2n)

Cure – Catch (video 1987) Kiss me, kiss me, kiss me

[https://www.youtube.com/watch?v=JWPnYXldfY8](http://www.youtube.com/watch?v=JWPnYXldfY8)

Cure – Hot, hot, hot!!! (video 1987) Kiss me, kiss me, kiss me

[https://www.youtube.com/watch?v=p0E9urVs-2o&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=p0E9urVs-2o&ob=av2e)

Cure – Why can’t I be you? (video 1987) Kiss me, kiss me, kiss me

<https://www.youtube.com/watch?v=MI0a9hTh5AU>

Cure – Pictures of you (video 1989) Disintegration

[https://www.youtube.com/watch?v=UmFFTkjs-O0&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=UmFFTkjs-O0&ob=av2e)

Cure – Lullaby (video 1989) Disintegration

[https://www.youtube.com/watch?v=ijxk-fgcg7c](http://www.youtube.com/watch?v=ijxk-fgcg7c)

Cure – Love song (video 1989) Disintegration

[https://www.youtube.com/watch?v=ks\_qOI0lzho&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=ks_qOI0lzho&ob=av2n)

Cure – Fascination street (video 1989) Disintegration

[https://www.youtube.com/watch?v=7ZsQdLlvuk4&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=7ZsQdLlvuk4&ob=av2e)

 Il punk si stava esaurendo, e una delle bands più rudi del movimento, gli Stranglers, seppe evolvere il proprio sound, grazie al basso potente di Jean Jacques Burnel. Il chitarrista e cantante Hugh Cornwell aveva un look macho, anche se cantava No more heroes anymore... Venivano da Guilford nel Surrey. Fecero successo in Francia …oui, c’est la Folie… Non c’è più su you tube una versione di Nice ‘n’ sleezy, con alcune spogliarelliste nude. Li vidi al Tenax nell’aprile 1985.

Stranglers – Hanging around (video 1977) IV Rattus Norvegicus

<https://www.youtube.com/watch?v=8NAikcQtuz4>

Stranglers – Peaches (live 1985) IV Rattus Norvegicus

<https://www.youtube.com/watch?v=EUlI2nAl1UY>

Stranglers – Get a grip on yourself (live 1978) IV Rattus Norvegicus

<https://www.youtube.com/watch?v=4wsd-vRaVHE>

Stranglers – Something better change (live 1977) No more heroes

<https://www.youtube.com/watch?v=PyhORVxLZ2g>

Stranglers – No more heroes (live tv 1977) No more heroes

[https://www.youtube.com/watch?v=g6yTRq\_rJg4](http://www.youtube.com/watch?v=g6yTRq_rJg4)

Stranglers – Five minutes (video 1978) single

<https://www.youtube.com/watch?v=HJbHAtO9YGc>

Stranglers – Walk on by (live tv 1978) single

<https://www.youtube.com/watch?v=ub4rKDkL53s>

Stranglers – Nice ’n’ sleazy (live 1978) Black and white

<https://www.youtube.com/watch?v=OYqllpnyWrY>

Stranglers – Black and white (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=7xH9_9znxWM&list=PLijPiy4xM0hcpbADwKIRlUHEQHQauYKBi>

Stranglers – Duchess (video 1979) Raven

<https://www.youtube.com/watch?v=25XHv6mprUs>

Stranglers – Nuclear device (video 1981) Raven

<https://www.youtube.com/watch?v=IoWIcpqjt6o>

Stranglers – Don’t bring Harry (live tv 1978) Raven

<https://www.youtube.com/watch?v=QGTIGGu-YM8>

Stranglers – Baroque Bordello (live 1979) Raven

<https://www.youtube.com/watch?v=ZjvKZQaTr-I>

Stranglers – Bear cage (studio version 1980) single

<https://www.youtube.com/watch?v=hGwgXUpIld0>

Stranglers – Who wants the world (video 1983) single

<https://www.youtube.com/watch?v=wB1Y5N0Ifg8>

Stranglers – La folie (video 1981) La Folie

<https://www.youtube.com/watch?v=YAiL10FWN30>

Stranglers – Golden brown (video 1981) La Folie

<https://www.youtube.com/watch?v=z-GUjA67mdc>

Stranglers – Let me introduce you to the family (live 1981) La folie

<https://www.youtube.com/watch?v=KoiLDlSm1RE>

Stranglers – Waiting for the men in black (studio version 1981) Men in black

<https://www.youtube.com/watch?v=eTEx0GGkoek>

Stranglers – Strange little girl (live tv 1982) single

<https://www.youtube.com/watch?v=yyYAwyNo0BM>

 Da Woking, sempre nel Surrey, proveniva Douglas Pierce, mente musicale dei Death in June, che era diventato più famoso per le sue simpatie nazi che per la musica. I Death in June all’inizio hanno proposto un dark non tanto originale, e poi hanno sfornato i dischi migliori nella seconda metà degli anni ’80, approfittando del calo creativo delle band post-punk della prima ora. The world that summer e Brown book hanno goduto della collaborazione con David Tibet, un poeta, artista e mistico religioso del clan di Orridge, che aveva lavorato con 23 Skidoo e Psychic Tv. …to drown a rose…

Death in June – The calling (official video 1985) da Nada

<https://www.youtube.com/watch?v=I9n4L8gunQo>

Death in June – The world that summer (1986) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=QoAfBe-IBPI>

Death in June – Brown book (1987) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ykRgOzwp0E0>

 Non molto lontano, a Reading (nel Berkshire), c’erano i Lemon Kittens, guidati da Danielle Dax e Karl Blake Frequentavano il collettivo musicale di Londra dei Flying Lizards, ed erano esponenti della musica assurdista. Danielle una volta volle che i componenti della band si esibissero nudi, e dipinti di marrone. Il primitivismo portava al sogno di recuperare un puro stato infantile e pre-sociale di pura creatività e immaginazione. Avevano una passione feticistica per gli strumenti giocattolo …those that bite the hand that feeds them, sooner or later will meet “the Big dentist”...

Lemon Kittens – Shaking all over (studio version 1979) da Spoonfed and Writhing ep

<https://www.youtube.com/watch?v=Vyr2VbKC9qY>

Lemon Kittens – Cake beast (studio version 1980) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=8IX_oWc-iSA>

Lemon Kittens – We buy a hammer for daddy (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=kSWBWM7ZHQ4>

Lemon Kittens – The big dentist (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=_pnZ5sssm6g>

 Poi Danielle Dax avrebbe continuano la sua carriera come cantante.

Danielle Dax – Pop eyes (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=VohisjMjPSU>

Danielle Dax - Big hollow man (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=zqhym59ypUI>

 Gli Xtc sono stati una delle più grandi band post-punk, ma hanno avuto meno successo di altre. Provenivano dalla provincia sud-ovest (Swindon). Andy Partridge era il chitarrista (e cantante), insieme al cantante Colin Moulding, e nel ’77 firmarono per la Virgin Record. Nei primi due album (White music e Go 2) seppero proporre un pop-rock sofisticato e divertente. Con il terzo lp (Drums and wires), fecero il botto; Making plans for Nigel divenne una delle canzoni più famose della new wave (con un video notevole). Partridge incise un album da solista, Take Away, nell’80, ma nell’82 ebbe una crisi nervosa, e gli Xtc smisero di esibirsi live. Nel 1986, incisero Dear God, una delle loro migliori canzoni, che suscitò polemiche di tipo religioso. Si sarebbero sciolti solo nel 2008.

Xtc – Science friction (video 1977) 1st 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=XIRKA6y9m7M](http://www.youtube.com/watch?v=XIRKA6y9m7M)

Xtc – Statue of liberty (video 1978) 2nd 7”, White music

[https://www.youtube.com/watch?v=XXhY1GX5dhU](http://www.youtube.com/watch?v=XXhY1GX5dhU)

Xtc – This is pop (video 1978) 3rd 7”, White music

<https://www.youtube.com/watch?v=cEgGtbhmAiQ>

Xtc – White music (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=I8934Z0MpXg&list=PLONVQmruXVQqofbHv99Uuv6dUsutYYXXG&index=1>Xtc – Are you receiving me? (video 1978) 4th 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=RApvaQ0uGTw](http://www.youtube.com/watch?v=RApvaQ0uGTw)

Xtc – Go two (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=j7WUNKUcEfM&list=PLEAF1207C917902BC>

Xtc – Life begins at the hop (video 1979) 5th 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=RoSfTe9cI-M>

Xtc – Making plans for Nigel (video 1979) 6th 7”, Drums and wires

[https://www.youtube.com/watch?v=0C6bVckO\_CM](http://www.youtube.com/watch?v=0C6bVckO_CM)

Xtc – Drums and wires (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=gZjZBCZWxpg&list=PLbuPF_tpNEjiov3PN3egaLbSS-3P5-_X3>

Xtc - Towers of London (video 1980) Black Sea

[https://www.youtube.com/watch?v=JRNHbBg6HVc](http://www.youtube.com/watch?v=JRNHbBg6HVc)

Xtc – Generals and majors (video 1980) Black Sea

[https://www.youtube.com/watch?v=LCW6Kte2o1A](http://www.youtube.com/watch?v=LCW6Kte2o1A)

Xtc – Sgt Rock (live tv 1980) Black sea

<https://www.youtube.com/watch?v=OfrQDQfbRJY>

Xtc – Respectable streets (video 1980) Black Sea

[https://www.youtube.com/watch?v=tqDFGpd845Y](http://www.youtube.com/watch?v=tqDFGpd845Y)

Xtc – Senses working overtime (video 1982) English Settlement

<https://www.youtube.com/watch?v=NrcemZpOmpI>

Xtc – Ball and chain (video 1982) English Settlement

[https://www.youtube.com/watch?v=4a9wowg4AjI](http://www.youtube.com/watch?v=4a9wowg4AjI)

Xtc – Love on a farm boy wages (video 1983) Mummer

[https://www.youtube.com/watch?v=vlM0V1cy7gc](http://www.youtube.com/watch?v=vlM0V1cy7gc)

Xtc – Wonderland (video 1983) Mummer

<https://www.youtube.com/watch?v=K-XjEB3dvOg>

Xtc – All you pretty girls (video 1984) The big express

[https://www.youtube.com/watch?v=Nfw1uW8\_JWU](http://www.youtube.com/watch?v=Nfw1uW8_JWU)

Xtc – Dear god (video 1986) Skylarking

<https://www.youtube.com/watch?v=IXyO-CbhTfQ>

Andy Partridge – Take away (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=lcROh-CfnCY&list=PL7UGY04F_qq2FYEs7yCEhrqX-MMf7gLE0>

Dukes of Stratosphear – 25 O’Clock (studio version 1985) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=P1zLrEH0evI>

 Bristol è la città inglese con il più alto tasso di “band” pro capite, soprattutto a causa dell’alta percentuale di popolazione di origine caraibica, che ha naturalmente influenzato la musica locale. Il Pop Group di Mark Stewart era la band leader di Bristol, e mischiava punk, reggae, dub, funk e jazz. La band ha inventato un nuovo genere musicale: il “funky punk”. Incisero per la Radar Records. Il primo lp Y è al 23o posto nella classifica dei migliori lp di Scaruffi: la prima band di post-punk inglese! Il fuoco rappresentava lo stato esistenziale ideale, evocando il mito di Prometeo. We are all prostitutes fu l’icona dell’anti-consumismo (la t-shirt con la faccia della Thatcher, che io comprai nell’estate dell’80, andò a ruba) nel secondo lp: For how much longer do we tollerate mass murder –una canzone fu dedicata a Timor est. Stewart era una sorta di sciamano terzomondista, e partecipò a varie manifestazioni pacifiste; una volta suonò davanti a 250000 persone. Poi il Pop Group si sciolse.

Pop Group – She’s beyond good and evil (video 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=sL0tYowbIxE](http://www.youtube.com/watch?v=sL0tYowbIxE)

Pop Group – The boys from Brazil (video 1979) da Y

[https://www.youtube.com/watch?v=Cjbpr5L2wZ4](http://www.youtube.com/watch?v=Cjbpr5L2wZ4)

Pop Group – Y (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=o4zruy9lDoY&list=PLYQR0Uy63J2VHTEi5OUVT2e1ZhZdB6p5v>

Pop Group – We are all prostitutes (video 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=JnfKcZhbF_k>

Pop Group – Feed the hungry (live 1980) da FHLDYTMM

<https://www.youtube.com/watch?v=KNp6B39f9KA>

Pop Group – For how much longer do we tolerate mass murder (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=goAhcYhrPQg>

Pop Group – Where there’s a will (live tv 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=UpwcrOGRjC8>

 Mark Stewart continuò a incidere dischi, e accentuò la sua vocazione di predicatore anti-sistema, un rasta anti-occidentale, anche se bianco, che trasformava i concerti in cerimonie tribali, con musica di protesta dionisiaca, un marasma di suoni contorti e versi immaginifici. Il sassofonista Gareth Sager e il batterista Bruce Smith formarono i Rip, Rig and Panic. La politica fu bandita dai testi. Poi, si unì la cantante Neneh Cherry, la figlioccia di Don Cherry, ex New Age Steppers. Chi ha ascoltato quel sussurro “time is a trick of the mind”, ha affrontato la vita in modo diverso.

Rip, Rig and Panic – Bob Hope takes risks (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=bN-nki0AHOU>

Rip, Rig and Panic – God (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=J7zkM6VvfUs>

Rip, Rig and Panic – I am cold (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=1Ba_7MP88eM&list=PLYQR0Uy63J2U2VBiJyhe1ezo8-UjIv0G1>

Rip, Rig and Panic – You’re my kind of climate (live 1982) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=ak8paRfr2_E>

Rip, Rig and Panic – Do the tightrope (studio version 1983) da Attitude

<https://www.youtube.com/watch?v=pDYN5W5Zf6Y>

Rip, Rig and Panic – Live (1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=HrTdjDKHoEk>

 Il bassista Simon Underwood si unì invece ai Pigbag, una band che era già attiva a Cheltelham. Divennero famosi per un hit single mitico: Papa’s got a brand new PigBag.

Pigbag - Papa’s got a brand new PigBag (live tv 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=wmP4BEIzE4s>

Pigbag – Dr Heckle and mr Jive (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=VGtfI-qZ-Vw>

 I Glaxo Babies si erano formati a Bristol nel ’77, e sono stati un’altra band pioniera della fusione fra musica punk, jazz e dance. Per alcuni periodi, vi suonarono anche dei musicisti del Pop Group. La compagnia farmaceutica li spinse a cambiare nome in Gl\*xo Babies.

Glaxo Babies – Christine Keeler (studio version 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=9fE42Njo5jA>

Glaxo Babies – This is your life (studio version 1979) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=d20McT7g6qc>

Glaxo Babies – Who killed Bruce Lee (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=-ZrazDoxlW0>

Glaxo Babies – Put me on the guest list (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=FETnWGGFa7A>

Glaxo Babies – Nine months to the disco (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=XRyw4Ss80XI>

 Musicisti dei Glaxo Babies e del Pop Group formarono un’altra band, i Maximum Joy, con la cantante Janine Rainforth. Incisero un 12”, con un capolavoro della musica dance (Stretch): …don’t say maybe, call me yes... Il primo album Station MXJY fu prodotto da Adrian Sherwood.

Maximum Joy – Stretch (studio version 1981) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=OQbOKO8Mmck>

Maximum Joy – Silent street (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=JOS1K0rT9II>

Maximum Joy - Station MXJY (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=_ugM6v66u2I>

Maximum Joy – Why can’t we live together (studio version 1983) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=RGlKm_Jj8VM>

 I Depeche Mode di Dave Gahan provenivano dall’Essex (Basildon). All’inizio si presentavano come adolescenti innocui e innocenti. I singoli di musica dance dei primi 4 album erano molto orecchiabili; poi uscì il singolo Shake the disease e altri due album più solidi e con video più curati (Black celebration e Music for the masses). All’inizio incidevano per l’etichetta indipendente Mute Records. Dave Gahan aveva quasi una voce bianca. Poi, indagarono il loro “lato oscuro” e negli anni ’90 sfornarono tre capolavori (Violator, Songs of faith and devotion, Ultra). Il cineasta olandese Anton Corbijn produsse per loro splendidi video. Diventarono una band che faceva “music for the masses”. Dave Gahan uscì dalla pubertà, cambiò voce, e si impose come sex symbol.

Depeche Mode - Just can’t get enough (video 1981) Speak and spell

<https://www.youtube.com/watch?v=_6FBfAQ-NDE>

Depeche Mode - See you (video 1982) Broken frame

<https://www.youtube.com/watch?v=UYmWH58SrEY>

Depeche Mode - The meaning of love (video 1982) Broken frame

<https://www.youtube.com/watch?v=hrJVeowgjFY>

Depeche Mode - Everything counts (video 1980) Construction time again

<https://www.youtube.com/watch?v=1t-gK-9EIq4>

Depeche Mode - Get the balance right (video 1983) Construction time again

<https://www.youtube.com/watch?v=zfiISFiozg8>

Depeche Mode - People are people (video 1984) Some great reward

[https://www.youtube.com/watch?v=DTYsElEGswc](http://www.youtube.com/watch?v=DTYsElEGswc)

Depeche Mode - Master and servant (video 1984) Some great reward

<https://www.youtube.com/watch?v=IsvfofcIE1Q>

Depeche Mode - Shake the disease (single 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=r_0sL_SQYvw>

Depeche Mode - Stripped (video 1986) Black Celebration

<https://www.youtube.com/watch?v=qU8UfYdKHvs>

Depeche Mode - A question of lust (video 1986) Black Celebration

<https://www.youtube.com/watch?v=glw10co1IRs>

Depeche Mode - A question of time (video 1986) Black Celebration

<https://www.youtube.com/watch?v=9pt7EWFF_T8>

Depeche Mode - Strangelove (video 1987) Music for the masses

<https://www.youtube.com/watch?v=JIrm0dHbCDU>

Depeche Mode - Never let me down again (video 1987) Music for the masses

<https://www.youtube.com/watch?v=snILjFUkk_A>

Depeche Mode - Behind the wheel (video 1987) Music for the masses

<https://www.youtube.com/watch?v=VEAuMiKqP-4>

Depeche Mode - Little 15 (video 1987) Music for the masses

<https://www.youtube.com/watch?v=zU9M_zsWlk0>

Depeche Mode - Pimpf (video 1987) Music for the masses

<https://www.youtube.com/watch?v=MR_rqDxDInI>

 I Modern English di Robbie Grey erano sempre dell’Essex (Colchester), e incisero per la 4AD; furono forse il miglior clone dei Joy Division. Li vidi al Manila di Campi nell’ottobre 1981.

Modern English – Mesh and lace (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=SHXoVN-DCY8&list=PLWQjX6NZXSEA8sHRf86oOhxZyfMlXrMUK>

Modern English – I melt with you (video 1990)

[https://www.youtube.com/watch?v=LuN6gs0AJls](http://www.youtube.com/watch?v=LuN6gs0AJls)

 Da Luton, nel Bedfordshire, provenivano gli Uk Decay; li ho visti a Stafford per il Futurama 1981. Erano una band funerea, che aveva inciso canzoni come Necrophilia, o Rising from the dead. Il loro unico album “For madmen only” è uno di quelli che è stato rivalutato dopo molti anni.

UK Decay – Mayday malady (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=cy0l4XlD0k0](http://www.youtube.com/watch?v=cy0l4XlD0k0)

UK Decay – For madmen only (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=doCdE_324_0&list=PLvhtFJLy0g8sspljqhoiNOAXq877pcmYb>

 I Bauhaus di Peter Murphy provenivano da Northampton, più a nord. Si erano ispirati al movimento d’arte tedesco degli anni ’20. Ho assistito a 2 loro concerti (al Futurama 81 e al Tenax nel maggio 1982), poi Murphy da solo nel maggio 1986. Il primo 12” (Bela Lugosi’s dead) era già un capolavoro. I primi due lp uscirono rispettivamente per la 4AD e la Beggar’s Banquet: In the flat field e Mask. Incisero numerosi 7” e 12” di culto. La canzone che tutti ricordano è …The passion of lovers is for death, said she, licked her lips… and in her fear she sought cracked pleasures…

Bauhaus – Bela Lugosi’s dead (video 1979) 12”

[https://www.youtube.com/watch?v=zq7xyjU-jsU](http://www.youtube.com/watch?v=zq7xyjU-jsU)

Bauhaus – Bela Lugosi’s dead (live 1980) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=iTJF0uE2LOg>

Bauhaus – In the flat field (video 1980) da In the flat field

<https://www.youtube.com/watch?v=8a2hGhamVwA>

Bauhaus – Stygmata martyr (video 1980) da In the flat field

<https://www.youtube.com/watch?v=LGl_Cn-H05g>

Bauhaus – In the flat field (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=YNt0XD-F7kk&list=PL4mNtBlfTb9UN0tivJLyAVb2LRPvtz8z2>

Bauhaus – Telegram Sam (video 1980) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=Z_pm2wPR5u4>

Bauhaus – Dark entries (live 1982) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=K0bLCILyVRk>

Bauhaus – Mask (video 1981) Mask

<https://www.youtube.com/watch?v=4a2YH2ZRw2Q>

Bauhaus – Hollow hills (video 1981) Mask

<https://www.youtube.com/watch?v=Qm2jyJcH7DU>

Bauhaus – Kick in the eye (video 1981) Mask

<https://www.youtube.com/watch?v=rb-6ka1y-K8>

Bauhaus – Passion of lovers (video 1981) Mask

[https://www.youtube.com/watch?v=YsLtnfBYmEc](http://www.youtube.com/watch?v=YsLtnfBYmEc)

Bauhaus – Mask (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=gqXycgODO5Y&list=PLFXcDZadD2WMcoCZQ7DGr9p7H6bck9gGg>

Bauhaus – Spirit (video 1982) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=FqKb8GK5wAM>

Bauhaus – Ziggy Stardust (video 1982) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=rhJZrRV5YKo>

Bauhaus – Lagartija Nick (video 1983) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=duR7mRzx-M8>

Bauhaus – She’s in parties (video 1983) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=Qxqq5vahHKk>

 Uno dei più brillanti giullari dell’epoca era Spizz. Proveniva dai dintorni di Warwick (da Knowle). Incise due 7” di culto per la Rough Trade: Soldier soldier e Where’s captain Kirk. Formò diverse band, forse troppe…: SpizzOil, SpizzEnergi, Athletico Spizz 80, SpizzLes.

SpizzEnergi – Soldier Soldier (video 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=o9yacb6CsV8>

SpizzEnergi – Where’s captain Kirk? (video 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=W1sju0GFJCA>

Athletico Spizz 80 – No room (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=MSYOFy35CRs>

Spizzles – Risk (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=n9BW9lGRuPk>

 Sempre dai dintorni di Warwick (da Nuneaton) provenivano gli Eyeless in Gaza, il cui nome evocava una novella di Huxley. La band era costituita dal cantante Martyn Bates (un po’ lamentoso) e dal musicista Peter Becker. Si esibirono al Futurama 3 di Stafford (1981). Incidevano per la Cherry Red. Il loro quarto album Pale hands I love so well (del 1982) è stato un’anticipazione del post-rock.

Eyeless in Gaza – Photographs as memories (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=kYlzE2VIqGc&list=PLYQCjtCIVa6-WaYlRaI82VmISvs4wJNEO>

Eyeless in Gaza – Veil like calm (video 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=A9R62uZKkrA](http://www.youtube.com/watch?v=A9R62uZKkrA)

Eyeless in Gaza – New risen (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=Ri-arERZino](http://www.youtube.com/watch?v=Ri-arERZino)

Eyeless in Gaza – Pale hands I love so well (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=t4D2INepDOg>

 Al Futurama di Stafford si esibirono anche i Felt di Lawrence Hayward, da Birmingham, sempre della Cherry Red. Lawrence era forse più un cantautore che un rocker. I titoli delle canzoni e degli album (come Crumbling the antiseptic beauty) furono i più poetici di tutto il post-punk.

Felt feat Elizabeth Fraser (Cocteau Twins) – Primitive painters (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=sCRdY7ZH7xo>

Felt – Grey streets (live 1987)

[https://www.youtube.com/watch?v=fuXIMylGQKo](http://www.youtube.com/watch?v=fuXIMylGQKo%20)

 Gli Swell Maps erano cresciuti a Solihull, a dieci chilometri da Birmingham. I due leader della band avevano scelto il nome d’arte Nikki Sudden e Epic Soundtracks. Iniziarono con un punk apparentemente ingenuo, come nel primo lp A trip to Marineville. Il loro secondo album “Jane from occupied Europe” evocava gli incubi bellici di quegli anni. Incidevano per la Rough Trade.

Swell Maps – Read about Seymour (studio version 1978) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=NxDoC_1DPrg>

Swell Maps – Dresden style (studio version 1978) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=Z42tmEgGulk>

Swell Maps – Midget submarines (studio version 1979) da A trip to Marineville

<https://www.youtube.com/watch?v=01dWSP6_-7I>

Swell Maps – Live (1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=iHvqewT1QOA>

Swell Maps – Big maz in the desert (studio version 1980) da Jane from occupied Europe

<https://www.youtube.com/watch?v=-UZbJW49Hl8>

Swell Maps – Let’s build a car (live 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=k-ys93xTC4Q>

 Poco più a sud, dal Worcestershire, provenivano gli And also the trees, band-clone dei Cure.

And also the trees – 1st lp (studio version 1984) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=3FEyEY3jnxQ>

And also the trees – Slow pulse boy (live 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=2JsDSCHh4Jc>

Lesson # 6 – THIS IS NOT AMERICA (Rest of America)

 Dalla sterminata provincia americana, cararatterizzata (rimando ai fratelli Coen) dall’assenza del “senso di drammaticità della vita”, sono provenuti contributi indimenticabili del post-punk.

Gerald Casale e Mark Mothersbaugh erano stati studenti della Kent University e fondarono ad Akron nell’Ohio (località sconosciuta) una band culto: per la musica, il look (con le tute gialle, gli occhiali e i cappellini strani), i video (indimenticabile Booji Boy, l’adulto sempliciotto con il volto da bambino) e la filosofia. Le De-evolution era un guazzabuglio di religione e cialtroneria scientifica, e indicava che in realtà il mondo stava facendo l’esatto contrario del progresso. La band sarebbe stata il risultato di una devoluzione da una stirpe di scimmie che si nutrivano solo di cervelli, avevano perso la capacità di vivere nella natura, e si erano stabiliti nel nord-est dell’Ohio. La band di Akron era il “manifesto” della musica elettronica, perché nell’Ohio c’era l’industria dell’acciaio, in forte crisi nell’epoca post-industriale. I Devo rifiutavano tutti i “fiacchi avanzi ideologici degli anni ‘60”, e avevano optato per il sarcasmo come scelta di vita; da una loro intervista risulta che …i nostri genitori avevano letto nei libri del dottor Spock che è buona norma praticare il clistere ai bambini una o due volte al mese; compiuti 20 anni potemmo finalmente dire: papà, ora basta!... Are we not men? We are DEVO! diventò uno slogan del post-punk. Satisfaction, e Mongoloid (…happier than you and me…) furono le loro canzoni culto. Chi ha visto i Devo dal vivo (a Bologna nel giugno dell’80 al palasport), non dimenticherà più quell’esperienza: erano davvero *otra cosa*. La nostra band Autismo faceva una cover di Mongoloid. Incisero quattro album storici, poi tramontarono velocemente, diventando dei “post-post modern men”.

Devo - Jocko homo (video 1978) da Are we not men? We are Devo!

<https://www.youtube.com/watch?v=hRguZr0xCOc>

Devo - Mongoloid (video 1978) da Are we not men? We are Devo!

<https://www.youtube.com/watch?v=0b-nFSUXcuM>

Devo – [I can’t get no] Satisfaction (video 1978) da Are we not men? We are Devo!

<https://www.youtube.com/watch?v=jadvt7CbH1o>

Devo – Come back Jonee (video 1978) da Are we not men? We are Devo!

<https://www.youtube.com/watch?v=dftEL1PhFjE>

Devo – Be stiff (live 1980) da Are we not men? We are Devo!

<https://www.youtube.com/watch?v=8Owtc4bJuaY>

Devo – Uncontrable urge (live 1980) da Are we not men? We are Devo!

<https://www.youtube.com/watch?v=XTNGg0Tj5Aw>

Devo - Secret agent man (video 1978) da Duty now for the future

[https://www.youtube.com/watch?v=utyDw4rvli8](http://www.youtube.com/watch?v=utyDw4rvli8)

Devo - Devo corporate anthem (video 1979) da Duty now for the future

[https://www.youtube.com/watch?v=kf4eu5y0418](http://www.youtube.com/watch?v=kf4eu5y0418)

Devo - The day my baby gave me a surprise (video 1979) da Duty now for the future

<https://www.youtube.com/watch?v=VN32kQUHBK0>

Devo - Whip it (video 1980) da Freedom of choice

<https://www.youtube.com/watch?v=j_QLzthSkfM>

Devo – Girl u want (video 1980) da Freedom of choice

<https://www.youtube.com/watch?v=g4-2onb62y8>

Devo – Freedom of choice (video 1980) da Freedom of choice

<https://www.youtube.com/watch?v=dVGINIsLnqU>

Devo - Beautiful world (video 1981) da New Traditionalists

[https://www.youtube.com/watch?v=U1AJdqTs57U](http://www.youtube.com/watch?v=U1AJdqTs57U)

Devo - Through being cool (video 1981) da New Traditionalists

<https://www.youtube.com/watch?v=r5aZOW42vbQ>

Devo – Love without anger (video 1981) da New Traditionalists

<https://www.youtube.com/watch?v=GTwCXy6h6MI>

 I Pere Ubu si ispiravano al personaggio teatrale di Jarry, e prevenivano sempre dall’Ohio, ma da Cleveland. Sono l’unica band post-punk nella classifica dei 10 migliori album di sempre di Scaruffi; The modern dance, il loro primo lp, è al settimo posto. Ascoltare ancora oggi canzoni come Non-alignment pact, Laughing e Humour me sa di inverosimile; ancora più straordinari furono i primi singoli. I Pere Ubu si definivano gli esponenti del folk industriale, e l’Ohio diventava il luogo “dove il sogno americano finisce”. Il tastierista dei Peru Ubu aveva ricevuto un’enorme eredità e affittò un intero palazzo a Cleveland per far suonare la band. Il cantante David Thomas era un testimone di Geova grassoccio ed imbranato (un Ubu Roi post-moderno). Fra un brano e l’altro, David rifletteva ad alta voce con frasi tipo: …forse a questo punto dovrei stabilire un qualche contatto con il pubblico… Ecco altre sue riflessioni: …nei primi tempi non si capiva una parola di quello che cantavo …il gruppo ha un carattere grottesco, non siamo un bello spettacolo… continuo a non capire parte delle cose che faccio, ma questo tiene desto il mio interesse… non pensavamo che avremmo mai suonato per un pubblico che sapesse cosa significava Pere Ubu… non riesco ad immaginare nessun tizio sano che abbia voglia di ascoltare la nostra musica… Pere Ubu si potrebbe definire come qualcuno che ha lasciato libera la sua parte animalesca, libera di dominare la sua personalità; Ubu è sempre stato la testimonianza della lotta preliminare dell’individuo con le sue emozioni negative, le ossessioni… La nostra ambizione era espandere in aree ancora più espressive il vero linguaggio della coscienza umana, creando qualcosa di assimilabile a Faulkner e Melville… Gli Ubu erano orgogliosi esponenti del ceto medio borghese. Thomas ricordava …mio padre era un professore, ed ero destinato a un percorso accademico… Dopo il secondo album, Dub housing -si ispirava alle case a schiera di Baltimora-, …I think about you all the time (Codex)…, fecero un *Ubu Mistery Trip* in pullman. …Eravamo sull’orlo del successo, ma fummo incapaci di gestirlo, perché eravamo delle teste dure… I Pere Ubu non riuscirono mai a incanalare le loro inquietudini.

Pere Ubu - 30 seconds over Tokyo (studio version 1976) first single

[https://www.youtube.com/watch?v=Rs3kKHhG4m0](http://www.youtube.com/watch?v=Rs3kKHhG4m0)

Pere Ubu - Heart of darkness (studio version 1976) first single

[https://www.youtube.com/watch?v=dvcsO6cYLus](http://www.youtube.com/watch?v=dvcsO6cYLus)

Pere Ubu - Final solution (studio version 1976) second single

[https://www.youtube.com/watch?v=VelS-YCtHV4](http://www.youtube.com/watch?v=VelS-YCtHV4)

Pere Ubu – My dark ages (studio version 1976) third single

<https://www.youtube.com/watch?v=n5rd8TjwwN8>

Pere Ubu - The modern dance (studio version 1977) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Leax63ullPE&list=PLB98D62461E59C398>

Pere Ubu – Dub housing (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=4_Tj92NBK-g&list=PLrLv1tRxNcevKQJR-KvUErXNFk8hQZ_Tm>

Pere Ubu - New picnic time (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=u3n5D622aW4&list=PL0BA11F8407E3EF33>

Pere Ubu – The art of walking (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=8TaW_glWy6g&list=PLE5F9A01C128D1DE4>

Pere Ubu – Not happy (studio version) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=6H8EjS51vkU>

Pere Ubu - Birdies (live 1981) da Urgh! A Music War

[https://www.youtube.com/watch?v=9qnRzCWFgd4](http://www.youtube.com/watch?v=9qnRzCWFgd4)

Pere Ubu – Song of the bailing man (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=w1LjH6TX80U&list=PLtoyDPSKaUgPjrafDR7ycaq2X_82c8TN9>

Pere Ubu – Breath (live 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=1hYqvtHzr48>

Pere Ubu feat. Debby Harry – Waiting for Mary (live 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=TiK-Lvwanq0>

Pere Ubu – Oh Catherine (live 1991) David Letterman show

<https://www.youtube.com/watch?v=E38_shescoo>

 A metà degli anni ’60 erano emersi i Red Krayola, esponenti del rock psichedelico texano (proprio da Houston). Il loro leader Mayo Thompson attraverso stili decostruzionisti ed effetti brechtiani stava di fatto anticipando il post-punk. Nei primi anni ’70 Mayo si spostò a NYC, “a caccia di azione e di stimoli”. Curiosamente, Thompson entrò in contatto con i Pere Ubu in Inghilterra, dove si era trasferito all’epoca del punk. Là realizzarono Soldier Talk, il loro miglior lp, per la Rough Trade. Mayo divenne l’ideologo di riferimento (…io non frammentavo il mondo; per puro caso, notavo che era frammentato: tutto lì...) dell’etichetta indipendente di Portobello, entrando in conflitto con il guru rivale della RT: Green. I Red Crayola fecero dei divertiti tentativi di rock superrealista sovietico (The tractor driver), immaginando come sarebbe stata una canzone socialista (…lo strazio di essere sfruttati è nulla in confronto allo strazio di non essere sfruttati affatto…).

Red Krayola – The parable of an arable land (studio version 1967) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=bqe1KJC2lVA>

Red Krayola – God bless the Red Crayola and all who sail with it (studio version 1968) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=HvWGYRvVuhI>

Red Crayola – Wives in orbit (live 1978) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=QMv1TpTliJs](http://www.youtube.com/watch?v=QMv1TpTliJs)

Red Crayola – Micro fish and chips (studio version 1979) 12”

<https://www.youtube.com/watch?v=-cjviDqR0Jc>

Red Crayola – Soldier talk (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=pcMnpHtJrm8>

Red Crayola feat Lora Logic – Born in flames (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=caxV4Zz1WhA>

I Girls erano una band di Boston, che incisero solo un 7”, con questa splendida Jeffrey I hear you (con la B side Elephant man). Furono prodotti proprio da David Thomas dei Pere Ubu.

Girls – Jeffrey I hear you (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=dGb2Ug9FpCs>

Girls – Radiation (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=3uBESxr_iVg>

Athens in Georgia era una città universitaria, e gli studenti si divertivano davvero parecchio. Un gruppo di 3 ragazzi e 2 ragazze formarono un band-culto, che rievocava gli anni ’50: i B-52’s.

B-52’s - Rock lobster (video 1979) da B-52’s

<https://www.youtube.com/watch?v=ofkzvM7Skxg>

B-52’s - Own private Idaho (video 1980) da Wild planet

[https://www.youtube.com/watch?v=n7t7cGwN7\_0](http://www.youtube.com/watch?v=n7t7cGwN7_0)

Anche i Pylon, il cui nome derivava da una novella di Faulkner, provenivano da Athens. La loro musica aveva un’intensità austera, che si combinava in modo originale con l’incalzante ritmica.

Pylon – Stop it (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=MwtxUwoWr6M>

Pylon – Gyrate (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=lRBFq6CPfp8&list=PLD8AF601C751D0770>

 I Circle X formatisi nel 1978 a Lousville nel Kentucky, si sono spostati dalla California, a NYC, alla Francia (Digione), e disegnarono una bisettrice tra i Savage Republic e gli Swans.

Circle X – Prehistory (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=FynWQhIs-kE>

 I Wipers erano una band di Portland nell’Oregon, fondata dal chitarrista Greg Sage. I Wipers sono stati pressoché ignorati, finché Kurt Kubain dichiarò che erano stati la principale fonte ispiratrice dei Nirvana. Il loro miglior album è stato forse il secondo, Youth of America.

Wipers – When it’s over (studio version 1981) da Youth of America.

<https://www.youtube.com/watch?v=o0ioRece5YQ>

Wipers – Over the edge (live 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=q0ykQhxMssg](http://www.youtube.com/watch?v=q0ykQhxMssg)

 Gli Half Japanese furono formati nel Michigan a metà degli anni ’70 da Jad Fair, che tentò di mischiare l’ispirazione No wave con le ritmiche “dadaiste” alla Frank Zappa e Captain Beefheart.

Half Japanese – Half gentlemen/Not beasts (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=LN50q3AM894>

Half Japanese – Loud (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=q5RJdewdGCI>

Half Japanese – Various tracks (live tv 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=Y2B49ZQ7Zdg>

Half Japanese – One million kisses (live 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=NhE2nw2oqQg>

 Anna Domino era una musicista nata in Giappone e figlia di un americano e una canadese. Poi si sarebbe spostata in vari luoghi: New York, Ottawa, Bruxelles, Firenze… Avrebbe inciso soprattutto per l’etichetta belga les Disques du Crepuscule. Collaborò anche con i Tuxedomoon.

Anna Domino – Land of my dreams (video 1984) from East and west

[https://www.youtube.com/watch?v=Jn5ymN5uB4Q](http://www.youtube.com/watch?v=Jn5ymN5uB4Q)

 Blue Gene Tyranny, nome d’arte di Robert N. Sheff, era un compositore e pianista di avanguardia, nato a San Antonio in Texas. È stato il Brian Eno americano, anche se meno famoso. Nell’83 si è trasferito a New York, dove ha suonato per Laurie Anderson e John Cage.

Blue Gene Tyranny – Out of the blue (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=VdBAi71ja7w>

Blue Gene Tyranny – Rendezvous (studio version 1979) da Just for the record

<https://www.youtube.com/watch?v=2LGy9HupKjI>

 Nella seconda metà degli anni’80, si segnalò una band provevniente dall’Illinois (Evanston), guidata dal chitarrista californiano, Steve Albini. Erano i Big Black, fautori di un post-punk duro, al limite dell’heavy metal, che furono i precorsori di band come i Nine Inch Nails negli anni ’90. Il loro album migliore è stato Atomizer dell’86. Poi Albini avrebbe suonato con i Nirvana in In utero.

Big Black- Atomizer (studio version 1986) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=03cDvRl3edo>

Big Black – Live at CBGB 1986

<https://www.youtube.com/watch?v=etRUQS0UmJs>

 I Violent Femmes provenivano da Milwakee, nel Wisconsin. Il loro nome rappresentava un ossimoro: nel dialetto di Milwakee, femmes indica le persone deboli, che sarebbero però violente. I VF esprimevano i complessi e le frustrazioni degli adolescenti di provincia. Il cantante e chitarrista, Gordon Gano, era carismatico, ma timido. L’lp di esordio (VF) si ricorda anche per la bellezza della copertina (foto di Ron Hugo). Proponevano un “folk revival”; li vidi alla Flog nel settembre del ‘91.

Violent Femmes - Gone daddy gone (video 1983) da VF

<https://www.youtube.com/watch?v=ekL7o8BQkZM>

Violent Femmes - Violent Femmes (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=QeJODSjIbT8>

Violent Femmes - Jesus walking on the water (live 1984) da Halloweed ground

[https://www.youtube.com/watch?v=8E9tCKUDNQM](http://www.youtube.com/watch?v=8E9tCKUDNQM)

Violent Femmes - Children of the revolution (video 1986) da Blind leading the naked

<https://www.youtube.com/watch?v=V2f08j7o8qs>

Violent Femmes - I held her in my arms (video 1986) da Blind leading the naked

<https://www.youtube.com/watch?v=ZXuZuN_daQg>

Violent Femmes - Nightmares (video 1989) da 3

<https://www.youtube.com/watch?v=jUAwCnn9_u4>

Violent Femmes - Used to be (1991, Why do birds sing) video

<https://www.youtube.com/watch?v=VwfH57ca69A>

Violent Femmes - American Music (1991, Why do birds sing?) video

<https://www.youtube.com/watch?v=I8KGHatrPWE>

 I REM (Rapid Eye Movement) di Michael Stipe (all’inizio aveva i capelli) venivano da Athens, in Georgia. I Rem affondavano le loro radici nel folk, che però veniva rivisitato dalla cappa di angoscia dei giovani urbani alienati. Il primo album, Murmur dell’83, fu dichiarato dalla rivista Rolling Stone l’lp dell’anno. Poi, dopo tre album piuttosto scialbi, hanno ingranato la quarta con Document e Green, come se nella seconda metà degli anni ’80 si fossero accorti che le società stavano entrando nella post/modernità matura. I REM furono portatori del mutamento degli stati d’animo della “gioventù sonica” di quegli anni, che si stava lentamente allontanando dalle oscurità della “dark generation”. Negli anni ’90 hanno inanellato un successo dopo l’altro.

REM – Wolves lower (video 1982) da Chronic town (ep)

<https://www.youtube.com/watch?v=zJB628tWEHk>

REM - Radio free Europe (video1983) da Murmur

[https://www.youtube.com/watch?v=Ac0oaXhz1u8](http://www.youtube.com/watch?v=Ac0oaXhz1u8)

REM – Talk about the passion (video 1983) da Murmur

<https://www.youtube.com/watch?v=zCMy6kq5ZA0>

REM – Murmur (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Qz9nJFxk48g>

REM – So. Central rain (video 1984) da Reckoning

<https://www.youtube.com/watch?v=msWi0c4tHV8>

REM – Can’t get there from here (video 1985) da Fables of the reconstruction

<https://www.youtube.com/watch?v=gD3cYh5Pp1I>

REM – Fall on me (live tv 1986) da Lifes reach pageant

<https://www.youtube.com/watch?v=vRiyWYIR9Ww>

REM - The one I love (video 1987) da Document

[https://www.youtube.com/watch?v=j7oQEPfe-O8](http://www.youtube.com/watch?v=j7oQEPfe-O8)

REM - It’s the end of the world and we know it (and I feel fine) (video 1988) da Document

<https://www.youtube.com/watch?v=OA_CndlBu0g>

REM - Orange crush (video 1988) da Green

[https://www.youtube.com/watch?v=UWiKPCQsPkQ](http://www.youtube.com/watch?v=UWiKPCQsPkQ)

REM - Stand (video 1989) da Green

<https://www.youtube.com/watch?v=AKKqLl_ZEEY>

REM – Pop song 89 (video 1989) da Green

<https://www.youtube.com/watch?v=QhwdcdoSP2Y>

 Alla fine degli anni ’80, a Seattle stave nascendo un movimento, quello del grunge, che avrebbe caratterizzato in modo profondo la musica degli anni ’90. Incisero alcuni dischi band come Nirvana, Soundgarden, Screaming Trees… Il grunge realizzava la formula heavy metal + post punk diviso due. Rimando al file sugli anni ’90 per l’analisi del grunge.

 I Nirvana erano la band di Kurt Kobain, destinati a diventare il mito musicale degli anni ’90.

Nirvana - Love Buzz (live 1989) da Bleach

<https://www.youtube.com/watch?v=ZEh3mO9MPV0>

 Gli Screaming Trees erano la band più dura del panorama di Seattle, e nella seconda metà degli anni ’90 incisero quattro album, il migliore dei quali fu Even if and especially when dell’89.

Screaming Trees - Even if and especially when (studio version 1989) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=N3Ahe7lf--A>

 Ma la vera band leader del movimento grunge di Seattle sarebbero stati i Soundgarden, che tra l’88 e l’89 incisero due album, ancora un po’ acerbi in realtà.

Soundgarden – Flower (video 1988) da Ultramega OK

<https://www.youtube.com/watch?v=brOPaxbz1CU>

Soundgarden – Loud love (video 1989) da Louder than love

<https://www.youtube.com/watch?v=j0xosEFe8Ik>

Soundgarden – Hands over (video 1989) da Louder than love

<https://www.youtube.com/watch?v=sQOOgQtLI4M>

Lesson # 7 - TAKE A DREAM AND FLY AWAY (Scotland, Ireland & Australia)

L’unico problema degli U2 è che hanno continuato a suonare dai primi anni ’80 ad oggi. Una delle loro prime canzoni fu dedicata a Ian Curtis (…the world that I left behind…), e gli U2 colmarono il vuoto lasciato dai Joy Division. Bono pensava: …se restiamo nei piccoli club di Dublino, avremo menti piccole… Conquistarono gli stadi, grazie ad una forte carica morale di Bono, proveniente dal suo essere cattolico e irlandese. In Boy, Bono aspirava a ritirarsi “into the heart of a child”. In October riscoprì anche una vena malinconica. War era ispirato alle lotte di Solidarnosc (A new year’s day). Furono prodotti da Eno (Unforgettable fire), che esaltò le doti chitarristiche di The Edge: si diceva che suonasse la chitarra senza mani… Nell’87 incisero Joshua tree, e la loro evoluzione musicale si fermò allora. Li ho visti dal vivo allo stadio di Modena nel maggio 1987.

U2 - I will follow (video 1980) Boy

[https://www.youtube.com/watch?v=g2BqLlVHlWA](http://www.youtube.com/watch?v=g2BqLlVHlWA)

U2 - Gloria (video 1981) October

[https://www.youtube.com/watch?v=2GyTdo1nGO0](http://www.youtube.com/watch?v=2GyTdo1nGO0)

U2 - A celebration (video 1982) single

[https://www.youtube.com/watch?v=HBP64ZssRNY](http://www.youtube.com/watch?v=HBP64ZssRNY)

U2 - New years’ day (video 1983) War

<https://www.youtube.com/watch?v=ceO4XqqsF8Y>

U2 - Two hearts beat as one (video 1983) War

[https://www.youtube.com/watch?v=uIuAFBRyjj4](http://www.youtube.com/watch?v=uIuAFBRyjj4)

U2 - Sunday bloody Sunday (video 1983) War

[https://www.youtube.com/watch?v=EM4vblG6BVQ&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=EM4vblG6BVQ&ob=av2n)

U2 - Pride in the name of love (video 1984) Unforgettable fire

[https://www.youtube.com/watch?v=LHcP4MWABGY&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=LHcP4MWABGY&ob=av2e)

U2 - Unforgettable fire (video 1984) Unforgettable fire

<https://www.youtube.com/watch?v=s_rBqCxj3gU>

U2 - A sort of homecoming (video 1984) Unforgettable fire

<https://www.youtube.com/watch?v=VnF8lMnLXsg>

U2 - Bad (live aid 1985) Unforgettable fire

<https://www.youtube.com/watch?v=l2puvI4IfG0>

U2 - With or without you (video 1987) Joshua Tree

<https://www.youtube.com/watch?v=ujNeHIo7oTE>

U2 - I still haven’t found what I’m looking for (video 1987) Joshua Tree

<https://www.youtube.com/watch?v=e3-5YC_oHjE>

U2 - Where the streets have no name (video 1987) Joshua Tree

[https://www.youtube.com/watch?v=GzZWSrr5wFI&ob=av3n](http://www.youtube.com/watch?v=GzZWSrr5wFI&ob=av3n)

U2 - Red hill mining town (video 1987) Joshua Tree by Neil Jordan

<https://www.youtube.com/watch?v=yLvpZwN9Oko>

U2 - In god’s country (video 1987) Joshua Tree

<https://www.youtube.com/watch?v=qrXTQ5JFJCc>

U2 - One tree hill (video 1987) Joshua Tree

<https://www.youtube.com/watch?v=WfKhVV-7lxI>

U2 - Desire (video 1988) Rattle & Hum

[https://www.youtube.com/watch?v=z8rQ575DWD8&ob=av2e](http://www.youtube.com/watch?v=z8rQ575DWD8&ob=av2e)

U2 - Angel of Harlem (video 1988) Rattle & Hum

<https://www.youtube.com/watch?v=xa0WNP3Zwwo>

U2 - When love come to town (video 1988) Rattle & Hum

<https://www.youtube.com/watch?v=r3wgoaONzwo>

U2 - All I want is you (live 1988) Rattle & Hum

[https://www.youtube.com/watch?v=tX5jHN3PhSk](http://www.youtube.com/watch?v=tX5jHN3PhSk)

I Virgin Prunes rappresentarono “the dark side of Dublin”. Tanto gli U2 erano solari, quanto i VP erano inquietanti e dissacratori. All’inizio, si ispiravano a Bowie. Gavin Friday, uno dei due cantanti (l’altro era Guggi, quello biondo), si esibiva in kilt (e senza niente sotto!), e si aggirava spesso in Grafton Street, la zona commerciale di Dublino, truccato da donna. I VP assomigliavano ad artisti performativi primitivi; le loro esibizioni sono state un’anticipazione degli spettacoli del gruppo teatrale catalano Fura del Bals. Volevano esaltare la spiritualità pagana celtica, in esplicito conflitto con la religiosità irlandese cattolica. Ambivano a riprodurre l’antico stile canoro irlandese, chiamato Sean nòs, cioè la versione celtica del blues. Molte loro esibizioni dal vivo erano ispirate dalla frequentazione di una casa di cura per adulti ritardati: …take the monkey from my back, pointing out my enemy… something I can touch… If I die, I die... All’inizio pubblicarono A new form of beauty, uscito in un 7”, un 10”, un 12” e un tape. Il loro primo album (If I die, I die) ha fuso in modo impressionante la dance music con il post-punk. Il concerto dei VP al Tenax di Firenze nel febbraio 1983 è stato mitico; c’erano anche al Futurama 1981. La loro musica aveva l’effetto di aprire bruscamente i cervelli, come con un’apriscatole: ascoltate Greylight e Moments and mine dai primi due singoli per credere. Poi, si estinsero repentinamente (…take a dream and fly away…).

# Virgin Prunes - Twenty Tens (I've Been Smoking All Night Long (studio version 1980) first 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=dO_Utz8VZsg>

Virgin Prunes - Moments and mine (Despite straight lines) (studio version 1981) second 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=g3yhZRouolg>

Virgin Prunes - Sandpaper lullaby (studio version 1981) A new form of beauty 1 (7”)

<https://www.youtube.com/watch?v=N77LeRJGtc8>

Virgin Prunes - Sleep/Fantasy dreams (studio version 1981) A new form of beauty 1 (7”)

<https://www.youtube.com/watch?v=10x7qjQ2OJo>

Virgin Prunes - Come to daddy (studio version 1981) A new form of beauty 2 (10”)

<https://www.youtube.com/watch?v=sRY-WAvH3w0>

Virgin Prunes - Sweet home under white clouds (video 1981) A new form of beauty 2 (10”)

[https://www.youtube.com/watch?v=UC9ESLRI6tM](http://www.youtube.com/watch?v=UC9ESLRI6tM)

Virgin Prunes - Beast (Seven bastards suck) (studio version 1981) A new form of beauty 3 (12”)

<https://www.youtube.com/watch?v=PL7spKKypmQ>

Virgin Prunes - No birds to fly (studio version 1981) A new form of beauty 3 (12”)

<https://www.youtube.com/watch?v=aTxjNh18OKk>

Virgin Prunes - If I die, I die (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=yW3z583xEpk&list=PLkAHmaRkCcFq7jL7B_KoYzOcvLV5oLK5j>

Virgin Prunes - Ulakanakulot/Decline and fall (live French tv 1982) If I die, I die

<https://www.youtube.com/watch?v=ocpCMeOmtXU>

Virgin Prunes – Decline and fall (live tv 1983) If I die, I die

<https://www.youtube.com/watch?v=yMMHf2mJV1g>

Virgin Prunes - Caucasian walk (live 1982) If I die, I die

<https://www.youtube.com/watch?v=MHZo_b9hcWU>

Virgin Prunes - Theme for thought (live French TV 1983) If I die, I die

<https://www.youtube.com/watch?v=7enrjUyXSq0>

Virgin Prunes - Walls of Jericho (live 1982) If I die, I die [https://www.youtube.com/watch?v=fVyFxoltp9M](http://www.youtube.com/watch?v=fVyFxoltp9M)

Virgin Prunes - Pagan lovesong (live 1982) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=qgoJn5SUa\_4](http://www.youtube.com/watch?v=qgoJn5SUa_4)

 I Pogues passano come band irlandese, ma in realtà furono formati a Londra nel quartiere di King’s Cross, dal cantante Shane Mc Gowan. Emersero nella seconda metà degli anni ’80, quando la new wave era finita, ma seppero rivitalizzare la scena musicale di quegli anni, elaborando una miscela esplosiva fra le ballate tradizionali irlandesi, e il punk… Erano una band poli-strumentale. Dal vivo erano travolgenti. Poi, Shane Mc Gowan, travolto dai suoi problemi di alcolismo, dovette lasciare la band, e incise con Nick Cave una bellissima versione di What a wonderful world.

Pogues - Streams of whiskey (video 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=mPpGp_J3z2A>

Pogues - Dirty old town (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=s11BuatTuXk>

Pogues - White city (video 1985) soundtrack

<https://www.youtube.com/watch?v=BJIoDTcPGds>

Pogues - Fairytale of New York (video 1987)

<https://www.youtube.com/watch?v=j9jbdgZidu8>

Pogues - Miss Otis regrets/Just one of those things feat Kirsty Mac Coll (video 1987) by N.Jordan

<https://www.youtube.com/watch?v=wzTcWlbhvBs>

Pogues - If I should fall from grace with god (video 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=B4v6aNjGFFk>

Pogues - Fiesta (video 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=6pYI9t-I6qo>

Pogues - Yeah, yeah, yeah, yeah, yeah (video 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=W-JdFM41RUg>

Pogues - Misty Morning, Albert Bridge (video 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=r7T8dCmtdBs>

Pogues - Summer in Siam (video 1990)

<https://www.youtube.com/watch?v=66quTi26YLY>

Pogues - Jack’s heroes (video 1990)

<https://www.youtube.com/watch?v=gmxMe4mrzBs>

Pogues - Rainy night in Soho (video 1991)

[https://www.youtube.com/watch?v=55Yp8vecWXM](http://www.youtube.com/watch?v=55Yp8vecWXM)

 L’unica band nord-irlandese del periodo (finale) del post-punk, con forti influenze psichedeliche, sono stati i That Petrol Emotion, da Londonderry.

That Petrol Emotion - Keen (video 1985) single

<https://www.youtube.com/watch?v=PfSANgRA6cE>

That Petrol Emotion - Manic Pop Thrill (studio versione 1986) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=elUFZeABVjI&list=PLfXKaTMGvwYAKOCRvA_erG65-Z2zzmast>

 La band australiana di Nick Cave dei primi anni ’80 erano i Birthday Party, sbarcati a Londra -li vidi al Venue di Londra nell’agosto 1982- da Melbourne; prima si chiamavano Boys next door. Nick Cave era un cantante carismatico -assistetti a un suo concerto al festival dell’Unità di Firenze nel 1992- e poeta (…I am the King Ink…). I BP proposero una fusione tra punk e funky. Nick Cave attingeva dall’immaginario del vecchio testamento (peccato, castigo, anatemi, maledizioni…), rifiutando il tenore iper-razionale e anti-religioso del post-punk. Il loro maggior successo fu Release the bats dell’81, un’effeminata fuga di sesso vampiresco. Poi Nick Cave suonò con i Bad Seeds.

Boys next door – Happy birthday (studio version 1980) da Birthday Party

[https://www.youtube.com/watch?v=PKv1JPq3q5w](http://www.youtube.com/watch?v=PKv1JPq3q5w)

Birthday Party – Mr Clarinet (studio version 1980) first single

[https://www.youtube.com/watch?v=qRAgPxV1kPs](http://www.youtube.com/watch?v=qRAgPxV1kPs)

Birthday Party – Friend Catcher (live 1980) second single

[https://www.youtube.com/watch?v=5wT8bmEvYQ0](http://www.youtube.com/watch?v=5wT8bmEvYQ0)

Birthday Party – Nick the stripper (video 1981) third single and first lp (Prayers on fire)

[https://www.youtube.com/watch?v=l5I2vEcVC\_I](http://www.youtube.com/watch?v=l5I2vEcVC_I)

Birthday Party – Prayers on fire (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=eDbfJJUGElw&list=PL26713EF1C28AEA73>

Birthday Party – Release the bats (live 1981) fourth single

[https://www.youtube.com/watch?v=yaWn0qcRYFA](http://www.youtube.com/watch?v=yaWn0qcRYFA)

Birthday Party – JunkYard (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=OgFQbphdq4s&list=PLrQRSk_JRU4XCzvQ5yiDJT0ykTeSQITOk>

Birthday Party – JunkYard (video 1982) JunkYard

[https://www.youtube.com/watch?v=UhecfKyKxfU](http://www.youtube.com/watch?v=UhecfKyKxfU)

Birthday Party – She’s hit (live 1983) JunkYard

<https://www.youtube.com/watch?v=L7RI-07nm8o>

Nick Cave & the Bad Seeds – From her to eternity (live dal film Il cielo sopra berlino, 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=mGOavpn7sbo>

Nick Cave & the Bad Seeds – The mercy seat (1988) video

[https://www.youtube.com/watch?v=Ahr4KFl79WI&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=Ahr4KFl79WI&ob=av2n)

La prima band scozzese dell’epoca punk sono stati gli Skids di Richard Johnson. Provenivano da un piccolo paese (Dunfermline) e sono stati poi “santificati” da Bono e i Green Day che hanno girato il loro video a New Orleans dopo l’alluvione, con la cover di The Saints are coming.

Skids - Into the valley (live 1979)

[https://www.youtube.com/watch?v=m3lyTlCK\_JU](http://www.youtube.com/watch?v=m3lyTlCK_JU)

Skids - The saints are coming (live 1979)

[https://www.youtube.com/watch?v=wT9eQ2smjUM](http://www.youtube.com/watch?v=wT9eQ2smjUM)

I Simple Minds di Glasgow fecero da spalla a Peter Gabriel alle Cascine nell’80, quando erano ancora sconosciuti. Poi, li ho visti al Futurama 81. Erano esponenti dell’“art-rock”. I testi di Jim Kerr esprimevano uno spirito vagabondo e curioso: a livello di subconscio, ci deve essere qualche legame tra suono e vista. Dopo i primi 5 album (il migliore è stato Empires and dance), Jim Kerr emulò Brian Ferry e trovò il successo. I video divennero auto-celebrativi, con tante modelle, e per compensare ciò, Jim Kerr si promosse come cantante “impegnato” (Biko, Mandela Day, i concerti di Amnesty).

Simple Minds - Chelsea girl (video 1979) Life in a day

[https://www.youtube.com/watch?v=nj7h70RdI\_c](http://www.youtube.com/watch?v=nj7h70RdI_c)

Simple Minds - Life in a day (live tv 1979) Life in a day

<https://www.youtube.com/watch?v=ILhTufh715A>

Simple Minds - Changeling (live 1979) Real to real cacophony

<https://www.youtube.com/watch?v=Z3ZMCSTULZM>

Simple Minds - Celebrate (live tv 1980) Empires and dance

[https://www.youtube.com/watch?v=-HNW-Id3Q2I](http://www.youtube.com/watch?v=-HNW-Id3Q2I)

Simple Minds - I travel (live 1980) Empires and dance

<https://www.youtube.com/watch?v=_6MwzSaBBQY>

Simple Minds - The American (live 1981) Sister feelings call

[https://www.youtube.com/watch?v=8sR7t6LcAhA](http://www.youtube.com/watch?v=8sR7t6LcAhA)

Simple Minds - Love song (video 1981) Sons and fascination

[https://www.youtube.com/watch?v=W\_H7QykJ53g](http://www.youtube.com/watch?v=W_H7QykJ53g)

Simple Minds - Sweat in bullet (video 1981) Sons and fascination

<https://www.youtube.com/watch?v=YANgZatQSeQ>

Simple Minds - Promised you a miracle (video 1982) New gold dream

[https://www.youtube.com/watch?v=tX55HEX0hb0](http://www.youtube.com/watch?v=tX55HEX0hb0)

Simple Minds - Glittering prize (live tv 1982) New gold dream

[https://www.youtube.com/watch?v=I7Lu5jYHBVU](http://www.youtube.com/watch?v=I7Lu5jYHBVU)

Simple Minds - Someone, somewhere in summer time (live 1982) New gold dream

<https://www.youtube.com/watch?v=l5klDAw6cPs>

Simple Minds - Waterfront (video 1984) Sparkle in the rain

[https://www.youtube.com/watch?v=vxXfu-Kbtbc&ob=av2n](http://www.youtube.com/watch?v=vxXfu-Kbtbc&ob=av2n)

Simple Minds - Speed your love to me (video 1984) Sparkle in the rain

[https://www.youtube.com/watch?v=tqIr6WPfgTw](http://www.youtube.com/watch?v=tqIr6WPfgTw)

Simple Minds - Up in the catwalk (1984 SitR) Sparkle in the rain

[https://www.youtube.com/watch?v=T7b27t7lxCw](http://www.youtube.com/watch?v=T7b27t7lxCw)

Simple Minds - Don't you (forget about me) (video 1985) Breakfast Club soundtrack

[https://www.youtube.com/watch?v=CdqoNKCCt7A](http://www.youtube.com/watch?v=CdqoNKCCt7A)

Simple Minds - Alive and kicking (video 1985) Once upon a time

[https://www.youtube.com/watch?v=ljIQo1OHkTI](http://www.youtube.com/watch?v=ljIQo1OHkTI)

Simple Minds - Sanctify yourself (video 1985) Once upon a time

[https://www.youtube.com/watch?v=sGQNRyxmhhg](http://www.youtube.com/watch?v=sGQNRyxmhhg)

Simple Minds - All the things she said (video 1985) Once upon a time

[https://www.youtube.com/watch?v=tytPcvyJASc](http://www.youtube.com/watch?v=tytPcvyJASc)

Simple Minds - Ghostdancing (live 1985) Once upon a time

<https://www.youtube.com/watch?v=b5rHnporlTc>

Simple Minds - Belfast child (video 1989) Street fighting years

[https://www.youtube.com/watch?v=7vhhTvcLoRw](http://www.youtube.com/watch?v=7vhhTvcLoRw)

Simple Minds - Mandela day (live 1989) Street fighting years

<https://www.youtube.com/watch?v=xfk13uUuD8Q>

Simple Minds - This is your land (video 1989) Street fighting years

[https://www.youtube.com/watch?v=GqpAY2OBJzc](http://www.youtube.com/watch?v=GqpAY2OBJzc)

Simple Minds - Kick it in (video 1989) Street fighting years

[https://www.youtube.com/watch?v=Fe2Pl9MnPHc](http://www.youtube.com/watch?v=Fe2Pl9MnPHc)

Simple Minds - Let it all come down (video 1989) Street fighting years

[https://www.youtube.com/watch?v=UDf-WhTnvj4](http://www.youtube.com/watch?v=UDf-WhTnvj4)

Simple Minds – East at Easter (live in Verona 1989)

<https://www.youtube.com/watch?v=IBGCsiFLyJM>

Simple Minds - Let there be love (video 1991) Real life

<https://www.youtube.com/watch?v=iQ0uTZQ1ySE>

Simple Minds - See the lights (video 1991) Real life

<https://www.youtube.com/watch?v=MmKTMAak710>

Simple Minds - Stand by love (video 1991) Real life

<https://www.youtube.com/watch?v=Q9OEaZIKZ6U>

Simple Minds - Real life (video 1991) Real life

<https://www.youtube.com/watch?v=Bttu7o3iU_0>

 Non bisogna dimenticare che Annie Lennox era di Aberdeen, mentre il suo compagno David Stewart era inglese di Sunderland. Negli anni ’80, gli Eurythmics furono la band più scintillante, e Annie si propose come il nuovo “angelo biondo”, un po’ Marlene Dietrich e un po’ David Bowie.

Eurythmics – Never gonna cry again (1981) In the garden

[https://www.youtube.com/watch?v=5KLruiHP8U8](http://www.youtube.com/watch?v=5KLruiHP8U8)

Eurythmics – Love is a stranger (1982) Sweet dreams

<https://www.youtube.com/watch?v=o6f593X6rv8>

Eurythmics – Sweet dreams (video 1983) Sweet dreams

<https://www.youtube.com/watch?v=qeMFqkcPYcg>

Eurythmics – Who's that girl? (1983) Touch

<https://www.youtube.com/watch?v=-5iDKWV6Chg>

Eurythmics – Right by your side (1983) Touch

<https://www.youtube.com/watch?v=aY_6ejm0AX0>

Eurythmics – Here comes the rain again (1983) Touch

<https://www.youtube.com/watch?v=TzFnYcIqj6I>

Eurythmics – Sex crime (1984, movie)

<https://www.youtube.com/watch?v=IcTP7YWPayU>

Eurythmics – Julia (1984, movie)

<https://www.youtube.com/watch?v=buGo4dm5xGI>

Eurythmics – Would I lie to you? (1985) Be yourself tonight

<https://www.youtube.com/watch?v=Uhpu2N4rQZM>

Eurythmics – There must be an angel (playing with my heart) (1985) BYT

<https://www.youtube.com/watch?v=RCdneDxFRYQ>

Eurythmics – Sisters are doin' it for themselves (1985) BYT

<https://www.youtube.com/watch?v=drGx7JkFSp4>

Eurythmics – It's alright (baby's coming back) (1985) BYT

<https://www.youtube.com/watch?v=gf_OsStVpzs>

Eurythmics – When tomorrow comes (1986) Revenge

<https://www.youtube.com/watch?v=RWzRKxhpPA0>

Eurythmics – Thorn in my side (1986) Revenge

<https://www.youtube.com/watch?v=_AmkmqYEarw>

Eurythmics – Miracle of love (1986) Revenge

<https://www.youtube.com/watch?v=yOGD1WkJJok>

Eurythmics – Missionary man (1986) Revenge

<https://www.youtube.com/watch?v=0-Q3cp3cp88>

Eurythmics – Beethoven (I love to listen to) (1987) Savage

<https://www.youtube.com/watch?v=rbuMXyzouJQ>
Eurythmics – I need a man (1987) Savage

<https://www.youtube.com/watch?v=3QFu8SD4sqE>

Eurythmics – You have placed a chill in my heart (1987) Savage

<https://www.youtube.com/watch?v=iQpJqtfCmcM>

Eurythmics – Don't ask me why (1989) We too are one

<https://www.youtube.com/watch?v=rqrw3_604_c>

Eurythmics – The king & queen of America (1989) WTA1

<https://www.youtube.com/watch?v=-9nZhdEdBKw>

Eurythmics – Angel (1989) WTA1

<https://www.youtube.com/watch?v=xp3QYkuqON8>

I Positive Noise di Ross Middleton (di Glasgow) fecero una veloce incursione nel dark con Heart of darkness (del 1980); poi si dettero ad un pop più scialbo.

Positive Noise - Heart of darkness (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Nd7l5fQAt-c>

Positive Noise - Charm (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=dw5PO3vSFUk](http://www.youtube.com/watch?v=dw5PO3vSFUk)

 I Fire Engines di Devey Henderson erano una band di Edimburgo un po’ strampalata -che si ispirava ai Contortions-, che incise (per la Pop Aural) “Lubricate your living room”. Il singolo Get up and use me fece successo. La loro musica doveva essere …ritmo di sottofondo per gente attiva, qualcosa con cui caricarsi prima di uscire la sera…: l’esatto opposto dell’ambient music di Eno.

Fire Engines - Get up and use me (video 1980) da Lubricate your living room

[https://www.youtube.com/watch?v=nTRQSYxt5Ok](http://www.youtube.com/watch?v=nTRQSYxt5Ok)

 La Scozia è comunque passata alla storia del post-punk per l’etichetta indipendente Postcard e per il new pop dei Josef K, gli Orange Juice, gli Associates e gli Aztec Camera. Tutte le band rompevano con la spavalderia ribelle del rock e avevano un look da ragazzini di buona famiglia, puliti educati, e anche un po’ effemminati. I letterati post-punk affollavano il pub Top of Lauriston, di fronte al collegio di arte di Edimburgo, e non amavano bere nessun tipo di alcool.

 I Josef K di Edimburgo si erano ispirati al personaggio del processo di Kafka. Paul Haig dava l’impressione di un individuo fragile; era anoressico e pesava meno di 50 chili (…controllavo le calorie di tutto quello che mangiavo…). Si vantavano di non avere mai avuto le groupie: …se le ragazze venivano a parlarci nel camerino, ma non ci provavamo: eravamo puritani… A conferma della impostazione anti-rock, ai concerti non facevano mai il bis. Haig si rifiutava di blandire il pubblico con battute o convenevoli, e si interessava alle tecniche di alienazione brechtiana.

Josef K - Chance meeting (video 1980)

[https://www.youtube.com/watch?v=J6fgY0tC5d8](http://www.youtube.com/watch?v=J6fgY0tC5d8)

Josef K - Sorry for laughing (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=-VzcWv8qKQw](http://www.youtube.com/watch?v=-VzcWv8qKQw)

 Le canzoni degli Orange Juice di Glasgow distruggevano i miti maschilisti. Collins ripeteva a una potenziale fidanzata: …I’ll be never be man enough for you. I’ll be your consolation prize!... Edwyn Collins aveva una voce stravagante e timida. …ci credevano un pugno di citrulli androgini... Rip it up and start again (del 1983) ha dato il titolo al volume di Simon Reynolds sul post-punk.

Orange Juice - Consolation Prize (studio version 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=LyG7VzPY\_hI](http://www.youtube.com/watch?v=LyG7VzPY_hI)

Orange Juice - Rip it up (video1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=UzPh89tD5pA>

 La band con più successo di vendite è stata quella degli Associates, originari di Dundee, ma che si installò ad Edimburgo. Il cantante (gay) Billie MacKenzie sembrava più solido, anche come potenza vocale; aveva alle spalle una breve carriera nei cabaret. Il chitarrista era Alan Rankine.

Associates - 18 carat love affairs (video 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=-z04\_5pCkaE](http://www.youtube.com/watch?v=-z04_5pCkaE)

 Anche gli Aztec Camera di Roddy Frame erano di Glasgow. I primi due singoli uscirono con la Postcard, poi passarono alla Rough Trade. Apparirono anche nel tape C81 del NME. Poi incisero sei lp, con un buon successo commerciale. Dopo il ’95 Frame iniziò la carriera solistica.

Aztec Camera - Oblivious (video 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=POTioioC4m4](http://www.youtube.com/watch?v=POTioioC4m4)

 I Laughing Apple di Glasgow, con tre 7” all’attivo, furono una band in stile Joy Division.

Laughing Apple - Celebration (studio version 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=x718aYss830](http://www.youtube.com/watch?v=x718aYss830)

 Al crepuscolo del post-punk, emersero i Waterboys (da Edinburgh). Mike Scott è stato uno dei cantanti più carismatici (di sicuro il più bello) del post punk; A girl called Johnny era dedicata a Patti Smith. I loro primi quattro lp furono: Waterboys, A pagan place, This is the sea e Fisherman’s blues (…I wish I was a fisherman, tumbling in the sea… with light in my head, you in my arms…).

Waterboys - A girl called Johnny (video 1983) 1st lp

[https://www.youtube.com/watch?v=vL5L5Y61Jyk](http://www.youtube.com/watch?v=vL5L5Y61Jyk)

Waterboys - December (live 1983) 1st lp

<https://www.youtube.com/watch?v=Yk4-P8yLchw>

Waterboys - The big music (video 1984) A pagan place

<https://www.youtube.com/watch?v=comF4x6UW1A>

Waterboys - All the things she gave me (live 1993) A pagan place

<https://www.youtube.com/watch?v=_z3m2tk-Fc8>

Waterboys - The whole of the moon (live 1985) This is the sea

<https://www.youtube.com/watch?v=8TON3PORRDQ>

Waterboys - Don’t bang the drum (studio version 1985) This is the sea

<https://www.youtube.com/watch?v=Ztk2lvTN7ZA>

Waterboys - The pan within (studio version 1985) This is the sea

<https://www.youtube.com/watch?v=mxGKnmgaYtI>

Waterboys - Fisherman’s blues (live 1988) Fisherman’s blues

<https://www.youtube.com/watch?v=XFrMSJgOIpM>

 I Big Country di Dunfermline, la città degli Skids, furono formati proprio dal chitarrista di quella band, Stuart Adamson, che si sarebbe poi suicidato nel 2001.

Big Country - In a big country (video 1983) The crossing

[https://www.youtube.com/watch?v=freo9lWj-B0](http://www.youtube.com/watch?v=freo9lWj-B0)

 Nella seconda metà degli anni ’80, i Jesus and Mary Chain di Glasgow, dei fratelli Jim e William Reed, incisero: Psycocandy e Darkland. Si sono riformati nel 2007 e fanno ancora concerti.

Jesus and Mary Chain - Never understand (1985 video) Psycocandy

[https://www.youtube.com/watch?v=b2bzrCCKDwc](http://www.youtube.com/watch?v=b2bzrCCKDwc)

Jesus and Mary Chain - Happy when it rains (1987 video) Darklands

[https://www.youtube.com/watch?v=G5x1F9ohRa4](http://www.youtube.com/watch?v=G5x1F9ohRa4)

Lesson # 8 - shouting out loud (Women do it better)

Il post-punk è stato il periodo con la maggiore diffusione delle cosiddette “*Female-fronted bands*”, soprattutto britanniche, come mai era successo in passato e non sarebbe più accaduto in futuro. Prima, la donna incarnava ruoli compatibili alla “costola di Adamo”: sex symbol o compagna tenera (con rare eccezioni come Grace Slick). Il femminismo era il punto di partenza; il punto di arrivo è stata la musica. Le cantanti e le musiciste si esprimevano in tanti modi diversi: spesso opposti. Avevano tutte carisma, e si esibivano in modo meno stereotipato rispetto ai colleghi con il nanni (locuzione senese).

 Cominciamo da Poly Styrene degli X Ray Spex, nata a Brixton da genitori somali e inglesi. Siamo in piena epoca punk: …some people think little girls should be seen and not heard…

X-Ray Spex - Oh Bondage! Up Yours! (video 1977)

[https://www.youtube.com/watch?v=ogypBUCb7DA](http://www.youtube.com/watch?v=ogypBUCb7DA)

La prima band tutta femminile furono le londinesi Slits, che realizzarono un tentativo di fusione fra punk e reggae. La cantante Ari Up -sua madre aveva sposato John Lydon-, una volta urinò sul palco: non volevo scandalizzare; mi scappava: non c’erano gabinetti nei paraggi, così pisciai sul palco. La chitarrista era Viv Albertine, bionda e carismatica. La bassista, Tessa Pollitt proveniva da un’altra band femminile: le Castrators. L’elemento più irresistibile nel sound delle Slits era data dalla strana geometria delle voci, stridenti e sovrapposte. La loro canzone Love und Romance era una parodia del romanticismo come morte cerebrale. La copertina del loro album Cut del ’79 mostrava le tre ragazze nelle vesti di amazzoni a seno nudo e cosparse di fango, con lo sguardo provocatorio da “donne guerriere”. Avrebbero inciso un 7” anche con il Pop Group (…silence is a rhythm too…).

The Slits - Typical Girls (video 1979)

[https://www.youtube.com/watch?v=ZyXGblps64M](http://www.youtube.com/watch?v=ZyXGblps64M)

The Slits – In the beginning there was rhythm (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=c47O-dhD-PI>

The Slits – Man next door (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=9D8LmUHW48s>

 Poi Ari Up avrebbe cantato anche nella band londinese dei New Age Steppers, prodotti da Adrian Sherwood. Ari Up è morta di cancro al seno nel 2010, a soli 48 anni. Si dice che abbia rifiutato la chemioterapia perché non voleva sciupare la sua folta chioma rasta.

New Age Steppers – My love/Love forever (studio version 1980) 1st lp

<https://www.youtube.com/watch?v=BhqhS-d1-Qg>

 Una band culto dei primi anni ’80 (le vidi al Venue nell’estate 1981) furono le londinesi Mo-dettes. Avevano molta di quella che oggi viene tristemente chiamata auto-ironia.

Mo-dettes – White mice (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=S0JCoMYpiA0](http://www.youtube.com/watch?v=S0JCoMYpiA0)

Un'altra band con una cantante erano i Penetration di Pauline Murray, che prima dell’avvento di Siouxsie diventò la *front-woman* più apprezzata del punk. Venivano da un paese vicino Durham.

Penetration – Don’t dictate (live 1977)

<https://www.youtube.com/watch?v=DPCO85TSVlA>

Penetration - Life's a gamble (live 1978)

[https://www.youtube.com/watch?v=l9H9pB4kf58](http://www.youtube.com/watch?v=l9H9pB4kf58)

Poi arrivò Siouxsie Sioux e quasi tutte le ragazze che andavano ai concerti di new wave tentavano in un modo o nell’altro di imitarla: lei era la madre di quarantamila fanciulle dark. È stata la figura più carismatica, diciamo pure la “deessa” di tutto il post-punk. Sofia Coppola ha scelto una sua canzone in Marie Antoinette (Hong Kong Garden) per il gran ballo della nobilità decadente del 700 francese. Siouxsie si auto-definiva come “una spina nel fianco della mediocrità”. Le loro canzoni, aguzze e dissonanti, potevano essere orecchiabili, ma non sembravano melodiche. Siouxsie diceva: “Se guardi quelle case, ti rendi conto di quanto le donne siano fuori di testa dietro quei giardini di rose potate. In periferia è facile che le emozioni siano represse”. Siouxsie e il bassista Steve Severin erano cresciuti nei sobborghi meridionali di Londra: a Bromley e Chislehurst. L’ho vista due volte dal vivo: una al Playhouse di Edimburgo nell’agosto 1981 e una allo stadio di Prato nel giugno 1981.

Siouxsie and The Banshees - The scream (studio version 1978) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=IeZ0GIfiI0E&list=PLrBVTunBaGMattR6pWbJ2RbU-Q21p0CCj>

Siouxsie and The Banshees - Hong Kong Garden (live tv 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=tiVfRoywQtk>

Siouxsie and The Banshees - Happy house (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=amR6-neQBPE>

Siouxsie and The Banshees - Christine (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=Rtt_0OKzRek>

Siouxsie and The Banshees - Israel (video 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=-TAlS7J9Ofk>

Siouxsie and The Banshees - Spellbound (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=TjvvK-Rj0WI>

Siouxsie and The Banshees - Arabian knights (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=YP-ZUbSmkRM](http://www.youtube.com/watch?v=YP-ZUbSmkRM)

Siouxsie and The Banshees - Dear Prudence (video in Venice, 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=M6rrTROoZIw>

Siouxsie and The Banshees – Kiss them for me (video 1991)

<https://www.youtube.com/watch?v=HpcNaqkrPm8>

Poi Siouxsie fondò un’altra band, i Creatures, con il batterista dei Banshees Budgie. Il bassista Steve Severin fece un esperimento musicale con Robert Smith dei Cure, fondando i Glove. La cantante che appare nel video Punish me with kisses è la fidanzata di Budgie, Jeanette Landray.

Creatures – Miss the girl (live 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=pP4015WKDXg](http://www.youtube.com/watch?v=pP4015WKDXg)

Glove – Punish me with kisses (live 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=EhH3jPABFDE](http://www.youtube.com/watch?v=EhH3jPABFDE)

Siouxsie venne imitata da diverse altre cantanti. Quella con maggiore talento era Toyah Wilcox, di Birmingham, che poi avrebbe sposato niente po’ po’ di meno che Robert Fripp. Un’altra era Lena Lovich, nata a Detroit, e poi migrata con la madre a Londra. Suonò con Niga Hagen.

Toyah– Ieya (video 1980) single

[https://www.youtube.com/watch?v=qi6p8iYkWe0](http://www.youtube.com/watch?v=qi6p8iYkWe0)

Lena Lovich – Lucky number (video 1979) single

[https://www.youtube.com/watch?v=xdY2d-jEjAA](http://www.youtube.com/watch?v=xdY2d-jEjAA)

Le Raincoats facevano parte della nebulosa “Rough Trade”, l’etichetta indipendente più prestigiosa della new wave, con il negozio vicino a Portobello Road, in Ladbroke Grove. Gina Birch, la bassista di Nottingham, viveva vicino in Monmouth Road. Alcune case erano state incendiate, altre erano invivibili. Dopo un concerto delle Slits, Gina fondò una band di sole donne con: Ana da Silva, una pianista portoghese, Palmolive la batterista delle Slits, e Vicky Aspinal, la violinista delle Jam Today. In realtà, ammetteva Gina, eravamo molto timide. Kurt Cobain sarebbe stato un loro fan. La musica era “un esuberante macello di punk folkeggiante”. In Odyshape, secondo album, il post-punk fu prosciugato dal rock, con influenze di Ornette Coleman e Miles Davis. Fra gli ospiti figurava anche Robert Wyatt, e il disco si ispirava a Rock Bottom. …Shouting out loud, a woman alone. A man with fears, outside at night... When I lie down, and look around, and see the walls... What shall I say, when they have all gone… Fecero un concerto al teatro Tenda di Firenze nell’aprile dell’80.

The Raincoats - Fairytale in the Supermarket (video 1979) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=MZJt56z5Ywc](http://www.youtube.com/watch?v=MZJt56z5Ywc)

The Raincoats (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=pQlX3jgAbvc>

The Raincoats – Go away (da Odyshape) e No side to fall in (da The Raincoats) live 1982

<https://www.youtube.com/watch?v=riIHQ8BV-kk>

The Raincoats – Odyshape (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=PRP8nkaxMkQ>

The Raincoats – Only loved at night (da Odyshape) live 1981

<https://www.youtube.com/watch?v=Vnui5g0ikPY>

The Raincoats – No one’s little girl (studio version 1982) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=CEvl-VcWr2s>

 Un’altra band, mitica e “pioniera” della fine degli anni ’70 erano i Prag Vec di Londra. Susan Gogan era la cantante. Lei e il chitarrista facevano parte di una band chiamata The Derelicts.

Prag Vec – Peel Sections (studio version 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=S3H8TLpRaOw>

Le Jam Today erano un collettivo femminista. Qui le vediamo nel primo festival di band femminili a Windsor. Suonavano un mix di jazz e rock e incisero uno splendido ep (un doppio 7”). A song about myself è molto commovente: …that anytime, I see a woman’s pain, it feels like mine…

Jam Today – Stereotyping (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=9r6kfiKxeuM>

Jam Today – Song about myself (studio version 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=w2R88VEjqII>

La sassofonista Lora Logic aveva fatto parte degli X Ray Spex e poi aveva fondato gli Essential Logic, pubblicando Beat Rhythm News. Un 7” del 1980 aveva un titolo esemplificativo del post-punk: Music is a better noise. Dopo, continuò la carriera solista, con Pedigree charm. In seguito, suonò anche nella band americana dei Red Crayola, e entrò in una comunità Hare Krishna.

Essential Logic – Aerosol Burns e World Friction (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=KMzOLL8CHLY>

Essential Logic – Beat rhytm news (studio version 1979) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=FUrQuULTFOw>

Essential Logic – Music is a better noise (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=aVlqxfmQ7bU>

Essential Logic – Fanfare in the garden (studio version 1981) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=36KHk5TMIlM](http://www.youtube.com/watch?v=36KHk5TMIlM)

Lora Logic – Pedigree charm (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=QZEYUqfWVNk&list=PLeBA_1MnMhy0Nuj36XRv4twaRojG1WkZz>

 Il musicista irlandese David Cunningham aveva fatto parte del London Musicians’ Collective. Poi aveva fondato i Flying Lizards, con la giornalista Vivien Goldman come cantante. La loro cover della canzone americana degli anni ’60, Money, è diventata uno degli hits dell’epoca. Cunningham sosteneva che nei Flying Lizards potevi fare tutto quello che ti andava, incluso incidere canzoni in sanscrito. Poi, Vivien Goldman avrebbe anche inciso un 7” di culto (Launderette).

The Flying Lizards – Money (video 1979) 7” e 1st lp

[https://www.youtube.com/watch?v=insVgcOVVDQ](http://www.youtube.com/watch?v=insVgcOVVDQ)

The Flying Lizards – TV (video 1979) 7” e 1st lp

[https://www.youtube.com/watch?v=Et04r436ykk](http://www.youtube.com/watch?v=Et04r436ykk)

The Flying Lizards – Summertime blues (studio version 1979) 7” e 1st lp

<https://www.youtube.com/watch?v=zc4-SYeZQN4>

The Flying Lizards – Lovers and other strangers (video 1981) Fourth wall

<https://www.youtube.com/watch?v=z3b2p3wdtDY>

Vivien Goldman – Launderette (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=MPtemS2Is7Q>

 Linder Sterling, cantante e artista multimediale, formò i Ludus a Manchester. Linder era stata la ragazza di Devoto, poi amica di Morrisey. L’etichetta era la New Hormones, e le copertine di Linder furono le più eleganti do tutta la new wave. Nei montaggi, Linder combinava riviste porno e di moda per denunciare gli stereotipi sul corpo femminile. Li vidi al Futurama 1981. All’Hacienda di Manchester, il 5 novembre ‘82, Linder si vestì con carne di pollo e nei tavoli c’erano tamponi mestruali dipinti di rosso e mozziconi di sigaretta. …la gente indietreggiò di tre passi: alla fine non ci fu nessun applauso... Negli anni ’90 Linder si dedicò alla fotografia e alle arti figurative.

Ludus – Unveil (studio version 1980) 12” The visit

[https://www.youtube.com/watch?v=9-n1-gzVZ0w](http://www.youtube.com/watch?v=9-n1-gzVZ0w)

Ludus – The seduction (studio version 1981) 2x12” full album

<https://www.youtube.com/watch?v=QAgpPq2b-TM>

Ludus – Mirror mirror (video 1981) The seduction

<https://www.youtube.com/watch?v=VULJSuYmPsQ>

Ludus – Patient (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=y4clhOznTcU>

Ludus – My cherry is in sherry (studio version 1981) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=rvryKnzZtZE](http://www.youtube.com/watch?v=rvryKnzZtZE)

Ludus – Pickpocket (studio version 1981); Danger came smiling (studio version 1982) full albums

<https://www.youtube.com/watch?v=XisYe0Myke0&list=OLAK5uy_n3hd28htstTvShvZcwyEDdMpRhMV6kbSo>

 La bassista dei Blue Orchids, Una Baines, formò poi la band tutta femminile delle Fates, che incise Furia, nella cui cover c’è un’immagine di una donna che perde sangue per le mestruazioni.

The Fates – No romance (studio version 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=j-YU2HErA74>

 Passiamo a Liverpool, e a una cantante, Jayne Casey, che era stata prima la *front-woman* dei Big in Japan, e si esibiva spesso con una lampada sulla sua testa rasata. Poi formò i Pink Military e i Pink Industry. Janey era un’artista multimediale e faceva spettacoli in costume, esaltando il cabaret e il varietà come spettacolo alternativo al concerto rock. Li vidi al Manila di Campi nel maggio ‘84.

Big in Japan – Society for cutting up men (studio version 1978)

<https://www.youtube.com/watch?v=sOEGDZjfcVQ>

Big in Japan – From Y to Z and never again (studio version 1978) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=xly5FROLq0o>

Pink Military – Blood and lipstick (studio version 1979) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=SzTywlO9p80>

Pink Military – Do animals believe in god? (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=8iI05m40wzo>

Pink Industry – Low technology (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=c33N8uXiD8E>

Pink Industry - What I wouldn't give (video 1985)

[https://www.youtube.com/watch?v=TlFEg3JmuU0](http://www.youtube.com/watch?v=TlFEg3JmuU0)

A Leeds c’erano i Delta Five, con tre uomini e due donne, che frequentavano i Gang of Four e i Mekons, tutti con un’ideologia radicale di sinistra. Una musicista dei D5, Bethan Peters, afferrò un giovane che faceva il saluto nazista e gli sbattè la testa contro il palco. I due singoli più famosi furono Mind your own business e You. …Who left me behind at the baker’s? you, you, you, you, you… Who likes sex only on sunday? You, you, you, you, you… Poi incisero l’lp See the whirl, con la canzone con il titolo in italiano: Innocenti. Vidi anche loro al Tenax, ma non ricordo quando.

Delta 5 – Mind your own business (live 1979) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=sUzdv3S7KTY>

Delta 5 – Anticipation (live 1980) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=kjP4NQYB6xs](http://www.youtube.com/watch?v=kjP4NQYB6xs)

Delta 5 – You (studio version 1980) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=QQng-B8GWjI>

Delta 5 – Innocenti (studio version 1981) da See the whirl

<https://www.youtube.com/watch?v=L7uMYUvi4Fk>

Sempre di Leeds erano le Girls at our best, autrici di un paio di singoli punkeggianti di successo (Getting nowhere fast e Politics) per la Record records nei primi anni ’80, tanto da meritare l’attenzione della Rough Trade. Nell’81 uscì il loro primo (ed unico) album: Pleasure.

Girls at our best – Getting nowhere fast (1980) 7” + Politics (1980) 7” + Pleasure (1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=OsZQTOv7-ps>

Gli Au Pairs, con due uomini e due donne, erano di Birmingham, ma frequentavano gli stessi ambienti. In It’s obvious, ripetevano ossessivamente: …you’re equal, but different… In Come Again veniva descritta una coppia “egualitaria” che tentava di raggiungere la “parità orgasmica”. Alla fine, lei ammetteva di aver scoperto “a new way to fake”. Playing with a different sex è stato un capolavoro.

Au Pairs – You (studio version 1979) 1st 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=3HYQhs53N1E>

Au Pairs – Diet/It’s obvious (studio version 1980) 2nd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=vZED34M1kfY>

Au Pairs – Inconvenience (studio version 19819 3rd 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=eJ5O6O9jl48>

Au Pairs – Come Again (live 1981) da Urgh! A Music War

[https://www.youtube.com/watch?v=rB-DAyZ-3Nk](http://www.youtube.com/watch?v=rB-DAyZ-3Nk)

Au Pairs – Playing with a different sex (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=CzqxUrIMZoQ>

Au Pairs – Sex without stress (live Swedish tv 1982) da Sense and sensuality

<https://www.youtube.com/watch?v=YN9wbqlsnok>

 Il trio gallese (di Cardiff) degli Young Marble Giants reinterpretò il pastoralismo in chiave post-punk, e furono i maggiori interpreti della musica minimalista. Il fondatore Stuart Moxham concepiva il sound come una ribellione al punk. A rendere unici gli YMG era il canto sommesso di Alison Statton, fidanzata del bassista: Philip, fratello di Stuart. Stuart non la voleva nella band. …Alison canta come se aspettasse l’autobus o qualcosa del genere… Anche la sua immagine (abiti fantasia, scarpe da tennis bianche, calze alla caviglia) donava alla musica un’aura di innocenza provinciale. Era musica scritta da persone introverse per persone introverse. I musicisti portavano il cane ai concerti. L’album dei YMG Colossal Youth fu il secondo più venduto nella storia dalla Rough Trade. Sentire Alison intonare Searching for mr Right fa venire ancora la pelle d’oca.

Young Marble Giants – Brand new life (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=rejM5QsbtsU>

Young Marble Giants – Credit in the straight world (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=wwSCzGtN130>

Young Marble Giants – Colossal youth (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=tboESor89CU>

Young Marble Giants – Testcard (studio version 1981) full ep

<https://www.youtube.com/watch?v=NbVHiGDMVRI&list=PL2164345AA1174E1E>

I YMG si divisero in due bands: i Gist e i Weekend, guidati da Alison. I Weekend incisero sempre per la Rough Trade, ma con un’impronta musicale più jazz rispetto ai YMG. Stuart aveva fondato i Gist, e lui dedicò una canzone alla sua ragazza: Love at first sight. …I was waiting at the station, when your train came in… …Could this be love at the first sight, I just didn’t know…

Weekend – Summerdays (live 1982)

[https://www.youtube.com/watch?v=9Nf0Ua5Nz80](http://www.youtube.com/watch?v=9Nf0Ua5Nz80)

The Gist – Love at first sight (studio version 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=Kc0SXW1fd6U>

Gli Everything but the girl erano un duo con il chitarrista Ben Watt -che aveva suonato con Robert Wyatt- e la cantante Tracey Thorn. I due (di Hull vicino a York) si sono sposati (…everyone cracks if the price is right; this love is not for sale...); hanno avuto due gemelle nel ‘98 e un maschio nel 2001. Tracey prima cantava con le Marine Girls; poi fecero ciascuno dei due degli lp da soli, ma North Marine Drive faceva già capire che Ben Watt era il musicista e lei la cantante. Il nome della band richiamava un negozio che vendeva tutto tranne la ragazza al banco. Li vidi a Firenze nell’87.

Marine Girls – A place in the sun (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=0kjABf474jw](http://www.youtube.com/watch?v=0kjABf474jw)

Tracey Thorn – Small town girl (studio version 1982) da A distant shore

[https://www.youtube.com/watch?v=\_6psbtzJiq8](http://www.youtube.com/watch?v=_6psbtzJiq8)

Everything but the girl – On my mind (video 1981) single

[https://www.youtube.com/watch?v=h2ZyKPTNIPY](http://www.youtube.com/watch?v=h2ZyKPTNIPY)

Ben Watt – Northmarine drive (studio version 1983) da NMD

<https://www.youtube.com/watch?v=XYai6vG2Qhk>

Everything but the girl – Each and everyone (video 1984) da Eden

<https://www.youtube.com/watch?v=PHppIFO2gaU>

Everything but the girl – When all’s well (video 1985) da Love not money

[https://www.youtube.com/watch?v=2UlKmBqF1Bs](http://www.youtube.com/watch?v=2UlKmBqF1Bs)

Everything but the girl – This love (not for sale) (live 1985) da Love not money

[https://www.youtube.com/watch?v=GDyLVjMhV18](http://www.youtube.com/watch?v=GDyLVjMhV18)

Everything but the girl – Come on home (video 1986) da Baby the stars shine bright

<https://www.youtube.com/watch?v=akzc5xuCSvg>

Everything but the girl – Don’t leave me behind (video 1986) da Baby the stars shine bright

<https://www.youtube.com/watch?v=-ZZx7v41T_s>

Everything but the girl – Love is here where I live (video 1988) da Idlewild

<https://www.youtube.com/watch?v=WjpZvBLQUxs>

Everything but the girl – I don’t want to talk about it (video 1988) da Idlewild

<https://www.youtube.com/watch?v=UujO_YwaB_I>

Virginia Astley è stata una pianista originale, che si avvicinava alla Ambient Music. Incise sia per la Rough Trade che per l’etichetta belga Disques du Crepuscule. Originaria di Watford, ebbe molto successo soprattutto in Giappone. In seguito suonò anche con David Sylvian.

Virginia Astley – From Gardens Where We Feel Secure (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=KNYW276VxPQ>

Virginia Astley – Waiting to fall (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=xfyDHlWKaGU>

I am in love with a German film star dei Passions (da West London) di Barbara Gogan fu un *hit single*. Il primo lp (Michael and Miranda) era più minimalista. Anche loro erano al Futurama 81.

The Passions – Michael and Miranda (studio version 1980) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=zonkYDo6aFs>

The Passions – I'm in Love with A German Film Star (live tv 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=KeKurL-3JmI>

E le canzoncine della band scozzese (di Glasgow) degli Altered Images di Clare Grogan? Happy Birthday vendette come il pane. Gli Altered Images facevano spesso da spalla a Siouxsie.

Altered Imaged – Dead pop stars (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=pKY5NK4VS1Y>

Altered Images – I could be happy (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=dfqPJp7Q7qE>

Altered Images – Happy birthday (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=6t1vaF50Ks0>

Altered Images – Pinky blue (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=k1whlDM4ZmM>

 I Delmontes erano una band di Edinburgo, con cinque musicisti, tre dei quali donne, fra cui la cantante. Incisero due 7”: Tous les soirs e Don’t cry your tears. Musica orecchiabile, ma non banale.

The Delmontes – Tous les soirs (studio version 1981) 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=QilqfYzoxeM>

The Delmontes – Don’t cry your tears (studio version 1981) 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=vcsoZiIm1C8](http://www.youtube.com/watch?v=vcsoZiIm1C8)

I Cocteau Twins erano una band scozzese (di Grangemouth), emersa nella fase terminale del post-punk. Incidevano per la 4AD, e ne divennero i leader. La voce (soprano) di Elizabeth Fraser era eterea e un po’ virtuosistica: per molti sublime (“the voice of God”), per alcuni un po’ stucchevole. Li vidi al Tenax di Firenze nell’ottobre 1986, quando si esibirono insieme ai Dif Juz.

Cocteau Twins – Pearly-Dewdrops’ drops (video 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=F5dlOeNl4zg](http://www.youtube.com/watch?v=F5dlOeNl4zg)

Cocteau Twins – Aikea Guinea (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=FClYQu69mec>

Cocteau Twins – Pink orange red (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=MFN6BaulEX8>

Cocteau Twins – Love's easy tears (video 1986)

[https://www.youtube.com/watch?v=OG85oZwaLYc](http://www.youtube.com/watch?v=OG85oZwaLYc)

Cocteau Twins – Crushed (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=Wgv08gsexfc>

Cocteau Twins – Cico buff (video 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=ZLIc1iu3dDA>

Cocteau Twins – Carolyn's fingers (video 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=NhGoZLudKyk>

La canzone più famosa della Fraser fu incisa nei dischi dei This Mortal Coil, che riunivano varie band della 4AD. Si trattava di una cover del cantante folk americano Tim Buckley del 1970.

This Mortal Coil – Song to the Siren (video 1984)

[https://www.youtube.com/watch?v=4mUmdR69nbM](http://www.youtube.com/watch?v=4mUmdR69nbM)

This Mortal Coil – Kangaroo (video 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=WByGMjdejD4>

Anche la cantante australiana (di Melbourne) Lisa Gerrard e il duo dei Dead Can Dance incidevano per la 4AD. La musica seguiva il filone gotico; Lisa vincerà l’oscar con il Gladiatore. Frontier del 1984 è uno dei migliori video di tutto il post-punk, dal loro primo album capolavoro.

Dead Can Dance – Frontier (video 1984) da First album

<https://www.youtube.com/watch?v=PLBQfKt18CA>

Dead Can Dance – 1st + Garden of the arcane delights (studio version 1984) full album & ep <https://www.youtube.com/watch?v=STuikZ7yg8Y&list=PLAMtL843Le3yKl6l-RpOMEqUvWT7axTZs>

Dead Can Dance – Spleen and ideal (studio version 1985) full album <https://www.youtube.com/watch?v=KkwbhL9i6pY&list=PLfimnwaZdumjtKM7Do-jHQimyC7hw5Uga>

Dead Can Dance – Persephone (live in Bremen 1986) da WtRoaDS

<https://www.youtube.com/watch?v=itvnS8QNiN0>

Dead Can Dance – Within the realm of a dying sun (studio version 1987) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ajfVT_uk6j4&list=PLxzSZG7g8c8zP1XK8_brInPfZxWVxrgYr>

Dead Can Dance – Cantara (live 1988)

<https://www.youtube.com/watch?v=HW6OHJvmsc0>

Dead Can Dance – The serpent’s egg (studio version 1988) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=hThAlY3Q2Kw&list=PLfimnwaZdumhXcPDmxQQl_tIzMFHb9FW0> Nella seconda metà degli anni ’80, si sarebbe sentito parlare di una band islandese, gli Sugarcubes, di una cantante con una voce molto particolare, una certa Bjork, che sarebbe diventata famosa anche come attrice negli anni ’90, grazie a Dancer in the dark di Lars Von Trier, quel matto.

Sugarcubes – Birthday (video 1987) single

[https://www.youtube.com/watch?v=F6hGc7S8d88](http://www.youtube.com/watch?v=F6hGc7S8d88)

Sugarcubes – Regina (video 1989) single

[https://www.youtube.com/watch?v=Qfd5srbPUlo](http://www.youtube.com/watch?v=Qfd5srbPUlo)

 Alla fine degli anni ’80, una giovane cantante di Dublino, Sinead O’ Connor, con la testa rasata a zero, fece successo con due lp: The lion and the cobra e I do not want what I haven’t got. Nothing compares to you era una cover di Prince. Sinead divenne famosa per alcune sue dichiarazioni strampalate sulla religione e sull’etica, causate soprattutto dalla sua mania di protagonismo.

Sinead O’Connor - I want your hands on me (video 1988)

[https://www.youtube.com/watch?v=\_W7u7g7oV68](http://www.youtube.com/watch?v=_W7u7g7oV68)

Sinead O’Connor - Nothing compares to you (video 1990)

<https://www.youtube.com/watch?v=0-EF60neguk>

Lesson # 9 - GENIALE DILETTANTEN IN DEUTSCHLAND (New Wave Europea)

Nella misura in cui il post/punk anglosassone stava dando i primi segnali di (relativo) declino all’inizio degli anni ’80, il contagio post/moderno colpì anche l’Europa continentale. All’inizio fu la volta della Germania, patria prediletta del rock post-industriale.

 La cantante pioniera del rock tedesco era stata Nina Hagen, originaria di Berlino est.

Nina Hagen Band – Unbeschreiblich weiblich (live 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=9eA9Y-tOYzY>

Nina Hagen Band – African reggae (official video 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=VXJZD1js28Y>

Nina Hagen Band – Unbeschreiblich Weiblich (live tv 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=jST2VFRcse0>

Nina Hagen Band – Naturtrane (live tv 1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=qHhJ3oaWHi0>

 I Deutsch-Americanische Freundschaft di Dusseldorf furono la band post-punk più famosa, che realizzò dall’80 in poi una elettro-dance orecchiabile. Secondo Gabi Delgado, solista dei DAF, …Tre anni fa la Germania era un paese noiosissimo, apatico e assolutamente prevedibile. Oggi è come una bomba che esplode…La loro hit più famosa fu Der Mussolini, che più che richiamare il nazi-fascismo, sembrava un’anticipazione della colonna sonora di Madagascar. "Dance the Mussolini, move your behind, clap your hands, and now the Adolf Hitler, and now the Jesus Christ, and now the communism ...". Altri loro hits furono Kebabtraume e Sato sato. Li vidi al Tenax nel novembre dell’81. Entrammo in ritardo; furono gli unici degli anni 80 a iniziare alle 22 puntuali.

DAF – Kebabtraume (studio version 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=CgYpx0hG_f4>

DAF – Der Mussolini (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=0uRd8CbX0As>

DAF – Sato Sato (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=EnghR4-Egw0>

DAF – Der rauber und der prinz (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=XfNLORw7r_M>

DAF – Liebe auf den ersten blick (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=jSL1nXza7pM>

DAF – El que (video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=8jetpwghTiU>

 Gli Einsturzande Neubaten (edifici nuovi che crollano) di Berlino ovest furono i pionieri del rock post-industriale, con l’uso in scena di trapani, seghe, e vari strumenti utilizzati nelle fabbriche. Avevano coniato l’ideologia del negativismo positivo: la depurazione dell’anima dalle tossine spirituali e la distruzione come premessa della creatività. Sul palco, materializzavano un terrorismo estetico, con il cantante con l’aspetto emaciato e i denti marci. La voce di Bargeld era un sibilo lancinante, come il vapore che sprizzava dalla caldaia rotta di una locomotiva. Gli EN fecero parte di un movimento artistico vicino al dadaismo e al futurismo: i Geniale Dilettanten, e promossero gli Atonal Festivals di Berlino. Partecipavano a sedute di mixaggio che duravano 72 ore consecutive. …Potevamo dedicare un’infinità di tempo alle cose più stupide, come un particolare suono di batteria… Li vidi nell’88 a Prato. Gli EN non si sono mai sciolti e continuano a incidere musica.

Einsturzende Neubaten – Kollaps (live 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=Hkrv0Q11tWM](http://www.youtube.com/watch?v=Hkrv0Q11tWM)

Einsturzende Neubaten – Kollaps (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=ztYQe7T0KRY&list=PLuzmlP7RcUlzDn8WHE2RXVYKEehuk5yPX>

Einsturzende Neubaten – Live in Oslo (1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=5VsIW3M5p1o>

Einsturzende Neubaten – Halber Mensch (studio version 1985) full movie

<https://www.youtube.com/watch?v=posxMfqdgIM>

 Il più bell’lp del post-punk tedesco però è stato indubbiamente Der westen ist einsam (dell’82) degli Abwarts di Amburgo. L’energia della loro musica incarnava l’essenza stessa del post-punk. Due musicisti degli Abwarts confluirono poi negli Einsturzande Neubaten.

Abwarts – Computerstaart (live 1980)

<https://www.youtube.com/watch?v=57uI8RNhYk0>

Abwarts – Der westen ist einsam (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=oZ1IkwbXgJQ>

 I Palais Schaumburg erano di Amburgo. PS è il nome dell’edificio del governo a Bonn. Univano curiose idee sperimentali ai ritmi dance. Furoro prodotti da David Cunningham dei Flying Lizards. Nell’82 il cantante Hiller realizzò una video-opera. Un musicista dei PS andò negli EN.

Palais Schaumburg - Wir bauen ein neue stadt (video 1981)

[https://www.youtube.com/watch?v=CSFznM6CgxM](http://www.youtube.com/watch?v=CSFznM6CgxM)

Palais Schaumburg – Telephon (live 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=mPPjlhaUvNQ>

Palais Schaumburg – Kinder der tod (official video 1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=KGnBgsplaTc>

Palais Schaumburg – Hockey (video 1982-3)

<https://www.youtube.com/watch?v=DpHFIa5i0VE>

 Le Malaria! di Berlino erano studentesse d’arte. La musica era un mix di chitarre taglienti, sax acido, profonde e minacciose voci femminili e ritmi serrati. Poi si spostarono a New York. Il loro primo lp (Emotion) uscì nell’81. Le vidi in piazza Santo Spirito nel luglio 1982.

Malaria! - Kaltes klares Wasser (live 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=M2teNVP-qT8>

Malaria! – Emotion (studio version 1982) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=wtUREE1BryM>

Le X Mal Deutschland, sempre di Amburgo, incisero per la 4AD di Londra. Erano una sorta di dive del goth leggero. Molto bello fu il loro primo album (dell’83): Fetisch. Anja Huwe, la cantante fu paragonata a Siouxsie. Furono prodotte anche da Hugh Cornwell degli Stranglers.

X Mal Deutschland – Orient (live 1983)

[https://www.youtube.com/watch?v=3qb8nL6s5\_4](http://www.youtube.com/watch?v=3qb8nL6s5_4)

X Mal Deutschland – Fetisch (studio version 1983) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=Wtk7pmpC__I&list=PLL7CVmaU7ZlbPaDmXUg1lIQGnnYpsbOL4>

 I Die Krupps erano un’altra band di Dusseldorf, formatasi nell’80, ma diventata famosa soprattutto negli anni ’90. Quello che segue è uno dei loro cavalli di battaglia, Goldfinger, del 1982.

Die Krupps – Stahlwerksinfonie (studio version 1981) full album

<https://www.youtube.com/watch?v=wZNhRjrwg7w>

Die Krupps – Goldfinger (live in Sweden 1992)

[https://www.youtube.com/watch?v=v\_UVUs0n4x4](http://www.youtube.com/watch?v=v_UVUs0n4x4)

 Gli Sprung aus den Wolken erano di Berlino: anche loro vicini al movimento dei dilettanti geniali. Facevano musica industriale, ma un po’ più minimalista. Continuano a suonare tuttora.

Sprung Aus Den Wolken – Warte (studio version 1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=pnQsGXzTB8Y>

Sprung Aus Den Wolken – Que pas (video 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=ebBtUro5z-E>

Una band con musicisti tedeschi, indiani e marocchini, erano i Dissidenten. La loro canzone più famosa –che imperversava nelle discoteche rock italiane- fu Fata Morgana dell’82. Gravitavano su Berlino, si trasferirono in Spagna e incisero negli Usa. Li vidi al Tenax nell’aprile 1986.

Dissidenten – Fata Morgana (live in Madrid 1985)

<https://www.youtube.com/watch?v=c3ShUVk10TY>

Dissidenten – Telephone arab (video 1986)

<https://www.youtube.com/watch?v=yiWYooCDcEs>

Il Belgio fu la roccaforte del post-punk, grazie all’etichetta indipendente di Brussels: Les Disques du Crepuscule. LDDC si ispirò alla Factory di Manchester, e fu fondata da due giornalisti, Michael Duval e Annick Honoré (di cui si era innamorato Ian Curtis); era legata al Plan K Club, che imitava l’Hacienda. Chi non ricorda Fruit of the original sin, o From Brussels with love?

La band belga più nota furono i Names, prodotti da Martin Hannett. Michel Smordynia si ispirava a Devoto. …The astronaut is out of fashion. The astronaut is getting tired…

Names – Nightshift (video 1980) Belgio

[https://www.youtube.com/watch?v=eg4i-fwgBac](http://www.youtube.com/watch?v=eg4i-fwgBac)

Names – The Astronaut (live Belgian tv 1984) Belgio

<https://www.youtube.com/watch?v=oBIPh2m_ehc>

Names – Calcutta (studio version 1982) Belgio

<https://www.youtube.com/watch?v=e_k7DtlJUaM>

Anche Wim Mertens e i Soft Verdict erano belgi. Vergessen fu incisa nel 1982. Struggle for pleasure sarebbe stato riadattata come colonna sonora di *The belly of an architect* di Greenaway. Vidi Wim Mertens dal vivo nel luglio del 1992 a Bologna in un qualche luogo che non ricordo.

Soft Verdict – Struggle for pleasure (live 1983) Belgio

[https://www.youtube.com/watch?v=T0u92-Nz1T0](http://www.youtube.com/watch?v=T0u92-Nz1T0)

Wim Mertens – Maximizing the audience (studio version 1988) Belgio

<https://www.youtube.com/watch?v=6z_tZJ_xTYM>

 La band olandese più creativa è stata quella dei Nits, che musicalmente si erano formati negli anni ’70. Negli anni ’90 si sono riconvertiti alla musica minimalista in stile Philip Glass.

Nits - In the Dutch mountains (video 1987) Paesi bassi

<https://www.youtube.com/watch?v=tPyiZI_WrXw>

Ad Amsterdam si stabilirono dei musicisti israeliani, i Minimal Compact, che si ispiravano ai Tuxedomoon e furono prodotti da Colin Newman dei Wire. Incidevano per la Crammed Discs, l’altra etichetta belga, quella degli album Made to measure. Li vidi al Tenax nel novembre 1985.

Minimal Compact – Next one is real (video 1984) Israele

[https://www.youtube.com/watch?v=K8r2fLouHAo](http://www.youtube.com/watch?v=K8r2fLouHAo)

Da Copenhagen venivano i Sort Sol, band della 4AD. Il video culto dell’84 di Boy/Girl con Lydia Lunch fu l’inno della bisessualità, coverizzato da Julian Casablancas e Jehnny Beth nel 2015.

Sort Sol – Marble station (studio version 1981) Danimarca

<https://www.youtube.com/watch?v=qAxecpFBT_M>

Sort Sol – Indian summer (video 1992) Danimarca

<https://www.youtube.com/watch?v=Ds3_zwzbRUU>

Sort Sol feat. Lydia Lunch – Boy/Girl (video 1984) Danimarca

<https://www.youtube.com/watch?v=bvJP5d0rku4>

 I norvegesi Fra Lippo Lippi furono protagonisti prima di un dark cupo, poi si dettero al pop.

Fra Lippo Lippi – In silence (studio version 1981) Norvegia

<https://www.youtube.com/watch?v=PwkGxMyQd0I>

Fra Lippo Lippi – Shouldn’t have to be like that (video 1985) Norvegia

<https://www.youtube.com/watch?v=M5gBlDMYvsg>

 La traiettoria musicale degli Yello è stata dalla Svizzera alla California, dove incisero il loro primo lp (Solid Pleasure) per la Ralph Records: una elettro-dance meno cupa delle bands tedesche. In Italia sono conosciuti per una canzone surreale (Otto di Catania): …sono Otto, Otto di Catania, sono arrivato a Roma 20 anni fa, sono qui per vivere la mia vita, per mangiare, per rosso bouquet di vino… voglio invitare tutti amici miei per celebrare la mia vita. amici, grazie per venire, grazie per andare con me. la via Veneto era molto speciale. con Marcello, con Luciano, con Verena la sirena…

Yello – Bostich (video 1979) Svizzera

<https://www.youtube.com/watch?v=PeNIpWT-3vk>

Yello – Otto di Catania (studio version 1988) Svizzera

<https://www.youtube.com/watch?v=Arluy1VLa5g>

Lesson #10 - Les Revenants (Post-1980s Post-punkers)

BYRNE, DAVID

David Byrne – Lead us not into temptation (2003) studio version full album

<https://www.youtube.com/watch?v=hnH_RFWGF3I&list=PL5120E14367DBB93D>

David Byrne - Everybody’s coming to my house (2018) live tv

<https://www.youtube.com/watch?v=07G4xhSefuI>

Cave, Nick

The weeping song (1990) video da Good Son

<https://www.youtube.com/watch?v=TqhOVY58zIo>

The ship song (1990) video da Good Son

<https://www.youtube.com/watch?v=T0spQCw35D4>

Until the end of the world (1991) video da Wim Wenders movie’s soundtrack

<https://www.youtube.com/watch?v=WpW-_EE-mUw>

I had a dream Joe (1992) video da Henry’s dream

[https://www.youtube.com/watch?v=yFc-f5K2alk](http://www.youtube.com/watch?v=yFc-f5K2alk)

Jack the ripper (1992) video da Henry’s dream

[https://www.youtube.com/watch?v=AxvJmXUiuFM](http://www.youtube.com/watch?v=AxvJmXUiuFM)

What a wonderful world (1992, featuring Shane MacGowan dei Pogues) video

<https://www.youtube.com/watch?v=OtsXjHk2ZsI>

Do you love me? (1994) video da Let love in

[https://www.youtube.com/watch?v=VJTjsVSzQ1Q](http://www.youtube.com/watch?v=VJTjsVSzQ1Q)

Red right hand (1994) video da Let love in

<https://www.youtube.com/watch?v=RrxePKps87k>

Stagger Lee (1995) video da Murder Ballads

<https://www.youtube.com/watch?v=Nbe5RERDh4k>

Where the wild roses grow (1995, featuring Kylie Minogue) video da Murder ballds

<https://www.youtube.com/watch?v=lDpnjE1LUvE>

Henry Lee (1996, featuring PJ Harvey) video da Murder ballads

<https://www.youtube.com/watch?v=QzmMB8dTwGs>

Into my arms (1997) video da The boatsman’s call

<https://www.youtube.com/watch?v=LnHoqHscTKE>

I do dear I do (1997) video da The boatsman’s call

<https://www.youtube.com/watch?v=4IFy79x_4Hs>

Grinderman – 1st (2007) studio version full album

<https://www.youtube.com/watch?v=M3eFQtH-hdk&list=PLZqsyBiYZFQ0KiBwCryrvG8TrqOS9ZRZV>

Grinderman – Pussy blues (2007) video

<https://www.youtube.com/watch?v=RtIrifqGLt8>

Cocteau Twins

Iceblink Luck (1990) video da Heaven or Las Vegas

<https://www.youtube.com/watch?v=L_Tj4bJ0VFw>

Heaven or Las Vegas (1990) video da Heaven or Las Vegas

<https://www.youtube.com/watch?v=6KnYw4EwYGc>

Evangeline (1993) video da Four calendar Café

<https://www.youtube.com/watch?v=9yapze5PaFs>

Bluebeard (1994) video da Four calendar Café

[https://www.youtube.com/watch?v=DqEYJnIWgeE](http://www.youtube.com/watch?v=DqEYJnIWgeE)

Tishbite (1996) video da Milk and kisses

[https://www.youtube.com/watch?v=BAqUl\_BwwhI](http://www.youtube.com/watch?v=BAqUl_BwwhI)

CURE

Friday I’m in love (1992) video da Wish

<https://www.youtube.com/watch?v=mGgMZpGYiy8>

DEAD CAN DANCE

Aion (1990) studio version full album

<https://www.youtube.com/watch?v=QOauyq9Upxo&list=PL7C8A132710DB074E>

The host of the Seraphin (1991) video da The serpent’s egg

<https://www.youtube.com/watch?v=lGCWVuzzrSQ>

Into the labyrinth (1993) studio version full album

<https://www.youtube.com/watch?v=2ZpXPwmbQvc&list=PLA5zQ1xNekgq0xjEEx23b1TqBhoEQjCCI&index=1>

Sanvean (1994) live da Toward the within

<https://www.youtube.com/watch?v=JGmvXGBBfjs>

Spiritchaser (1996) studio version full album

<https://www.youtube.com/watch?v=lLywq9biWss&list=PLfimnwaZdumhQtd-AkstzoiyGdyTkagjE>

DEPECHE MODE

Personal Jesus (1990) video da Violator

<https://www.youtube.com/watch?v=u1xrNaTO1bI>

Enjoy the silence (1990) video da Violator

<https://www.youtube.com/watch?v=aGSKrC7dGcY>

Policy of truth (1990) video da Violator

<https://www.youtube.com/watch?v=M2VBmHOYpV8>

World in my eyes (1990) video da Violator

<https://www.youtube.com/watch?v=nhZdL4JlnxI>

I feel you (1993) video da Songs of faith and devotion

<https://www.youtube.com/watch?v=iTKJ_itifQg>

Walking in my shoes (1993) video da Songs of faith and devotion

<https://www.youtube.com/watch?v=GrC_yuzO-Ss>

In your room (1993) video da Songs of faith and devotion

<https://www.youtube.com/watch?v=cGvZyrhObrg>

Condemnation (1993) video da Songs of faith and devotion

<https://www.youtube.com/watch?v=r9zdS6Dn4-A>

Barrel of a gun (1997) video da Ultra

<https://www.youtube.com/watch?v=V7GCrTFCXYo>

It’s no good (1997) video da Ultra

<https://www.youtube.com/watch?v=_-QPvffO1gs>

Home (1997) video da Ultra

<https://www.youtube.com/watch?v=DZHs-SRJbzU>

Useless (1997) video da Ultra

<https://www.youtube.com/watch?v=U2Kyu4XURaE>

Only when I lose myself (1998) video 7”

<https://www.youtube.com/watch?v=l35XzUD8GGU>

I feel loved (2001) video da Exciter

<https://www.youtube.com/watch?v=OL8Wqe-QWM8>

Free love (2001) video da Exciter

<https://www.youtube.com/watch?v=xZ3nJ6KhWOo>

Dream on (2001) video da Exciter

<https://www.youtube.com/watch?v=7dgrMSTalZ0>

Precious (2005) video da Playing the angel

<https://www.youtube.com/watch?v=5hPCzFUmeas>

Everything but the girl

# The Only Living Boy In New York (1991) video da Home movies

<https://www.youtube.com/watch?v=xgA6cpPNXEk>

Missing (1994) video da Amplified heart

[https://www.youtube.com/watch?v=Kedd2-0IE5U&NR=1](http://www.youtube.com/watch?v=Kedd2-0IE5U&NR=1)

Walking wounded (1996) video da Walking wounded

<https://www.youtube.com/watch?v=EBQmlWVamFM>

Single (1996) video Walking wounded

[https://www.youtube.com/watch?v=tAjB8ag97o4](http://www.youtube.com/watch?v=tAjB8ag97o4)

Temperamental (1999) live da Temperamental

<https://www.youtube.com/watch?v=LzJmdowUfNc>

Tracey Thorn – It’s all true (2007) video

<https://www.youtube.com/watch?v=CDs2M__ZQWQ>

Ben Watt – Hendra (2014) video

<https://www.youtube.com/watch?v=2e_KxrI3erc>

Tracey Thorn – Sister (2018) video

<https://www.youtube.com/watch?v=5A-XyMzTSWc>

Ben Watt – Irene (2020) live

<https://www.youtube.com/watch?v=tJyMvz7HPH0>

JOHNSON, MATT; THE THE – We can’t stop what’s coming (2017) video

<https://www.youtube.com/watch?v=oAudkj4U-H4>

Lennox, ANNIE

Why (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=HG7I4oniOyA>

Legend in my living room (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=YrHUkE3A_G0>

Precious (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=HQCHd__Zd1w>

Money can’t buy (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=z7-bj7idSok>

Cold (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=xi19gH6_waE>

Primitive (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=0W3cxF409Pg>

The gift (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=_8Lc1QP0nlI>

Walking on broken glass (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=y25stK5ymlA>

Keep young and beautiful (1992) video da Totally Diva

<https://www.youtube.com/watch?v=pfk8kLJMab0>

Love song for a vampire (1993) video

<https://www.youtube.com/watch?v=vhG8zC4npsE>

No more I love you (1995) video

<https://www.youtube.com/watch?v=NSkboTTTmpg>

A whiter shade of pale (1995) video

<https://www.youtube.com/watch?v=VZqPoriYXho>

Morrisey, STEVEN – Spent the day in bed (2017) video

<https://www.youtube.com/watch?v=1rmAi9XmlIo>

REM

Losing my religion (1991) video da Out of time

<https://www.youtube.com/watch?v=xwtdhWltSIg>

Shiny happy people (1991) video da Out of time

<https://www.youtube.com/watch?v=YYOKMUTTDdA>

Man on the moon (1992) video da Automatic for the people

<https://www.youtube.com/watch?v=dLxpNiF0YKs>

The sidewinder sleeps tonite (1993) video da Automatic for the people

[https://www.youtube.com/watch?v=OFf7\_IKa7k8](http://www.youtube.com/watch?v=OFf7_IKa7k8)

Everybody hurts (1993) video da Automatic for the people

<https://www.youtube.com/watch?v=5rOiW_xY-kc>

Nightswimming (1993) video da Automatic for the people

<https://www.youtube.com/watch?v=ahJ6Kh8klM4>

What’s the frequency Kenneth? (1994) video da Monster

<https://www.youtube.com/watch?v=jWkMhCLkVOg>

E-bow the letter (1996) video da New adventures in hifi

[https://www.youtube.com/watch?v=syCxUN6Lx0Q](http://www.youtube.com/watch?v=syCxUN6Lx0Q)

Bittersweet me (1996) video da New adventures in hifi

<https://www.youtube.com/watch?v=-R2hvKDFLHE>

Electrolite (1996) video da New adventures in hifi

[https://www.youtube.com/watch?v=1LewYq40Svw](http://www.youtube.com/watch?v=1LewYq40Svw)

Daysleeper (1998) video da Up

<https://www.youtube.com/watch?v=uUcKeKt8C1k>

Lotus (1998) video da Up

<https://www.youtube.com/watch?v=vu2jN3d2zzU>

At my most beautiful (1999) video da Up

<https://www.youtube.com/watch?v=UIXs66BPooY>

The great beyond (1999) video da Man on the Moon soundtrack

<https://www.youtube.com/watch?v=k_JnCWT-_O8>

Imitation of life (2001) video da Reveal

[https://www.youtube.com/watch?v=CEhT2QlRBMo](http://www.youtube.com/watch?v=CEhT2QlRBMo)

All the way to Reno (2001) video da Reveal

<https://www.youtube.com/watch?v=zHlpWokiduk>

I’ll take the rain (2001) video da Reveal

[https://www.youtube.com/watch?v=kSLNyuWjilg](http://www.youtube.com/watch?v=kSLNyuWjilg)

Leaving New York (2004) video da Around the sun

<https://www.youtube.com/watch?v=wo6Vh4Uz7Sk>

STING

All this time (1991) video da Soul Cages

<https://www.youtube.com/watch?v=4LdUme7QZLY>

Mad about you (1991) video da Soul Cages

[https://www.youtube.com/watch?v=nDvkOwmE2ZU](http://www.youtube.com/watch?v=nDvkOwmE2ZU)

Soul cages (1991) video da Soul Cages

[https://www.youtube.com/watch?v=LIGtjCcdtr0](http://www.youtube.com/watch?v=LIGtjCcdtr0)

Why should I cry for you? (1991) video da Soul Cages

[https://www.youtube.com/watch?v=iHhZKSoePio](http://www.youtube.com/watch?v=iHhZKSoePio)

It’s probably me (1992, featuring Eric Clapton) video da Leathal weapon 3

[https://www.youtube.com/watch?v=SUYI7kIR0S4](http://www.youtube.com/watch?v=SUYI7kIR0S4)

If I ever lose my faith in you (1992) video da Ten summoner’s tales

<https://www.youtube.com/watch?v=7km4EHgkQiw>

Fields of gold (1993 Ten summoner’s tales) video da Ten summoner’s tales

<https://www.youtube.com/watch?v=KLVq0IAzh1A>

Shape of my heart (1993 Ten summoner’s tales) video da Ten summoner’s tales

[https://www.youtube.com/watch?v=037uSAIahho](http://www.youtube.com/watch?v=037uSAIahho)

When we dance (1994) video da Fields of gold

<https://www.youtube.com/watch?v=aWjfONP51G4>

This cowboy song (1994 Fields of gold) video da Fields of gold

<https://www.youtube.com/watch?v=WB_Fwwd6IcY>

Let your soul be your pilot (1996) video da Mercury falling

<https://www.youtube.com/watch?v=WGdV_niLcVk>

I was brought to my senses (1996 Mercury falling) video da Mercury falling

[https://www.youtube.com/watch?v=znSqbA3kWFo](http://www.youtube.com/watch?v=znSqbA3kWFo)

Brand new day (1999) video da Brand New Day

<https://www.youtube.com/watch?v=cA46ZNjrzeY>

Desert rose (1999 Brand New Day) video da Brand New Day

<https://www.youtube.com/watch?v=C3lWwBslWqg>

After the rain has fallen (1999 Brand New Day) video da Brand New Day

[https://www.youtube.com/watch?v=hWeXsHjNFwo](http://www.youtube.com/watch?v=hWeXsHjNFwo)

Sylvian, David; FRIPP, robert

Jean the birdman (1993) video da The first day

[https://www.youtube.com/watch?v=4h5Fh7OT6bk](http://www.youtube.com/watch?v=rLU2St_P40U)

Darshan (1993) live da The first day

<https://www.youtube.com/watch?v=Ki2xHIPI40Y>

God’s monkey (1993) live da The first day

<https://www.youtube.com/watch?v=LivZtancfJg>

U2

Night and day (1990) video by Wim Wenders

[https://www.youtube.com/watch?v=j7NcixQo0oY](http://www.youtube.com/watch?v=j7NcixQo0oY)

One (1992) video by Anton Corbjin da Achtung baby

[https://www.youtube.com/watch?v=ftjEcrrf7r0](http://www.youtube.com/watch?v=ftjEcrrf7r0)

Mysterious ways (1992) video da Achtung baby

<https://www.youtube.com/watch?v=TxcDTUMLQJI>

Until the end of the world (1992) video by Wim Wenders da Achtung baby

[https://www.youtube.com/watch?v=hI6sBdA99c8](http://www.youtube.com/watch?v=hI6sBdA99c8)

Lemon (1993) video da Zooropa

<https://www.youtube.com/watch?v=LZTNBdKNUek>

Stay! Faraway so close (1993) video by Wim Wenders da Zooropa

<https://www.youtube.com/watch?v=W6iCqMg3YoY>

Miss Sarajevo (1995, featuring Pavarotti) video 7”

[https://www.youtube.com/watch?v=1loHeQIU3l4](http://www.youtube.com/watch?v=1loHeQIU3l4)

Discotheque (1999) video da Pop

<https://www.youtube.com/watch?v=eklGV0wZ5IA>

Beautiful day (2000) video da All that you can’t leave behind

<https://www.youtube.com/watch?v=co6WMzDOh1o>

The hands that built America (2003) video da Gangs of New York soundtrack

<https://www.youtube.com/watch?v=sj15WP_tUoo>

WATERBOYS - If the answer is yeah (2017) live

<https://www.youtube.com/watch?v=ioHoB-Yz81g>

Looking for yin-yang in music: together in two is better

Thomas Leer – Robert Rental

The bridge (1979)

<https://www.youtube.com/watch?v=bhHI4R_zIYY&list=PLqqTsphh57d73wcYZkM5kJByfuTZc6G7u>

Nel 1979 uscì un lp a mezza strada tra la new wave e l’ambient music, grazie alla collaborazione di due originali musicisti scozzesi, che incisero un gioiello elegante (ma poco conosciuto) di elettronica.

Robert Rental - Daniel Miller (the Normal)

Live at West Runton Pavillon (1979 live)

<https://www.youtube.com/watch?v=GE-CrUIk6Xc>

Robert collaborò anche con il leader dei Normal, Daniel Miller, autore di Warm leatherette il mitico 7” di proto -elettronica del fondatore della Mute Records nel ‘78, e incisero insieme un live, che era un condensato ‘insano’ di punk ed elettronica di avanguardia. L’lp, registrato solo su una facciata, uscì per la Rough Trade.

David Thomas (Pere Ubu) – Chris Cutler (Henry Cow)

West side story da Winter comes home (1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=lCih9mwXNuQ>

Si trattava di una collaborazione tra il cantante goffo e grassoccio (nonché testimone di Geova) dei Pere Ubu e il batterista colto e sofisticato degli Henry Cow, che aveva fondato la Recommended Records in Svizzera.

Lydia Lunch – Nick Cave (Birthday Party)

The agony is the extacy da Drunk on the pope’s blood (1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=qEF_q4sHIi4>

Lydia Lunch e Nick Cave effettivamente sembravano fatti per suonare e cantare insieme, ma Agony is the extacy è andata oltre ogni possibile immaginazione, grazie ad un’ubriacatura con il sangue del papa.

Ben Watt (Everything but the girl) – Robert Wyatt (Soft Machine)

Summer into winter (1982)

<https://www.youtube.com/watch?v=dYgdGvgeqGs&list=OLAK5uy_kP5oA7kxf6DI2sK5Y2VoR_npcAjgZfRr0>

Ben Watt, il chitarrista, cantante e marito di Tracey Thorn di Everything but the girl, incise nell’82 un mini lp, che fu accompagnato dal suo mentore Robert Wyatt, che dette un’impronta ‘divina’ a Summer into winter.

Vini Reilly (Durutti Column) – Blaine Reininger (Tuxedomoon)

The sea wall da Lips that would kiss (video 1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=1umZh5dcO9s>

Duet da Short stories for Pauline (1983)

<https://www.youtube.com/watch?v=59rI9R-nWXw>

Una delle collaborazioni più ‘magiche’ degli anni 80 fu quella tra il chitarrista mancuniano dei Durutti Column Vini Reilly e il violinista californiano dei Tuxedomoon Blaine Reininger. Incisero insieme Short stories for Pauline, il quarto lp dei DC, la cui uscita fu congelata da Toni Wilson della Factory. Ho riportato i due brani + belli, incisi nell’83. Toni convinse Vini a far uscire il mini lp ‘Without Mercy’ solo per la Factory e sempre con Blaine, e nelle due facciate c’erano i due brani riarrangiati e dilatati in suite di circa 15 minuti. La ristampa di Short stories for Pauline è stata pubblicata solo nel 2012. The sea wall è apparso in una antologia del 1991, Lips that would kiss, in cui era stato pubblicato anche il brano La douleur che in realtà era Duet rinominato.

Genesis P. Orridge (Throbbing Gristle) – Tony Conrad

# Live at the Issue Project Room (2009)

<https://www.youtube.com/watch?v=9mnBG9jPLVs>

Taking issue (2009)

<https://www.youtube.com/watch?v=K3-I_Yb8xiU>

L’incontro tra Toni Conrad, la mente più brillante della musica contemporanea ‘monotonale’ che bazzicava attorno alla Factory di Andy Warhol e ai Velvet Undergound di John Cale - che nel 1973 aveva inciso con i Faust il capolavoro Outside the dream syndicate -, e Genesis P. Orridge, il guru dell’industrial music londinese e leader di Throbbing Gristle e Psychic TV è stato un ‘big bang’ musicale. Dal live del 2009 si può notare come le due rette parallele del violino di Conrad e del drum di Orridge non si incontrino mai. Nel video si vede che GPO stava molto avanti nel suo progetto di pandrogenia che portò avanti con sua moglie; entrambi si sottoposero a decine di interventi chirurgici per assomigliarsi il più possibile. Il *pandrogino* non è banalmente un’identità fisica fra due umani di sesso opposto, è tensione al concetto di *umano*in senso più alto ed egualitario, al di sopra della distinzione fra sessi; un invito a trascendere il proprio sé fisico verso una forma di unità intesa come coscienza condivisa e libera. Il *pandrogino* è un “terzo” rispetto alla coppia, è un “risultato maggiore della somma delle parti”. Lei è morta nel 2007, lui nel 2020.

Charles Hayward (This Heat) – Thurston Moore (Sonic Youth)

Improvistions (live 2016)

<https://www.youtube.com/watch?v=95gmqUfrO_Q>

L’ultima gemma da segnalare è un video live in cui si esibiscono il + creativo batterista di tutti i tempi, Charles Hayward dei This Heat, e il chitarrista + innovativo di sempre, Thurston Moore dei Sonic Youth. È innegabile che sembrano parecchio scollegati l’uno dall’altro. Peccato che sia stato un episodio isolato.